

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LVII

BARI, 10 SETTEMBRE 2026

n. 72



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 25 agosto 2026, n. 423

CUP: I51C26000160002. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di CORATO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 50847

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 7 settembre 2026, n. 86

Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico di cui di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77. Attuazione del D.C.D.P.C. n.1149/2026 e della D.G.R. n. 808/2026. Avviso per manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di interventi strutturali ammissibili e riguardanti edifici strategici comunali - Annualità 2024, 2025 e 2026. Proroga dei termini di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso. 50858

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 23 luglio 2026, n. 541

CUP: B91I25000390009 PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. – Avviso pubblico “PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria”. - Decadenza del beneficio dell'utente codice pratica OJ2OYQ3 per violazione di prescrizioni essenziali dell'Avviso e revoca del beneficio del voucher concesso. – SIRP: M0603P96 - CUP: B91I25000390009. 50862

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 30 luglio 2026, n. 233

POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023 e ss.mm.ii. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre II. 50870

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 30 luglio 2026, n. 235

POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023 e ss.mm.ii. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre I. 50886

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 28 agosto 2026, n. 254
PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). “Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell’ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026”. Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n. 1 del 31.07.2026, n. 2 del 05.08.2026, n. 3 del 24.08.2026, n. 4 del 28.08.2026. 50899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 2 settembre 2026, n. 259
PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). “Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell’ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026”. Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base del Verbale n. 5 del 31.08.2026. 50907

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 2 settembre 2026, n. 260
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. “Occupazione” O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). “Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025”. (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n. 11 del 05.08.2026, n. 12 del 28.08.2026. Istanze con esito positivo. 50915

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 25 agosto 2026, n. 261
Autorizzazione allo scarico dell’effluente dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Rocchetta Sant’Antonio nel “torrente Calaggio” tributario del C.I. “Carapelle_18”. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 50923

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 25 agosto 2026, n. 262
Autorizzazione allo scarico nel “Canale Principato”, tributario del Corpo Idrico “Torrente Triolo”, dell’effluente del depuratore a servizio dell’agglomerato di San Severo (FG) - art. 124 del D.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 50931

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 25 agosto 2026, n. 263
Autorizzazione provvisoria allo scarico su suolo, a mezzo di trincee drenanti, dell’effluente del depuratore consortile a servizio dell’agglomerato di Salice Salentino (LE) - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 50939

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 25 agosto 2026, n. 264
Autorizzazione allo scarico dell’effluente del depuratore comunale denominato Monte Sant’Angelo 2 (FG) nel V.ne Stamporlando - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017...... 50948

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA 1 settembre 2026, n. 48
PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti” - Azione 2 - Codice Intervento 222202. PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO stabiliti dall’Avviso Pubblico approvato con Determinazione della Struttura di Progetto n. 27 del 28/05/2026 (Reg. Gen. n. 203/DIR/2026/00027). 50956

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 1 settembre 2026, n. 49

PN FEAMPA 2021-2027 – Bando Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti” - Azione 1 - Codice Intervento 222103 - Azione 2 - Codice Intervento 222202 - Azione 4 - Codice Intervento 222402. PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO stabiliti dal Bando Pubblico approvato con Determinazione della Struttura di Progetto n. 26 del 28/05/2026 (Reg. Gen. n. 203/DIR/2026/00026)...... 50962

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 2 settembre 2026, n. 681

CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio, Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Richiesta apertura di depositi delle indennità provvisorie di esproprio e di occupazione presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., per le ditte catastali non concordatarie proprietarie di immobili nel Comune di Vernole (LE)...... 50968

Atti dell’amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 7 agosto 2026, n. 637

Società proponente: Wind Energy Santa Croce S.r.l., con sede legale in Mantova (MN) alla via Isabella D’Este n. 6. Lavori di “Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,5 MW, denominato Le Grattarole, in località Le Grattarole nel Comune di Deliceto (FG)” e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, con D.D. n. 330 del 28.12.2023, nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale n. 5 del 04.01.2024 della Provincia di Foggia. Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte non concordatarie...... 50977

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PROVINCIA DI FOGGIA

Estratto Determinazione Dirigenziale 1 settembre 2026, n. 1524

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 1487 del 25/08/2026. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R)...... 50984

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Ordinanza n. 5 - Prot. n. 061175 del 31 agosto 2026.

Pagamento indennità accettate...... 50985

COMUNE DI STORNARELLA

Estratto Decreto di espropriazione Prot. n. 6671 del 31.08.2026...... 50987

COMUNE DI STORNARELLA

Estratto Decreto di espropriazione Prot. n. 6672 del 31.08.2026...... 50988

COMUNE DI TARANTO

Avviso Pubblico - Acquisizione gratuita da parte del Comune di Taranto delle aree di proprietà privata site all'interno del comprensorio "Lama San Vito Talsano". 50989

MODERNE SEMOLERIE ITALIANE SPA

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Foggia (FG). 50993

PAPANGELO GIOSAFATTE

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA). 50994

RIZZI LEONARDO

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Gravina in Puglia (BA). 50995

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Pubblicazione dell'istanza di concessione d'uso dei beni del demanio regionale – ramo acquedotto, siti nel Comune di Ostuni (BR) e censiti al Catasto Terreni al foglio 149, particella 2027, per la realizzazione di una linea elettrica interrata mediante posa di cavo MT e attraversamento di porzione del bene. 50996

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: FOGGIA - località: Putignano. 50999

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ASCOLI SATRIANO - località: San Carlo. 51000

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN GIOVANNI ROTONDO - località: Quadrone. 51001

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ORDONA - località: Bosco. 51002

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN SEVERO - località: S. Antonino da Piede. 51003

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN SEVERO - località: Citaforte. 51004

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN SEVERO - località: Fornaci. 51005

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN SEVERO - località: Marchesa. 51006

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 25 agosto 2026, n. 423

CUP: I51C26000160002. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di CORATO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia

- e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027”, approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l’allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell’Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”;
 - la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell’attuazione;
 - il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”-CCI 2021IT16FFPR002;
 - il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della “Sezione Trasformazione Digitale” in “Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”;
 - la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell’incarico in capo al Dirigente in essere;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell’incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
 - la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante ““Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie”.”;
 - la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante “*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell’Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)*”;
 - la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell’incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22;
 - la D.G.R. n. 797 del 23/06/2026 di *Attribuzione ad interim delle funzioni dell’incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell’art. 24 comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.*

Visti, altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante ‘Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale’;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 di *Approvazione della disciplina dell’Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.*

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 “Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi”, per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi;
 - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
 - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
 - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota Prot. n. 0478698/2025 del 05/09/2025, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR”* riferita all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi*, unitamente al medesimo Avviso, all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. 0486118 del 10/09/2025, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell’Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi*, e i

- relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
 - disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
 - procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
- in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali*, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura *"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*;
 - con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:
 - sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: <https://egov-hub-enti.regione.puglia.it>, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;
 - con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*, mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*;
 - con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, tra l'altro, di approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate (dalla numero 1 alla numero 5 secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
 - con atto n. 501 del 22/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate (dalla numero 6 alla numero 12, secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;

- con atto n. 1 del 09/01/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 08/01/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Taranto (con nota acquisita al Prot. n. 726216 del 23/12/2025) relativa alla istanza al numero 11 e, a seguire, la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.13 sino alla 14, in ordine cronologico dare atto della procedura di selezione relativo alle suddette n. 3 istanze candidate i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 79 del 17/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di approvare il Verbale n. 6 del 02/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati (acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 56922 del 03/02/2026), dando atto della procedura di riesame relativa alle istanze n. 13 e n. 14, con gli esiti istruttori definitivi riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e demandando, per l'effetto, alla Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 422 del 14.11.2025) la valutazione delle ulteriori istanze pervenute, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- con atto n. 118 del 27/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 7 del 26/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al prot. n. 0104280 del 26/02/2026, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e prendendo atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 17 a seguire);
- con atto n. 130 del 11/03/2026 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, è stato approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario*, adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto nell'*ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127;
- con D.G.R. n. 256 del 17/03/2026, al fine di consentire alla Commissione di Valutazione di istruire il maggior numero di istanze presentate, conferendo ulteriore impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare ulteriori € 3.464.661,76, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3, per incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, adottato col citato atto del Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone del Territorio e delle Imprese n. 300/2025;
 - autorizzare la suddetta variazione al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - autorizzare il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale, a valere sull'Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 (la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria), demandandogli, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, gli adempimenti conseguenti;

- per effetto di detto stanziamento, la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso in oggetto deve ritenersi così modificata e rideterminata in euro 8.464.661,76, per gli effetti di cui all'art. 5.1 dell'Avviso medesimo (*Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali*);
- con atto n. 162 del 23/03/2026 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, si è provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 256/2026, mediante accertamento di entrata per Euro 3.089.438,88 e prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 3.464.661,76, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
 - dare mandato, contestualmente, alla Commissione di valutazione, i cui componenti sono stati nominati con atto n. 422 del 14.11.2025, di riprendere le attività di esame e valutazione delle proposte progettuali candidate, temporaneamente sospese per incapienza delle risorse finanziarie (come rilevato con atto n. 118 del 27/02/2026), secondo l'ordine di arrivo, in accordo a quanto previsto dall'art. 8.1 dell'Avviso medesimo, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, così come incrementata;
 - procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
- con atto n. 211 del 20/04/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 8 del 14/04/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 0207436 del 16/04/2026, dando atto della procedura relativa a n. 6 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 226 del 27/04/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 9 del 22/04/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 0223962 del 23/04/2026, dando atto della procedura relativa a n. 4 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 285 del 26/05/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 10 del 19/05/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 0291100 del 21/05/2026, dando atto della procedura relativa a n. 5 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto.

Considerato che:

- con il già citato atto n. 285 del 26/05/2026 è stato ammesso, tra gli altri, il Comune di CORATO;
- con apposita nota Prot. n. 0307413 del 27/05/2026 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 285/2026 è stato notificato al Comune di CORATO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;

- con nota Prot. n. 0323590/2026, il Comune di CORATO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): I51C26000160002.

Ravvisata la necessità di procedere, pertanto, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di CORATO (Prot. n. 0634285/2025), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 267.510,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 300.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06

Codice identificativo transazione Europea: 1

Parte Entrata

Si dispone l'**accertamento** della somma complessiva di **Euro 267.510,00**, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione"; a seguire, la **riduzione** per il medesimo importo, degli accertamenti già disposti (con atto n. 162/2026), a valere sulle rispettive prenotazioni, secondo quanto di seguito indicato:

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
			Prenotazione n.	Prenotazione n.
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027	4.02.05.03.001	95.865,00	95.865,00
			6026042587	6027005198

	QUOTA UE - FONDO FESR			
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	37.890,00 6026042588	37.890,00 6027005199

Causale dell'accertamento (e della riduzione di accertamento su prenotazione): PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.* Ammissione a finanziamento del **Comune di CORATO**.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 300.000,00**, a valere sulle rispettive prenotazioni (effettuate con atto n. 162/2026), come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
				Prenotazione n.	Prenotazione n.
U1171183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	95.865,00	95.865,00
				3526001156	3527000411
U1172183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E	14.5.2	U.2.03.01.02.000	37.890,00	37.890,00
				3526001157	3527000412

	DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO				
U1173183	PR PUGLIA 2021- 2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	16.245,00	16.245,00
				3526001158	3527000413

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.* Ammissione a finanziamento del **Comune di CORATO**.

Creditore/Beneficiario:

Comune di CORATO

C.F.: 83001590724 - P.IVA: 02589350723

protocollo@pec.comune.corato.ba.it

Cod. SAP: 2395

CUP: I51C26000160002

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento**, a completamento dell'iter di selezione, per l'importo complessivo di **€ 300.000,00**, la proposta progettuale presentata dal **Comune di CORATO** (Prot. n. 0634285/2025), finalizzata alla valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 267.510,00, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", la riduzione per il medesimo importo, degli accertamenti già disposti e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 300.000,00, a valere sulle rispettive prenotazioni (effettuate con atto n. 162/2026), in favore del **Comune di CORATO**, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento,
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*; •
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al Segretariato della Giunta Regionale;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Pretorio, ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonchè nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2026/00438

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027

Nicoletta Colonna

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese

Silvia Visciano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 7 settembre 2026, n. 86 Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico di cui di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77. Attuazione del D.C.D.P.C. n.1149/2026 e della D.G.R. n. 808/2026. Avviso per manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di interventi strutturali ammissibili e riguardanti edifici strategici comunali - Annualità 2024, 2025 e 2026. Proroga dei termini di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso.

Il giorno 07/09/2026,

nella sede del Servizio Sismico della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in Bari alla via Giovanni Gentile n. 52, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario ing. Daniela Mastromarino,

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la D.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni, tra i quali l'incarico di direzione della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico all'Ing. Antonio Valentino Scarano;
- la D.G.R. 18 dicembre 2023 n. 1908, "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17, e 18 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022" con la quale l'amministrazione regionale pugliese ha dettato le regole procedurali per l'assegnazione degli incarichi di EQ;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 14 del 26/10/2021 con la quale il Dott. Gianluca Formisano è stato nominato Dirigente del Servizio Sismico con decorrenza 01/11/2021;
- la Determinazione Dirigenziale 073/DIR/2026/00052 del 10/04/2026 di conferimento dell'incarico della EQ "Programmazione e gestione di interventi di riduzione del rischio sismico" incardinata nel Servizio Sismico all'Ing. Daniela Mastromarino;
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 17 del 27/10/2025 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. n. 24 del 30/01/2026 recante “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.

PREMESSO CHE:

- L’articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile” stabilisce l’istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- che tra le azioni finanziate risultano, tra l’altro, gli intereventi di prevenzione strutturale consistenti in interventi rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione, riguardanti edifici e infrastrutture strategiche ai fini di protezione civile;
- con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, 4007 del 29 febbraio 2012 e le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 52 del 20 febbraio 2013, n. 171 del 19 giugno 2014, n. 293 del 26 ottobre 2015, n. 344 del 9 maggio 2016, n. 532 del 12 luglio 2018 e n. 780 del 2021, è stato disciplinato l’utilizzo dei fondi disponibili per le annualità rispettivamente 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2019-2020- 2021;
- con la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” il Fondo per la prevenzione del rischio sismico è stato rifinanziato per 50 milioni di euro a decorrere dal 2019;
- con l’emanazione delle Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 780 del 2021 e n. 978 del 2023 è stato disciplinato l’utilizzo delle risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, previste dall’articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, come rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativamente alle annualità 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023;

CONSIDERATO CHE:

- la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ha previsto il rifinanziamento del Fondo per il periodo 2024-2029, al fine di assicurare la copertura finanziaria necessaria per consolidare gli obiettivi del Fondo, ripartendo le risorse su base pluriennale, e, quindi, garantire una continuità operativa e una stabilità finanziaria a lungo termine per i progetti e gli interventi da esso sostenuti;
- che la stessa ha subordinato l’assegnazione delle risorse alla presentazione di appositi piani regionali degli interventi;
- il Decreto n. 1149 del 03/04/2026 di “Attuazione dell’articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. Criteri di programmazione delle risorse annualità 2024, 2025 e 2026”, emanato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 119 del 25/05/2026, disciplina le procedure per la definizione delle azioni da programmare, ai fini dell’assegnazione delle risorse del Fondo suddetto, in particolare per le annualità 2024, 2025 e 2026;
- il Decreto stabilisce, inoltre, il limite massimo delle risorse a disposizione della Regione Puglia nella misura di € 7.101.460,48 per gli interventi strutturali, attività di cui all’art. 2, comma 1, lettera b) dello stesso;
- tale risorse saranno assegnate alla Regione con apposita Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e saranno formalmente trasferite con successivo Decreto, ai sensi di quanto stabilito all’art. 3, comma 5, del Decreto;

TENUTO CONTO CHE:

- con Deliberazione n. 808 del 23/06/2026, la Giunta regionale ha approvato, tra l’altro, le linee di indirizzo

finalizzate alla selezione degli interventi strutturali di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici di proprietà comunale attraverso una manifestazione di interesse, demandando alla Sezione Difesa del suolo e rischio sismico l'attuazione degli indirizzi forniti;

- in attuazione della suddetta, con Determinazione Dirigenziale n. 70 del 02/07/2026 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 54 del 09/07/2026), è stato approvato l'avviso per manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di interventi strutturali ammissibili e riguardanti edifici strategici comunali, propedeutici alla predisposizione della proposta di piano regionale degli interventi di prevenzione strutturale per le annualità 2024, 2025 e 2026;

CONSIDERATO CHE la finalità pubblica sottesa alla misura richiede il pieno coinvolgimento dei soggetti potenzialmente interessati, in ragione della natura diffusa del rischio sismico sul territorio e della rilevanza strategica degli interventi oggetto di finanziamento;

RITENUTO, a tal fine, opportuno assicurare un'adeguata e capillare diffusione dell'iniziativa affinché i soggetti potenzialmente beneficiari abbiano piena contezza dell'opportunità offerta e dei relativi termini di partecipazione;

RITENUTO, inoltre, di dover garantire il pieno, efficace e tempestivo utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla misura di cui trattasi, in un'ottica di ottimizzazione della spesa pubblica, di massimizzazione dell'impatto dell'intervento sul territorio regionale e di corretta programmazione della relativa allocazione, in coerenza con i principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa di cui alla Legge n. 241/1990;

VALUTATO, per tutto quanto sopra esposto, che sussistono i presupposti per disporre la proroga del termine di partecipazione originariamente previsto, in quanto misura idonea e proporzionata a garantire il pieno conseguimento delle finalità pubbliche perseguite dall'avviso;

RITENUTO congruo concedere un termine ulteriore di 45 giorni, fino alle ore 23:59 del giorno 22 ottobre 2026, per consentire ai Comuni destinatari il completamento degli adempimenti amministrativi necessari alla partecipazione;

RITENUTO, inoltre, che tale proroga non pregiudica in alcun modo la par condicio tra i soggetti partecipanti, né introduce elementi di disparità di trattamento rispetto alla procedura originariamente definita.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA **verifica ai sensi del D.Lgs n. 196/2003**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione Impatto di Genere: neutro.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, né oneri a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di disporre la proroga del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 70 del 02/07/2026 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 54 del 09/07/2026), fissando quale nuovo termine le ore 23:59 del giorno 22/10/2026;
2. di dare atto che restano ferme tutte le altre disposizioni e condizioni previste dall'avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 70 del 02/07/2026;
3. di disporre la comunicazione del presente atto a tutti i n. 84 Comuni destinatari, nonché la relativa pubblicazione con le medesime forme di pubblicità adottate per l'avviso originario.

Il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate, è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 3 Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonché ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di adozione;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato nel sistema regionale di archiviazione documentale KOSMOS;
- sarà pubblicato sul portale istituzionale della Sezione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 073/DIR/2026/00093

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Programmazione e gestione di interventi di riduzione del rischio sismico
Daniela Mastromarino
- Il Dirigente del Servizio Sismico
Gianluca Formisano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Programmazione e gestione di interventi di riduzione del rischio sismico
Daniela Mastromarino

Il Dirigente del Servizio Sismico
Gianluca Formisano

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Antonio Valentino Scarano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 23 luglio 2026, n. 541

CUP: B91I25000390009 PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. – Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria". - Decadenza del beneficio dell'utente codice pratica OJ2OYQ3 per violazione di prescrizioni essenziali dell'Avviso e revoca del beneficio del voucher concesso. – SIRP: M0603P96 - CUP: B91I25000390009.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. del 10/11/2021, n. 403 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR-FSE 2014-2020. Adeguamenti al D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'arch. Maria Raffaella Lamacchia;
- l'A.D. n. 177 del 31.10.2023 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- l'A.D. n. 144 del 02/05/2024 con cui è stata conferita alla dott.ssa Elena Laghezza la responsabilità delle Sub-Azioni 6.3.7 - 6.3.9 - 6.3.10 equiparate a EQ di tipologia A);
- la D.G.R. n. 918 del 27 giugno 2025, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- la D.G.R. n. 2063 del 21/12/2016 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del d.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei responsabili del trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la D.G.R. n. 794 del 15/05/2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di Bilancio. Nomina del Responsabile della protezione dei dati" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 909 del 29/05/2018 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei responsabili

del trattamento dei dati anche ai sensi del part. 28 del RGPD e istituzione del registro delle attività di trattamento, in attuazione del part. 30 del RGPD”;

- la legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.P.R. 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell’Amministrazione digitale;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). “Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- l’art. 6 comma 3 della disciplina dell’Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con la DGR 1898/2025.

Visti, inoltre:

- la decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il “Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo «Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia”;
- il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 dalla Commissione Europea in data 17/11/2022;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) - Versione riveduta;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 recante la presa d’atto della Decisione C(2022)8461 del 17/11/2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e primi adempimenti;
- il Documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027”, approvato in data 09/03/2023 dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 40 paragrafo 2 lett.a} del Reg UE 1060/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- il Documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027”, approvato in data 09/03/2023 dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 40 paragrafo 2 lett.a} del Reg UE 1060/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del programma”;
- la D.G.R. n. 130 del 16/02/2023, la Giunta Regionale, ai sensi all’art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021,

ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale;

- la D.G.R. n.811 del 17/06/2024 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024, avente ad oggetto PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati;
- la Legge Regionale 26/05/2009, n. 12, "Misure in tema di borse di studio a sostegno della qualificazione delle laureate e dei laureati pugliesi.", pubblicata sul BURP n. 78 del 29/05/2009;
- la D.G.R. n. 569 del 27/04/2022 Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione del documento strategico "SMARTPUGLIA 2030";
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché le relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- Art. 50, co. 1, lett. c) del T.U.I.R. (DPR n. 917/86), il quale considera tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82) anche: "le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante";
- Art. 13 del T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), Testo Unico delle Imposte sui redditi, il quale dispone delle detrazioni IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche).

Visti, altresì:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., che prevede che la Giunta con propria deliberazione autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Elena Laghezza in qualità di Responsabile di Elevata Qualificazione delle Sub-Azioni 6.3.7 - 6.3.9 – 6.3.10 della Sezione Istruzione e Università e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, emerge quanto segue.

Preso atto che:

- con DGR n. 513 del 16/04/2025 avente ad oggetto: PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria", la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa, al fine di sostenere laureati pugliesi che attraverso l'erogazione di un voucher possano frequentare Master post lauream in Italia o all'estero, per l'importo complessivo di € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 6.3 - Sub-Azione 6.3.7 del PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027;
- con A.D. n. 156 del 02/05/2025 la Sezione Istruzione e Università ha adottato l'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria" e relativi Allegati parti integranti e sostanziali del medesimo atto, pubblicato sul BURP n. 37 del 09/05/2025, impegnando la somma di 10.000.000,00 euro finalizzata alla concessione di voucher formativi per la frequenza di Master post lauream in Italia o all'estero, valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 6.3 – Sub-Azione 6.3.7 del PR Puglia 2021/2027;
- al par. 5) dell'Avviso, intitolato "Modalità e termini per la presentazione delle istanze" veniva disposta la presentazione telematica delle istanze di candidatura attraverso il portale SistemaPuglia, con modalità "a sportello" in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse;
- con Atto Dirigenziale n. 168 del 12/05/2025 si è provveduto a Rettificare l'Allegato A) - DSAN Pass Laureati 2025 - Master di Tipologia C, approvato con A.D. n. 156/2025 quale parte integrante e sostanziale dello stesso, pubblicato sul BURP n. 39 del 12/05/2025;
- con D.G.R. n. 861 del 19/06/2025, in ragione del notevole interesse e fabbisogno da parte dei potenziali beneficiari, dimostrato dal numero cospicuo di domande pervenute ed il conseguente esaurimento in breve tempo della dotazione di € 10.000.000,00 messa a disposizione, la Giunta regionale ha stanziato ulteriori risorse per l'importo di € 2.000.000,00, approvato con la variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'Avviso "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria", a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 6.3 – Sub-Azione 6.3.7 del PR Puglia 2021/2027, pubblicata sul BURP n. 56 del 14/07/2025;
- con A.D. n. 402 del 29/08/2025 della Dirigente della Sezione Istruzione e Università, sono stati approvati gli elenchi provvisori delle istanze ammesse e non ammesse al contributo, i cui Allegati A Elenco istanze ammesse e B Elenco Istanze Non Ammesse, al netto delle rinunce al voucher formalizzate in piattaforma, parti integranti e sostanziali dell'atto stesso, sono stati pubblicati sul BURP della Regione Puglia N. 75 del 18/09/2025 nonché sulla piattaforma di Sistema Puglia pari data;
- successivamente la verifica delle Istanze di riesame pervenute da parte dei candidati risultati non ammessi alla concessione del voucher, così come previsto al paragrafo 7.4. "Istanza di riesame" dell'Avviso, con A.D. n. 495 del 06/10/2025 si è proceduto, pertanto, ad approvare gli elenchi **definitivi** delle istanze **ammesse** (Allegato **A**) e relativa quantificazione del voucher e **non ammesse** (Allegato **B**) con i relativi motivi di esclusione ed a pubblicarli sul BURP n. 82 del 13/10/2025, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023, quale unica modalità di notifica a tutti gli interessati;
- alla data della pubblicazione degli elenchi definitivi, al netto delle rinunce e delle istanze non ammesse, sono risultate n. 1243 Istanze ammesse al contributo per un valore complessivo di € 10.690.844,64;
- con A.D. n. 661 del 02/12/2025 della Dirigente della Sezione Istruzione e Università, si è proceduto all'accertamento in entrata ed all'impegno di spesa per l'importo di € 10.194.056,80, per il finanziamento di voucher per la frequentazione di Master post laureati, a favore dei beneficiari di cui all'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria", a valere sul PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione;
- con A.D. n. 779 del 16/12/2025, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, ha provveduto all'annullamento e sostituzione dell'A.D. n. 661/2025, in quanto per mero errore materiale gli adempimenti contabili non erano coretti e pertanto, l'importo coretto dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa è pari a € 10.185.736,39.

Considerato che:

- al punto 3 “Azioni finanziabili” dell’avviso pubblico “PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria”, ed esattamente al punto **3.1 Tipologia di azioni**, è citato:

L'azione concede un voucher formativo...omississ... per la frequenza, a pena di inammissibilità, di uno dei seguenti percorsi formativi:

...Omississ...

b) Master post-lauream accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), erogati da Istituti di formazione avanzata sia privati sia pubblici.

...Omississ...

- al punto 10 “Revoche e rinunce” dell’avviso pubblico “PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria”, ed esattamente al punto **10.1 Revoca del contributo**, è citato:

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il destinatario incorra in:

- *violazione delle disposizioni del presente Avviso, dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti, comunitarie, nazionali e regionali;*
- *false dichiarazioni e/o attestazioni riguardanti i requisiti di accesso alla partecipazione al presente avviso*
- *il paragrafo 23) dell'AUTO sanciva, inoltre, “che le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. È disposta la decadenza dalla sovvenzione per voucher formativo di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”.*

Considerato che:

- da un controllo d'ufficio sulle dichiarazioni rese in sede di presentazione di candidatura per l'accesso al voucher formativo, è emerso che diversamente da quanto dichiarato dalla candidata codice pratica OJ2OYQ3 il Master in Management delle Risorse Umane (Edizione Autunno 2024), erogato da Radar Academy – Divisione di Radar Consulting Italia, non è, un Master di tipo: *B) Master post lauream accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), erogati da Istituti di formazione avanzata sia privati sia pubblici*, e non rientra tra i percorsi formativi per i quali l'avviso al punto 3.1 prevede la concessione di un voucher formativo.;
-
- con nota prot. n. 0191449/2026 del 09/04/2026, la Sezione scrivente ha richiesto espressamente sia all'Associazione Italiana per la Formazione Manageriale (ASFOR) che alla Radar Accademy srl, se il Master in Management delle Risorse Umane (Edizione Autunno 2024), erogato da Radar Academy – Divisione di Radar Consulting Italia, fosse accreditato ASFOR;
- con pec del 10/04/2026, acquisita agli atti con prot. n. 0197989/2026, ASFOR ha riscontrato la nota regionale di cui sopra, confermando che il Master in Management delle Risorse Umane (Edizione Autunno 2024), erogato da Radar Academy – Divisione di Radar Consulting Italia, non è accreditato ASFOR;
- di contro non è pervenuto alcun riscontro da parte della Radar Accademy srl;
- con nota prot. n. 0285349/2026 del 19/05/2026, la Sezione scrivente ha inviato all'assegnatario codice pratica OJ2OYQ3, un preavviso di avvio della procedura di revoca del finanziamento, concedendo al controinteressato la possibilità di presentare eventuali controdeduzioni o volontaria rinuncia al voucher, entro 10 gg dal ricevimento della stessa;
- con pec del 29/05/2026, acquisita agli atti al prot. n. 0317063/2026 del 03/06/2026, il controinteressato ha inviato le proprie osservazioni.

Considerato altresì che:

- la Sezione Istruzione e Università ha valutato che dalle osservazione trasmesse dall'assegnatario del voucher codice pratica OJ2OYQ3, non è emerso alcun elemento a supporto delle dichiarazioni rese in sede di presentazione di candidatura per l'accesso al voucher formativo;
- per effetto del combinato disposto del punto 10.1 dell'avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria e del paragrafo 23) dell'A.UO.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene:

- con il presente provvedimento, di prendere atto degli esiti del controllo su citato riferito a violazioni palesi di alcune prescrizioni essenziali dell'Avviso ad opera dell'assegnatario di voucher contraddistinto dal codice pratica OJ2OYQ3, definitivamente decaduto dalla possibilità di fruire del voucher formativo e, per l'effetto, procedere con la conseguente dichiarazione di **revoca del relativo voucher** con contestuale formale riduzione dell'accertamento in entrata ed impegno di spesa di cui all'A.D. 779 del 16/12/2025 per complessivi **€ 8.862,68**.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Tipo di Bilancio: Vincolato

Esercizio Finanziario: 2026 (Bilancio di previsione 2026-2028)

Centro di Responsabilità Amministrativa:

02 Gabinetto del Presidente

6 Sezione Programmazione Unitaria

CUP: B91I25000390009

SIRP: M0603P63

Causale:

Revoca voucher beneficiario codice pratica OJ2OYQ3 di cui all'A.D. n. 495 del 06/10/2025 – Avviso PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria".

PARTE SPESA

Riduzione Impegno di spesa assunta con A.D. 779/2025, a seguito di decadenza del beneficio per violazione di prescrizioni essenziali previsti dall'Avviso per complessivi **€ 8.862,68**, relativamente alla declaratoria dei

Capitoli "PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE – ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE", di seguito riportati:

- **Impegno n. 3025094380 capitolo U1175636 – Quota UE ridotta per complessivi € 6.026,62**
- **Impegno n. 3025095683 U1176636 – Quota Stato ridotta per complessivo € 1.985,24**
- **Impegno n. 3025096901 U1177636 – Quota Regione per complessivi € 850,82**

beneficiario codice SAP 508723

Riduzione ACCERTAMENTO:

- **Accertamento n. 6025132467 capitolo E2127110 (quota UE) ridotto di € 6.026,62**
- **Accertamento n. 6025132469 capitolo E2127120 (quota Stato) ridotto di € 1.985,24**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'allegata *scheda anagrafico-contabile* rispetta le disposizioni della circolare prot. n. AOO_116/379/DIR del 12/01/2012;
- si rileva l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- l'operazione contabile di cui al presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di **dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche quale motivazione ex art. 3, L. 241/1990 ss.mm.ii.;
2. di **prendere atto** degli esiti del controllo su citato riferito a violazioni palesi di alcune prescrizioni essenziali dell'Avviso ad opera dell'assegnatario di voucher contraddistinto dal codice pratica OJ2OYQ3, **definitivamente decaduto dalla possibilità di fruire del voucher**;
3. di **procedere**, per l'effetto, con la conseguente dichiarazione di revoca dell'intero voucher formativo contraddistinto dal codice pratica OJ2OYQ3;
4. di **procedere** altresì, alla contestuale formale **riduzione dell'accertamento in entrata ed impegno di spesa** assunto con A.D. 779 del 16/12/2025, secondo quanto riportato nella parte degli adempimenti contabili per complessivi **€ 8.862,68**;
5. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di propria competenza relativi al presente atto.

Il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- diventa esecutivo dopo l'apposizione dei visti di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio che ne attesta la copertura finanziaria;

- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- è depositato nel sistema regionale come documento originale informatico con il sistema CIFRA2;
- è pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 3 della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, approvata con la DGR 1898/2025", per un periodo pari a 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi);
- è pubblicato sul portale di Sistema Puglia www.sistema.puglia.it;
- è pubblicato sul sito di Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione "Atti Concessione" del portale "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 1295 del 26/09/2024.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 162/DIR/2026/00556

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.7 - 6.3.9 - 6.3.10
Elena Laghezza

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.7 - 6.3.9 - 6.3.10
Elena Laghezza

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 30 luglio 2026, n. 233
POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023 e ss.mm.ii. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre II.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii., in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. lgs. 13 dicembre 2017, n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 in materia di tutela dei dati personali;
VISTA la D.G.R. n. 1466/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. n. 1295/2024 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.";
VISTA la Deliberazione n. 474 del 15/04/2024, della Giunta Regionale "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali";
VISTE la D.G.R. n.1162 del 07/08/2024 e la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024;
VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia" approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024, dell'incarico di direzione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro afferente al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, attualmente ricoperto dal Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 17.07.2026, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2026,

n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate;

VISTO l'A.D. n. 51 del 26.02.2026 avente ad oggetto l'organizzazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e relativi Servizi di cui all'A.D. n. 46/2025, come modificata con A.D. n. 201 del 19.09.2025. Aggiornamento della composizione del personale assegnato e redistribuzione delle mansioni.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che sostiene, all'art. 16, l'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una ‘garanzia’ per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - “Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro” ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – “Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro”;
- il Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23/12/2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione con nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), il cui par. 2.2.1 “Governance gestionale” prevede che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma Operativo Nazionale, che preveda le Regioni e le Province Autonome come Organismi Intermedi, ex art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 che prevede, tra le misure attivabili, il “Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica” e che consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- il D.P.R. del 05 febbraio 2018, n. 22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020;

VISTE, INOLTRE:

- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, confermando, altresì, in relazione

allo stesso la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal D.P.G.R. 483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. 833/2016, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo;

- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 avente ad oggetto: “POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ex art. 51, comma 6 lett. a) del D.lgs. n.ro 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 95 del 12 febbraio 2024, avente ad oggetto “POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Parziale modifica D.G.R. 1979 del 28/12/2023”;
- l’Atto Dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 avente ad oggetto “Approvazione Addendum all’Atto Unilaterale d’Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 1313 del 06/09/2022 e s.s.m.m.i.i. in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 e alla D.G.R. n. 95 del 12/02/2024”;
- la D.G.R. n.1116 del 31/07/2024 avente ad oggetto “POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Attività ex Avviso Multimisura 1C, 2 A, 3, 5, 5P e Avviso Pubblico 1B. Approvazione Linee di indirizzo e contestuale variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;
- l’Atto Dirigenziale n. 1454 del 01/10/2024 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione dell’Addendum all’Atto Unilaterale d’Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024”;
- l’A.D. Sez. Formazione n. 1672 del 11/11/2024 che ha predisposto e approvato un nuovo schema di Atto Unilaterale d’Obbligo per ricostruire la stesura dei contenuti e delle modifiche nel tempo intervenute, al fine di garantire, da parte dei soggetti attuatori, una corretta applicazione delle prescrizioni contemplate;
- la D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, “POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 ‘Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani’. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. per € 17.000.000,00”;
- la D.G.R. n. 1167 del 04/08/2025 “POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso 1B e Avviso Multimisura 1C, 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’ art.51, c.2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 5.000.000,00”;
- la D.G.R. n. 1850 del 21/11/2025 “POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani II fase. Attività Avviso 1B e Avviso Multimisura 1C, 2A, 3, 5 e 5bis. Ulteriore prosecuzione attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art.51, c2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per € 5.000.000,00”.

VISTI IN ULTIMO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009”;

- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 e ss.mm.ii., l’Amministrazione regionale ha approvato il Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani, a seguito dell’esito positivo della verifica di conformità da parte di ANPAL;
- con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 179 del 11 Novembre 2020 è stato approvato l’invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l’attuazione della Garanzia Giovani (D.G.R. 2075 del 18.11.2019 e s.m.i.);
- a seguito della valutazione delle istanze di candidatura pervenute, con determinazione della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio responsabile Fondo sociale Europeo – n. 142 del 26.07.2021, è stato approvato l’elenco dei soggetti attuatori legittimati all’erogazione delle attività di cui alle suddette misure;
- con D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022 è stato, tra l’altro, disposto di: (i) attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni in essa riportate, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all’attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all’attuazione dello stesso; (ii) demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - Il fase - ed all’Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;

RILEVATO CHE

- ai sensi dell’Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all’interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell’art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell’importo dell’indennità di tirocinio extracurricolare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”, “ ... a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...”.

- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- con nota 6902 del 25/05/2023, Anpal indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- con riferimento al regime fiscale, l'indennità di tirocinio è assimilata ai redditi di lavoro dipendente (ai sensi dell'art. 50 del TU n. 917/1986 s.m.i.), pertanto, posta la soglia di reddito al di sotto della quale le imposte non sono dovute, costituisce reddito imponibile ai fini Irpef. Dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale.
- L'rap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;
- i soggetti ospitanti, come da convenzione con l'ente promotore, sono tenuti a garantire l'assicurazione del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro, presso l'INAIL e l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.

CONSIDERATO CHE:

- con la Delibera n. 1979 del 28/12/2023, la Giunta Regionale, al fine di garantire continuità sino al 30/04/2024 alle Misure del Piano di Attuazione Regionale pugliese e, in particolare, alle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B, ha deliberato di prevedere un piano finanziario pari ad € 7.000.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, di cui € 4.900.000,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, imputandole all'esercizio finanziario 2024, dando atto che la corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 2.100.000,00 sarebbe stata assicurata nel bilancio regionale 2024-2026 con successivo provvedimento di variazione al bilancio;
- con D.G.R. n. 68 del 05/02/2024 è stata applicata la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto ed autorizzata la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., onde assicurare copertura finanziaria per l'importo di € 2.100.000,00, quale quota di cofinanziamento regionale ex D.G.R. n. 1979/2023;
- Con D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024, la Giunta Regionale, a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, ha ridefinito in complessivi € 26.171.387,00 (di cui € 7.000.000,00 già stanziati giuste D.G.R. nn. 1979/2023 e 68/2024, ed € 19.171.387,00, stanziati con la medesima D.G.R. n. 1116/2024) il piano finanziario dell'intervento a valere sull'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020;
- Con D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 'Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani'. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 17.000.000,00", è stato stabilito : "(i) di autorizzare la prosecuzione sino 31/10/2025 delle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis; (ii) di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.100.00,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011; (iii) di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del

31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 17.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020";

RILEVATO CHE

- con la precitata D.G.R. n. 403 del 31.03.2025 l'importo della variazione in bilancio è stato interamente stanziato, in parte spesa, su capitoli codificati come "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE";
- l'indennità di tirocinio, invece, deve essere impegnata e pagata direttamente in favore di persone fisiche, così come previsto dal sopra citato Avviso Multimisura;
- Con D.G.R. n. 811 del 11.06.2025, la Giunta regionale, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria alle indennità di tirocinio, ha deliberato: (i) di istituire nuovi capitoli di spesa per effettuare l'impegno ed il pagamento delle indennità di tirocinio, finanziate a valere sull'Avviso Multimisura per la realizzazione, tra l'altro, delle Misure 5 e 5bis, direttamente in favore di persone fisiche; (ii) di autorizzare la variazione compensativa, per le ragioni sopra esposte, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato di seguito nella sezione "Copertura Finanziaria" per complessivi € 1.535.000,00 per dare copertura alle suddette indennità di tirocinio a valere sull'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020; (iii) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii; (iv) di demandare al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei conseguenti provvedimenti derivanti dall'atto e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del provvedimento in questione;
- Con D.G.R. 1167 del 04/08/2025, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività svolte nell'ambito del Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – Il Fase, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si è provveduto ad autorizzare, nell'ambito delle misure di politica attiva previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – Il Fase, la prosecuzione delle attività delle Misure 1B e 1C sino al 30/11/2025 e la prosecuzione delle attività delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis sino al 31/12/2025;
- Con Atto Dirigenziale n. 204 del 23.09.2025, dotato di visto di regolarità contabile positivo, si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi euro 1.013.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, nell'ambito delle Misure 1C, 3 e 5, di cui € 709.100,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2025 ed € 303.900,00 (quota Regione) a valere sul bilancio regionale 2025, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili;
- il predetto importo di € 1.013.000,00 è stato quantificato sulla base di n. 448 pratiche rendicontabili al momento dell'emanazione del suddetto A.D. n. 204 del 23.09.2025, come da allegato A alla suddetta determina;
- con Atto Dirigenziale n. 236 del 03.11.2025, preso atto della prosecuzione delle attività giusta D.G.R. 1167 del 04.08.2025, è stato aggiornato al 28.02.2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione ratione materiae, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – Il Fase;
- Con D.G.R. 1850 del 21.11.2025, la Giunta Regionale ha deliberato: (i) di autorizzare, nell'ambito delle misure di politica attiva previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – Il Fase, la prosecuzione delle attività delle Misure 1B e 1C sino al 31/07/2026 e la prosecuzione delle attività delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis sino al 31/08/2026; (ii) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi

dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 1.500.000,00; (iii) di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020.

- Con A.D. n. 266 del 02.12.2025, sulla base di ulteriori 11 pratiche di tirocinio rendicontabili, si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 17.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, nell'ambito delle Misure 1C, 3 e 5, di cui € 11.900,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2025 ed € 5.100,00 (quota Regione) a valere sul bilancio regionale 2025, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili e per le finalità di cui in premessa.
- con Atto Dirigenziale n. 24 del 16.02.2026, preso atto della prosecuzione delle attività giusta D.G.R. 1850 del 21.11.2025, è stato aggiornato al 15/09/2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione *ratione materiae*, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase;

RILEVATO, altresì, che:

- i soggetti promotori hanno provveduto al caricamento, sull'apposita piattaforma informatica, della documentazione inerente i tirocini;
- sono state effettuate, con esito positivo, le verifiche amministrative;

si rende necessario, pertanto:

- approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre II, dettagliati nell'Allegato "A", parte integrante ed essenziale del presente atto;
- liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre II, per un totale di € 64.000,00 (euro sessantaquattromila/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 78 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato "A";
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, dott. Giuseppe Lella, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, confermata dal funzionario E.Q. Dott.ssa Olimpia Iacoviello, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRA**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Massivo_Unico_Spesa DETERMINA LIQUIDAZIONE 8_78 ddr
Info Aggiuntive	Non presenti

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria alla liquidazione e pagamento della somma pari a euro 64.000,00 in favore dei soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Causale di impegno: D.G.R. n. 811/2025, D.D. n.204 del 23.09.2025.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- l'importo complessivamente liquidabile e pagabile - pari a € 64.000,00 - corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- si attesta che l'operazione contabile proposta è in conformità alla Legge regionale n. 18 del 27.10.2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)" ed alla Legge regionale n. 19 del 27.10.2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale;
- l'Irap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- verifica inadempimenti gestiti da AdeR (Agenzia Delle Entrate - Riscossione): si attesta che non ricorrono gli obblighi di verifica ex art. 48-bis, D.P.R. 29/09/1973, n. 602, in quanto trattasi di disposizioni di pagamento per importi non superiori a cinquemila euro ciascuno;
- ritenuta fiscale del 4%: si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della ritenuta sull'importo liquidato;
- documento Unico Regolarità Contributiva: Si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della normativa sulla acquisizione di Durc e Antimafia, in quanto trattasi di persone fisiche, né in qualità di dipendenti, né di datori di lavoro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre II, dettagliati nell’Allegato “A”, parte integrante ed essenziale del presente atto;

di approvare la scheda anagrafico-contabile;

di liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre II, per un totale di € 64.000,00 (euro sessantaquattromila/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 78 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato “A”;

di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, incluso l’Allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2”;
- sarà reso pubblico, con le modalità previste dall’art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”, del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_massivo_unico_spesa_det_8_2_bim_78_tirocini.pdf - df3c2905b26a2cedcbc37a3cb026b67d837e9895e1dddf6c38130741a481dd83
allegato A determina.docx - e468cbac38759e4930d90702949bb0d95618157438fb73ade7cc30e5a24cfd07

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00286

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

- Responsabilità delle Sub Azione 5.1.1, 5.1.2, 5.1.4
Olimpia Iacoviello

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

massivo unico spesa det 8_2 bim_78 tirocini Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)							PARTITA/LIQUIDAZIONE	
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)		
1/156	PGRV6W6				3025066047	700.00		
2/156	PGRV6W6				3025066048	300.00		
3/156	Q7HITM1				3025066051	700.00		
4/156	Q7HITM1				3025066052	300.00		
5/156	54LY6Y1				3025066053	700.00		
6/156	54LY6Y1				3025066054	300.00		
7/156	RB03JF6				3025066095	700.00		
8/156	RB03JF6				3025066096	300.00		
9/156	SWL6OF1				3025066179	700.00		
10/156	SWL6OF1				3025066180	300.00		
11/156	VLWT454				3025066187	700.00		
12/156	VLWT454				3025066188	300.00		
13/156	S2SIZX4				3025066199	700.00		
14/156	S2SIZX4				3025066200	300.00		
15/156	78R3SQ6				3025066205	700.00		
16/156	78R3SQ6				3025066206	300.00		
17/156	1HCGTS6				3025066215	700.00		
18/156	1HCGTS6				3025066216	300.00		
19/156	5PUUS89				3025066375	350.00		
20/156	5PUUS89				3025066376	150.00		
21/156	WMCE3P2				3025066407	350.00		
22/156	WMCE3P2				3025066408	150.00		
23/156	22PKJ19				3025066411	700.00		
24/156	22PKJ19				3025066412	300.00		
25/156	SN2MV26				3025066417	350.00		
26/156	SN2MV26				3025066418	150.00		
27/156	KEIHW78				3025066431	350.00		
28/156	KEIHW78				3025066432	150.00		
29/156	N68GX31				3025066450	700.00		
30/156	N68GX31				3025066454	300.00		
31/156	FEUSL78				3025066543	700.00		
32/156	FEUSL78				3025066544	300.00		
33/156	8CCCOX6				3025066549	700.00		
34/156	8CCCOX6				3025066550	300.00		
35/156	AD9BSF7				3025066569	350.00		
36/156	AD9BSF7				3025066570	150.00		
37/156	2Q15DQ4				3025066615	350.00		
38/156	2Q15DQ4				3025066616	150.00		
39/156	SDFFMG5				3025066629	700.00		
40/156	SDFFMG5				3025066630	300.00		
41/156	8154CR8				3025066637	700.00		
42/156	8154CR8				3025066638	300.00		
43/156	YOHJMO8				3025066662	700.00		
44/156	YOHJMO8				3025066663	300.00		
45/156	LRRFYK1				3025066672	350.00		
46/156	LRRFYK1				3025066673	150.00		
47/156	SOA7B53				3025066709	700.00		

massivo unico spesa det 8_2 bim_78 tirocini Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)						
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)
48/156	SOA7B53				3025066710	300,00
49/156	CZN4E63				3025066787	700,00
50/156	CZN4E63				3025066788	300,00
51/156	B07VB61				3025066789	350,00
52/156	B07VB61				3025066791	150,00
53/156	IFW8DE4				3025066792	350,00
54/156	IFW8DE4				3025066793	150,00
55/156	JNAMI H2				3025066818	350,00
56/156	JNAMI H2				3025066819	150,00
57/156	RU7F7G3				3025066841	350,00
58/156	RU7F7G3				3025066842	150,00
59/156	3TELHA5				3025066851	700,00
60/156	3TELHA5				3025066852	300,00
61/156	AT43Q40				3025066857	700,00
62/156	AT43Q40				3025066858	300,00
63/156	FPR7KJ4				3025066866	700,00
64/156	FPR7KJ4				3025066867	300,00
65/156	5RE2AF9				3025066872	700,00
66/156	5RE2AF9				3025066873	300,00
67/156	V8JHVJ4				3025066874	700,00
68/156	V8JHVJ4				3025066875	300,00
69/156	JOHEV4				3025066878	700,00
70/156	JOHEV4				3025066879	300,00
71/156	4AETTP8				3025066880	700,00
72/156	4AETTP8				3025066881	300,00
73/156	4SP2SS5				3025066882	700,00
74/156	4SP2SS5				3025066883	300,00
75/156	A8M1IK9				3025066884	350,00
76/156	A8M1IK9				3025066885	150,00
77/156	4YVM51				3025066886	700,00
78/156	4YVM51				3025066887	300,00
79/156	CH8MQJ5				3025066888	700,00
80/156	CH8MQJ5				3025066889	300,00
81/156	WPCSC53				3025066890	700,00
82/156	WPCSC53				3025066891	300,00
83/156	NDT62P6				3025066894	700,00
84/156	NDT62P6				3025066895	300,00
85/156	E8LT3O8				3025066896	700,00
86/156	E8LT3O8				3025066897	300,00
87/156	UTEJ9T5				3025066902	700,00
88/156	UTEJ9T5				3025066903	300,00
89/156	KJGQNX7				3025066906	700,00
90/156	KJGQNX7				3025066907	300,00
91/156	9Y4XQT0				3025066908	700,00
92/156	9Y4XQT0				3025066909	300,00
93/156	2WX2N41				3025066914	700,00
94/156	2WX2N41				3025066915	300,00

massivo unico spesa det 8_2 bim_78 tirocini Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)						
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)
95/156	DXT3MY5				3025066916	700.00
96/156	DXT3MY5				3025066917	300.00
97/156	5PJEU85				3025066920	700.00
98/156	5PJEU85				3025066921	300.00
99/156	6O9Z8U4				3025066924	700.00
100/156	6O9Z8U4				3025066925	300.00
101/156	ZZYDHP8				3025066928	700.00
102/156	ZZYDHP8				3025066929	300.00
103/156	9E9EC16				3025066930	350.00
104/156	9E9EC16				3025066931	150.00
105/156	XJ38F27				3025066935	350.00
106/156	XJ38F27				3025066936	150.00
107/156	U4VTEL4				3025066939	350.00
108/156	U4VTEL4				3025066940	150.00
109/156	7PGYFD4				3025066947	350.00
110/156	7PGYFD4				3025066948	150.00
111/156	82O4AL6				3025066949	350.00
112/156	82O4AL6				3025066950	150.00
113/156	QOZ3HV5				3025066951	350.00
114/156	QOZ3HV5				3025066952	150.00
115/156	WR7HLF2				3025066955	700.00
116/156	WR7HLF2				3025066956	300.00
117/156	GQ43HB4				3025066957	350.00
118/156	GQ43HB4				3025066958	150.00
119/156	9OS94R5				3025066961	350.00
120/156	9OS94R5				3025066962	150.00
121/156	JK8CC98				3025066963	700.00
122/156	JK8CC98				3025066964	300.00
123/156	EECS4F9				3025066965	700.00
124/156	EECS4F9				3025066966	300.00
125/156	R45FA68				3025066972	700.00
126/156	R45FA68				3025066973	300.00
127/156	NVKHHP8				3025066976	700.00
128/156	NVKHHP8				3025066977	300.00
129/156	N8D1AK2				3025066980	350.00
130/156	N8D1AK2				3025066981	150.00
131/156	3XNIO78				3025066982	700.00
132/156	3XNIO78				3025066983	300.00
133/156	J1S7NV7				3025066985	700.00
134/156	J1S7NV7				3025066986	300.00
135/156	Y8LKZM5				3025066990	350.00
136/156	Y8LKZM5				3025066991	150.00
137/156	9Y3QZS5				3025066993	350.00
138/156	9Y3QZS5				3025066994	150.00
139/156	AUN8SS1				3025066995	700.00
140/156	AUN8SS1				3025066996	300.00
141/156	CEAMAE2				3025066443	350.00

massivo unico spesa det 8_2 bim_78 tirocini						
Elenco Movimentazioni						
Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)						
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)
142/156	CEAMAE2				3025066444	150,00
143/156	WF989D2				3025066371	350,00
144/156	WF989D2				3025066372	150,00
145/156	TJQ3I69				3025066535	350,00
146/156	TJQ3I69				3025066537	150,00
147/156	W6ZJP12				3025067003	350,00
148/156	W6ZJP12				3025067004	150,00
149/156	1RS2JT8				3025066999	700,00
150/156	1RS2JT8				3025067000	300,00
151/156	1QY4C5				3025067005	700,00
152/156	1QY4C5				3025067006	300,00
153/156	Q4BOKQ7				3025067007	700,00
154/156	Q4BOKQ7				3025067008	300,00
155/156	X7FI32				3025067017	350,00
156/156	X7FI32				3025067018	150,00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €	Motivazione taglio
1	VLWT454	18/06/2024	17/08/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
2	5PUUS89	22/08/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00	
3	Q7HITM1	22/07/2024	21/09/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
4	WF989D2	30/06/2024	30/08/2024	€ 1.000,00	€ 500,00	Il registro, per il periodo dal 7/08/2024 al 13/08/2024, non riporta l'orario fine formazione. Pertanto, le ore riferite al periodo indicato non concorrono al computo del 70% minimo di frequenza valido per il conoscimento della mensilità
5	PGRV6W6	15/06/2024	14/08/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
6	54LY6Y1	15/06/2024	14/08/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
7	S2SIZX4	15/06/2024	14/08/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
8	1HCGTS6	15/06/2024	14/08/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
9	TJQ3I69	20/02/2025	19/03/2025	€ 500,00	€ 500,00	
10	JNAMLH2	19/02/2025	18/03/2025	€ 500,00	€ 500,00	
11	CEAMAE2	28/12/2024	27/02/2025	€ 1.000,00	€ 500,00	Nel primo mese del II bimestre e precisamente dal 28/12 al 15/01 si rileva la mancata firma del tutor del S.O. e quindi una incompleta compilazione del registro per un totale di n. 56 ore da non contabilizzare nel computo del 70% minimo di frequenza valido per il conoscimento della mensilità
12	22PKJ19	08/07/2024	07/09/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
13	CH8MQJ5	19/07/2025	18/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
14	4AETTP8	30/07/2025	29/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
15	KJGQNX7	14/07/2025	13/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
16	AT43Q40	03/08/2025	02/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
17	UTEJ9T5	27/07/2025	26/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
18	2WX2N41	03/08/2025	02/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
19	4SP2SS5	28/07/2025	27/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
20	9OS94R5	09/09/2025	08/10/2025	€ 500,00	€ 500,00	
21	QOZ3HV5	04/09/2025	03/10/2025	€ 500,00	€ 500,00	
22	V8JHVJ4	19/07/2025	18/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
23	KEIHW78	28/08/2024	27/09/2024	€ 500,00	€ 500,00	
24	SN2MV26	15/12/2024	14/02/2025	€ 500,00	€ 500,00	
25	LRRFYK1	20/02/2025	19/03/2025	€ 500,00	€ 500,00	
26	IFW5DE4	27/02/2025	26/03/2025	€ 500,00	€ 500,00	
27	RU7F7G3	01/03/2025	29/03/2025	€ 500,00	€ 500,00	
28	WMCE3P2	03/08/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00	
29	2Q15DQ4	20/02/2025	19/03/2025	€ 500,00	€ 500,00	
30	FEUSL78	05/01/2025	04/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
31	CZN4E63	27/01/2025	25/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
32	5PIEUB5	29/07/2025	28/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
33	ZZYDHP8	23/08/2025	22/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
34	XJ36F27	04/09/2025	15/10/2025	€ 500,00	€ 500,00	
35	J1S7NV7	01/09/2025	31/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
36	9E9EC16	07/09/2025	07/10/2025	€ 500,00	€ 500,00	
37	EECS4F9	12/08/2025	11/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
38	1QYY4C5	16/08/2025	15/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
39	JOH6EV4	06/08/2025	05/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
40	9Y3QZS5	16/09/2025	15/10/2025	€ 500,00	€ 500,00	
41	WR7HLF2	10/08/2025	09/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
42	AD9BSF7	05/02/2025	04/03/2025	€ 500,00	€ 500,00	
43	BO7VB61	01/03/2025	31/03/2025	€ 500,00	€ 500,00	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**

44	8CCCOX6	20/01/2025	17/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
45	9Y4XQT0	03/08/2025	02/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
46	A8MI1K9	28/09/2025	31/10/2025	€ 500,00	€ 500,00	
47	Q4BOKQ7	12/08/2025	11/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
48	GQ43HB4	14/09/2025	13/10/2025	€ 500,00	€ 500,00	
49	NDT62P6	30/07/2025	29/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
50	3XNIO78	23/08/2025	22/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
51	R45FA68	01/09/2025	31/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
52	1RS2JT8	02/09/2025	31/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
53	FPR7KJ4	03/08/2025	02/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
54	4YVM551	23/08/2025	22/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
55	7PGYFD4	19/09/2025	24/10/2025	€ 500,00	€ 500,00	
56	6O9Z6U4	01/09/2025	31/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
57	Y8LKZM5	10/09/2025	09/10/2025	€ 500,00	€ 500,00	
58	82O4AL6	18/09/2025	17/10/2025	€ 500,00	€ 500,00	
59	E8LT3O8	21/07/2025	20/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
60	U4VTEL4	22/09/2025	21/10/2025	€ 500,00	€ 500,00	
61	8154CR8	15/01/2025	14/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
62	SDFFMG5	15/01/2025	14/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
63	N68GX31	03/02/2025	31/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
64	YOHJMO8	13/01/2025	10/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
65	W6ZIP12	19/09/2025	29/10/2025	€ 500,00	€ 500,00	
66	RB03JF6	11/06/2024	10/08/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
67	SWL6OF1	11/06/2024	10/08/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
68	N8D1AK2	14/09/2025	27/10/2025	€ 1.000,00	€ 500,00	Assenza bonifico del S.O. relativo alla seconda mensilità rendicontata
69	JK8CC98	01/09/2025	31/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
70	WP6CS53	04/08/2025	03/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
71	NVKHHP8	18/08/2025	17/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
72	5RE2AF9	23/07/2025	22/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
73	DXT3MY5	11/08/2025	10/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
74	AUN8SS1	11/09/2025	24/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
75	78R3SQ6	08/07/2024	07/09/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
76	3TELHA5	05/08/2025	04/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
77	X7IFI32	01/10/2025	31/10/2025	€ 500,00	€ 500,00	
78	SOA7B53	04/01/2025	03/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00	

TOTALE EURO 64.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 30 luglio 2026, n. 235
POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023 e ss.mm.ii. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre I.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii., in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. lgs. 13 dicembre 2017, n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 in materia di tutela dei dati personali;
VISTA la D.G.R. n. 1466/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. n. 1295/2024 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.";
VISTA la Deliberazione n. 474 del 15/04/2024, della Giunta Regionale "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali";
VISTE la D.G.R. n.1162 del 07/08/2024 e la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024;
VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia" approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024, dell'incarico di direzione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro afferente al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, attualmente ricoperto dal Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 17.07.2026, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2026, n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle

Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate;

VISTO l'A.D. n. 51 del 26.02.2026 avente ad oggetto l'organizzazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e relativi Servizi di cui all'A.D. n. 46/2025, come modificata con A.D. n. 201 del 19.09.2025. Aggiornamento della composizione del personale assegnato e redistribuzione delle mansioni.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che sostiene, all'art. 16, l'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - “Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro” ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – “Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro”;
- il Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23/12/2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione con nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), il cui par. 2.2.1 “Governance gestionale” prevede che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma Operativo Nazionale, che preveda le Regioni e le Province Autonome come Organismi Intermedi, ex art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 che prevede, tra le misure attivabili, il “Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica” e che consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- il D.P.R. del 05 febbraio 2018, n. 22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020;

VISTE, INOLTRE:

- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, confermando, altresì, in relazione allo stesso la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal D.P.G.R.

483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. 833/2016, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo;

- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 avente ad oggetto: “POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ex art. 51, comma 6 lett. a) del D.lgs. n.ro 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 95 del 12 febbraio 2024, avente ad oggetto “POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Parziale modifica D.G.R. 1979 del 28/12/2023”;
- l’Atto Dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 avente ad oggetto “Approvazione Addendum all’Atto Unilaterale D’Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 1313 del 06/09/2022 e s.s.m.m.i.i. in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 e alla D.G.R. n. 95 del 12/02/2024”;
- la D.G.R. n.1116 del 31/07/2024 avente ad oggetto “POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Attività ex Avviso Multimisura 1C, 2 A, 3, 5, 5P e Avviso Pubblico 1B. Approvazione Linee di indirizzo e contestuale variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;
- l’Atto Dirigenziale n. 1454 del 01/10/2024 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione dell’Addendum all’Atto Unilaterale d’Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024”;
- l’A.D. Sez. Formazione n. 1672 del 11/11/2024 che ha predisposto e approvato un nuovo schema di Atto Unilaterale d’Obbligo per ricostruire la stesura dei contenuti e delle modifiche nel tempo intervenute, al fine di garantire, da parte dei soggetti attuatori, una corretta applicazione delle prescrizioni contemplate;
- la D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, “POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 ‘Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani’. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. per € 17.000.000,00”;
- la D.G.R. n. 1167 del 04/08/2025 “POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso 1B e Avviso Multimisura 1C, 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’ art.51, c.2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 5.000.000,00”;
- la D.G.R. n. 1850 del 21/11/2025 “POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani II fase. Attività Avviso 1B e Avviso Multimisura 1C, 2A, 3, 5 e 5bis. Ulteriore prosecuzione attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art.51, c2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per € 5.000.000,00”.

VISTI IN ULTIMO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009”;

- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 e ss.mm.ii., l’Amministrazione regionale ha approvato il Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani, a seguito dell’esito positivo della verifica di conformità da parte di ANPAL;
- con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 179 del 11 Novembre 2020 è stato approvato l’invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l’attuazione della Garanzia Giovani (D.G.R. 2075 del 18.11.2019 e s.m.i.);
- a seguito della valutazione delle istanze di candidatura pervenute, con determinazione della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio responsabile Fondo sociale Europeo – n. 142 del 26.07.2021, è stato approvato l’elenco dei soggetti attuatori legittimati all’erogazione delle attività di cui alle suddette misure;
- con D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022 è stato, tra l’altro, disposto di: (i) attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni in essa riportate, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all’attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all’attuazione dello stesso; (ii) demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - Il fase - ed all’Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;

RILEVATO CHE

- ai sensi dell’Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all’interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell’art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell’importo dell’indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”, “ ... a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota

e per i tirocini in corso di svolgimento ...”.

- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell’Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell’importo dell’indennità di tirocinio extracurriculare.
- con nota 6902 del 25/05/2023, Anpal indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui “la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023”;
- con riferimento al regime fiscale, l’indennità di tirocinio è assimilata ai redditi di lavoro dipendente (ai sensi dell’art. 50 del TU n. 917/1986 s.m.i.), pertanto, posta la soglia di reddito al di sotto della quale le imposte non sono dovute, costituisce reddito imponibile ai fini Irpef. Dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale.
- L’Irap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;
- i soggetti ospitanti, come da convenzione con l’ente promotore, sono tenuti a garantire l’assicurazione del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro, presso l’INAIL e l’assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.

CONSIDERATO CHE:

- con la Delibera n. 1979 del 28/12/2023, la Giunta Regionale, al fine di garantire continuità sino al 30/04/2024 alle Misure del Piano di Attuazione Regionale pugliese e, in particolare, alle misure di politica attiva di cui all’Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all’Avviso Pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per l’erogazione della Misura 1B, ha deliberato di prevedere un piano finanziario pari ad € 7.000.000,00 a valere sulle risorse ascrisse all’Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani” del POC Puglia 2014/2020, di cui € 4.900.000,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascrisse al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, imputandole all’esercizio finanziario 2024, dando atto che la corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 2.100.000,00 sarebbe stata assicurata nel bilancio regionale 2024-2026 con successivo provvedimento di variazione al bilancio;
- con D.G.R. n. 68 del 05/02/2024 è stata applicata la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto ed autorizzata la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., onde assicurare copertura finanziaria per l’importo di € 2.100.000,00, quale quota di cofinanziamento regionale ex D.G.R. n. 1979/2023;
- Con D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024, la Giunta Regionale, a valere sulle risorse dell’Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani” del POC Puglia 2014/2020, ha ridefinito in complessivi € 26.171.387,00 (di cui € 7.000.000,00 già stanziati giuste D.G.R. nn. 1979/2023 e 68/2024, ed € 19.171.387,00, stanziati con la medesima D.G.R. n. 1116/2024) il piano finanziario dell’intervento a valere sull’Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani” del POC Puglia 2014/2020;
- Con D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, “POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 ‘Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani’. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. per € 17.000.000,00”, è stato stabilito : “(i) di autorizzare la prosecuzione sino 31/10/2025 delle misure di politica attiva di cui all’Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis; (ii) di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall’applicazione dell’avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.100.00,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011; (iii) di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per

l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 17.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020";

RILEVATO CHE

- con la precitata D.G.R. n. 403 del 31.03.2025 l'importo della variazione in bilancio è stato interamente stanziato, in parte spesa, su capitoli codificati come "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE";
- l'indennità di tirocinio, invece, deve essere impegnata e pagata direttamente in favore di persone fisiche, così come previsto dal sopra citato Avviso Multimisura;
- Con D.G.R. n. 811 del 11.06.2025, la Giunta regionale, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria alle indennità di tirocinio, ha deliberato: (i) di istituire nuovi capitoli di spesa per effettuare l'impegno ed il pagamento delle indennità di tirocinio, finanziate a valere sull'Avviso Multimisura per la realizzazione, tra l'altro, delle Misure 5 e 5bis, direttamente in favore di persone fisiche; (ii) di autorizzare la variazione compensativa, per le ragioni sopra esposte, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato di seguito nella sezione "Copertura Finanziaria" per complessivi € 1.535.000,00 per dare copertura alle suddette indennità di tirocinio a valere sull'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020; (iii) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii; (iv) di demandare al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei conseguenti provvedimenti derivanti dall'atto e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del provvedimento in questione;
- Con D.G.R. 1167 del 04/08/2025, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività svolte nell'ambito del Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si è provveduto ad autorizzare, nell'ambito delle misure di politica attiva previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, la prosecuzione delle attività delle Misure 1B e 1C sino al 30/11/2025 e la prosecuzione delle attività delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis sino al 31/12/2025;
- Con Atto Dirigenziale n. 204 del 23.09.2025, dotato di visto di regolarità contabile positivo, si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi euro 1.013.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, nell'ambito delle Misure 1C, 3 e 5, di cui € 709.100,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2025 ed € 303.900,00 (quota Regione) a valere sul bilancio regionale 2025, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili;
- il predetto importo di € 1.013.000,00 è stato quantificato sulla base di n. 448 pratiche rendicontabili al momento dell'emanazione del suddetto A.D. n. 204 del 23.09.2025, come da allegato A alla suddetta determina;
- con Atto Dirigenziale n. 236 del 03.11.2025, preso atto della prosecuzione delle attività giusta D.G.R. 1167 del 04.08.2025, è stato aggiornato al 28.02.2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione *ratione materiae*, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase;
- Con D.G.R. 1850 del 21.11.2025, la Giunta Regionale ha deliberato: (i) di autorizzare, nell'ambito delle misure di politica attiva previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, la prosecuzione

delle attività delle Misure 1B e 1C sino al 31/07/2026 e la prosecuzione delle attività delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis sino al 31/08/2026; (ii) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 1.500.000,00; (iii) di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020.

- Con A.D. n. 266 del 02.12.2025, sulla base di ulteriori 11 pratiche di tirocinio rendicontabili, si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 17.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, nell'ambito delle Misure 1C, 3 e 5, di cui € 11.900,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2025 ed € 5.100,00 (quota Regione) a valere sul bilancio regionale 2025, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili e per le finalità di cui in premessa.
- con Atto Dirigenziale n. 24 del 16.02.2026, preso atto della prosecuzione delle attività giusta D.G.R. 1850 del 21.11.2025, è stato aggiornato al 15/09/2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione ratione materiae, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase;

RILEVATO, altresì, che:

- i soggetti promotori hanno provveduto al caricamento, sull'apposita piattaforma informatica, della documentazione inerente i tirocini;
- sono state effettuate, con esito positivo, le verifiche amministrative;

si rende necessario, pertanto:

- approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre I, dettagliati nell'Allegato "A", parte integrante ed essenziale del presente atto;
- liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre I, per un totale di € 27.500,00 (euro ventisettemilacinquecento/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 28 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato "A";
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, dott. Giuseppe Lella, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, confermata dal funzionario E.Q. Dott.ssa Olimpia Iacoviello, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRA**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Massivo_Unico_Spesa DETERMINA LIQUIDAZIONE 7_28ddr
Info Aggiuntive	Non presenti

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria alla liquidazione e pagamento della somma pari a euro 27.500,00 in favore dei soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Causale di impegno: D.G.R. n. 811/2025, D.D. n.204 del 23.09.2025.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- l'importo complessivamente liquidabile e pagabile - pari a € 27.500,00 - corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- si attesta che l'operazione contabile proposta è in conformità alla Legge regionale n. 18 del 27.10.2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)" ed alla Legge regionale n. 19 del 27.10.2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale;
- l'Irap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- verifica inadempimenti gestiti da AdeR (Agenzia Delle Entrate - Riscossione): si attesta che non ricorrono gli obblighi di verifica ex art. 48-bis, D.P.R. 29/09/1973, n. 602, in quanto trattasi di disposizioni di pagamento per importi non superiori a cinquemila euro ciascuno;
- ritenuta fiscale del 4%: si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della ritenuta sull'importo liquidato;
- documento Unico Regolarità Contributiva: Si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della normativa sulla acquisizione di Durc e Antimafia, in quanto trattasi di persone fisiche, né in qualità di dipendenti, né di datori di lavoro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre I, dettagliati nell'Allegato "A", parte integrante ed essenziale del presente atto;

di approvare la scheda anagrafico-contabile;

di liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre I, per un totale di € 27.500,00 (euro ventisettemilacinquecento/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 28 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato "A";

di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, incluso l'Allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2";
- sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_massivo_unico_spesa_i_bim_28_tirocini.pdf - 46e249637d035cb898e94ab25dc32f243ee852f2111236b76577e32af4d5e8e5
allegato A determina 7.docx - 82b6e7d0903e4d933a7081ce7eff7ad9b6a2cb4ea91470dfc7c6c8d144ebcddb

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00285

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

- Responsabilità delle Sub Azione 5.1.1, 5.1.2, 5.1.4
Olimpia Iacoviello

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

massivo unico spesa i bim 28 tirocini Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)							PARTITA/LIQUIDAZIONE	
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)		
1/56	77P3VM2				3025066027	700.00		
2/56	77P3VM2				3025066028	300.00		
3/56	PGRV6W6				3025066047	700.00		
4/56	PGRV6W6				3025066048	300.00		
5/56	Q7HITM1				3025066051	700.00		
6/56	Q7HITM1				3025066052	300.00		
7/56	54LY6Y1				3025066053	700.00		
8/56	54LY6Y1				3025066054	300.00		
9/56	RB03JF6				3025066095	700.00		
10/56	RB03JF6				3025066096	300.00		
11/56	UWEDVD0				3025066111	700.00		
12/56	UWEDVD0				3025066112	300.00		
13/56	VLWT454				3025066187	700.00		
14/56	VLWT454				3025066188	300.00		
15/56	S2SIZX4				3025066199	700.00		
16/56	S2SIZX4				3025066200	300.00		
17/56	78R3SQ6				3025066205	700.00		
18/56	78R3SQ6				3025066206	300.00		
19/56	1HCGTS6				3025066215	700.00		
20/56	1HCGTS6				3025066216	300.00		
21/56	6RWYB11				3025066423	700.00		
22/56	6RWYB11				3025066424	300.00		
23/56	KEIHW78				3025066431	700.00		
24/56	KEIHW78				3025066432	300.00		
25/56	N68GX31				3025066450	700.00		
26/56	N68GX31				3025066454	300.00		
27/56	TJQ3I69				3025066535	700.00		
28/56	TJQ3I69				3025066537	300.00		
29/56	EBNR1E1				3025066617	700.00		
30/56	EBNR1E1				3025066618	300.00		
31/56	SDFFMG5				3025066629	700.00		
32/56	SDFFMG5				3025066630	300.00		
33/56	8154CR8				3025066637	700.00		
34/56	8154CR8				3025066638	300.00		
35/56	NVETD89				3025066664	700.00		
36/56	NVETD89				3025066665	300.00		
37/56	Y7RVUJ2				3025066744	700.00		
38/56	Y7RVUJ2				3025066745	300.00		
39/56	WUX5Q41				3025066770	700.00		
40/56	WUX5Q41				3025066771	300.00		
41/56	N7NSOV6				3025066800	700.00		
42/56	N7NSOV6				3025066801	300.00		
43/56	JNAMLH2				3025066818	350.00		
44/56	JNAMLH2				3025066819	150.00		
45/56	2TSRKD2				3025066845	700.00		
46/56	2TSRKD2				3025066846	300.00		
47/56	FPR7KJ4				3025066866	700.00		

massivo unico spesa i bim 28 tirocini						
Elenco Movimentazioni						
Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)						
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)
48/56	FPR7KJ4				3025066867	300.00
49/56	6O9Z6U4				3025066924	700.00
50/56	6O9Z6U4				3025066925	300.00
51/56	7PGYFD4				3025066947	700.00
52/56	7PGYFD4				3025066948	300.00
53/56	QIE6JG3				3025066974	700.00
54/56	QIE6JG3				3025066975	300.00
55/56	1RS2JT8				3025066999	700.00
56/56	1RS2JT8				3025067000	300.00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	PGRV6W6	15/04/2024	14/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
2	54LY6Y1	15/04/2024	14/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
3	UWEDVD0	18/06/2024	17/08/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
4	KEIHW78	28/06/2024	27/08/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
5	N68GX31	02/12/2024	01/02/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
6	TJQ3I69	20/12/2024	19/02/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
7	SDFFMG5	15/11/2024	14/01/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
8	8154CR8	15/11/2024	14/01/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
9	EBNR1E1	15/11/2024	14/01/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
10	2TSRKD2	12/05/2025	11/07/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
11	6RWYBI1	31/12/2024	28/02/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
12	WUX5Q41	09/12/2024	08/02/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
13	NVETD89	07/11/2024	06/01/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
14	1RS2JT8	02/07/2025	01/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
15	N7NSOV6	01/01/2025	28/02/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
16	77P3VM2	07/05/2024	06/07/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
17	6O9Z6U4	01/07/2025	31/08/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
18	FPR7KJ4	03/06/2025	02/08/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
19	S2SIZX4	15/04/2024	14/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
20	1HCGTS6	15/04/2024	14/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
21	7PGYFD4	19/07/2025	18/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
22	Y7RVUT2	11/12/2024	10/02/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
23	Q7HITM1	22/05/2024	21/07/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
24	78R3SQ6	08/05/2024	07/07/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
25	RB03JF6	11/04/2024	10/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
26	VLWT454	18/04/2024	17/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
27	JNAMLH2	19/12/2024	18/02/2025	€ 500,00	€ 500,00
28	QIE6JG3	29/07/2025	28/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00

TOTALE Euro 27.500,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 28 agosto 2026, n. 254
PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). “Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell’ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026”. Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n. 1 del 31.07.2026, n. 2 del 05.08.2026, n. 3 del 24.08.2026, n. 4 del 28.08.2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D. Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. “Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.,e all’art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024”;
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;

- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;
- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante “Afferenza delle Sezioni e delle Strutture Speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate”.

VISTI ALTRESI’:

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l’articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la “descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l’articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che “L’autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità”. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l’approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l’Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle “Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027” dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate

in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:
 - preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
 - deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega,

prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

- con D.G.R. n. 232 del 04/03/2024 l'Amministrazione regionale ha:

- approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio della durata di 36 mesi, per la definizione di un quadro di interventi per il rilancio e la salvaguardia dell'occupazione dell'area portuale di Taranto, e al fine di rafforzare le strategie di sviluppo legate al recupero dei lavoratori a rischio di definitiva espulsione dal Mercato del Lavoro;

- con D.G.R. n. 556 del 05/05/2026, l'Amministrazione regionale ha:

- definito di predisporre una specifica procedura, a valere sull'azione 2.7, che preveda percorsi formativi rivolti ai lavoratori in posizione di esubero a valle dei fenomeni di crisi che hanno contrassegnato nel tempo l'evoluzione sfavorevole dell'infrastruttura e dell'economia direttamente legata al porto di Taranto,
- autorizzato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di garantire una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 da destinare alla procedura suddetta a valere sull'azione 2.7 del PN JTF 2021/2027;

- con D.G.R. n. 737 del 09/06/2026, l'Amministrazione regionale ha:

- attribuito la responsabilità della procedura da attivarsi a valere sull'azione 2.7 del PN JTF 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 556/2026 alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- demandato alla Sezione Politiche del Lavoro e Mercato del Lavoro l'adozione dei provvedimenti amministrativi consequenziali alla gestione della procedura da attivarsi a valere sull'azione 2.7 del Piano territoriale di Taranto che preveda percorsi formativi rivolti ai lavoratori destinatari di strumenti di ammortizzatori sociali connessi a fenomeni di crisi delle attività economiche legate al porto di Taranto, in coerenza con il Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio, approvato con D.G.R. n. 232 del 04/03/2024;

CONSIDERATO CHE:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- La linea di Azione 2.7 del Piano Territoriale della Provincia di Taranto denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica, il potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro prevede il rafforzamento o il riorientamento delle competenze, a supporto della transizione economica attraverso:
 - Percorsi di formazione continua e di formazione permanente;
 - Percorsi formativi professionalizzanti e percorsi di istruzione terziaria accademica, che si concentrino sui driver identificati nella strategia espressa nel Piano Territoriale, ossia economia della cultura, transizione verde e blue-economy;

- Interventi di politica attiva del lavoro.
- L' AdG e l'OI Regione Puglia hanno pertanto ritenuto di promuovere l'intervento agli ex lavoratori del Porto di Taranto espulsi dal mercato del lavoro nell'ambito del Piano territoriale di Taranto "Progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi" con una dotazione di € 1.500.000,00 a valere sull'Azione 2.7;
- Con l'A.D. n.178 del 12/06/2026 si è provveduto ad approvare l'"Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell'ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026";
- Con l'A.D. n.228 del 27/07/2026 si è provveduto ad approvare la costituzione del Nucleo di Valutazione per l'Avviso Pubblico "JTF Portuali 2026";
- Con l'A.D. n.246 del 05/08/2026 si è provveduto ad approvare lo schema di AUO per l'Avviso Pubblico "JTF Portuali 2026";

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- risultano acquisiti agli atti il Verbale n. 1 del 31.07.2026, n. 2 del 05.08.2026, n. 3 del 24.08.2026, n. 4 del 28.08.2026;
- dai suddetti verbali risultano individuate n.21 nuove istanze ammesse a seguito di esito istruttorio positivo;
- dai suddetti verbali risultano individuate n.5 istanze ammesse a seguito di riesame con esito istruttorio positivo;

PRESO ATTO CHE

sulla base delle risultanze istruttorie riportate nei Verbali sopra richiamati, sono risultate ammissibili le istanze riportate nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato:

Ritenuto di dover approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;

Ritenuto di dover procedere al recepimento formale degli esiti istruttori limitatamente alle istanze con esito positivo;

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott. Salutari Alessandro, Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo - Avviso JTF Portuali 2026, ritenuto di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di recepire** integralmente i Verbali del Nucleo di Valutazione: n. 1 del 31.07.2026, n. 2 del 05.08.2026, n. 3 del 24.08.2026, n. 4 del 28.08.2026;
- **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l'elenco delle istanze con esito istruttorio positivo riportate nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di disporre** che i soggetti ammessi potranno operare nei limiti di spesa e secondo le modalità previste nell'Avviso e nell'A.U.O. che dovranno procedere a sottoscrivere;
- **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli esiti istruttori;
- **di pubblicare** il presente atto sul BURP;

Il presente provvedimento con relativo allegato, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF;
- sarà notificato a mezzo PEC agli Enti interessati;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A_JTF PORTUALI 2026_Approvazione esiti istruttori.pdf - 10808f1be605dded5bd2328fca3b6b4b5c2f9449d56aa2a977be6c4a478e1822

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00305

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella



ALLEGATO A - ESITI ISTRUTTORI

N.	Ente proponente	Codice pratica	Esito istruttorio
1	TELMAR SOC. COOP. ARL	QYQJ3L9	POSITIVO
2	Formare Puglia a.p.s.	CKVQ240	POSITIVO
3	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	HI5WL68	POSITIVO
4	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	VSGJO92	POSITIVO
5	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	RAN2D02	POSITIVO
6	CIOFS/FP-Puglia ets	DUVMC82	POSITIVO
7	MANIFATTURA WORK & TRAINING	WU0UA15	POSITIVO
8	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	Q9F4IM1	POSITIVO
9	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	9YTXL74	POSITIVO
10	Centro Formazione Atena	YE0M7Q5	POSITIVO
11	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	ONLXUB3	POSITIVO
12	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	42E9Y01	POSITIVO
13	FORMEDIL CPT TARANTO	D5LA5T6	POSITIVO
14	EURO TECHNICAL SERVICES SRL	A149B24	POSITIVO
15	THE BRITISH SCHOOL TARANTO SRL	PWU0D55	POSITIVO
16	SMILE PUGLIA	D3HNAY5	POSITIVO
17	GATE	PFMHK48	POSITIVO
18	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	YH99899	POSITIVO
19	MDG CONSULTING&TRAINING	JN4HAU0	POSITIVO
20	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	D1C09T3	POSITIVO
21	PROGRAMMA SVILUPPO	C68EKT0	POSITIVO
22	ATENEO PER IL LAVORO	17TML23	POSITIVO
23	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	K5GF9P5	POSITIVO
24	SAMA FORM ETS	TRT44O8	POSITIVO
25	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrraga	4TP7QP1	POSITIVO
26	ANFRASTUDI SRL	YOGVAE5	POSITIVO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 2 settembre 2026, n. 259
PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). “Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell’ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026”. Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base del Verbale n. 5 del 31.08.2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D. Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. “Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.,e all’art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024”;
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio

2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;

- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante “Afferenza delle Sezioni e delle Strutture Speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate”.

VISTI ALTRESI’:

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l’articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la “descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l’articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che “L’autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità”. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l’approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l’Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle “Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027” dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:
 - preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
 - deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

- con D.G.R. n. 232 del 04/03/2024 l'Amministrazione regionale ha:

- approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio della durata di 36 mesi, per la definizione di un quadro di interventi per il rilancio e la salvaguardia dell'occupazione dell'area portuale di Taranto, e al fine di rafforzare le strategie di sviluppo legate al recupero dei lavoratori a rischio di definitiva espulsione dal Mercato del Lavoro;

- con D.G.R. n. 556 del 05/05/2026, l'Amministrazione regionale ha:

- definito di predisporre una specifica procedura, a valere sull'azione 2.7, che preveda percorsi formativi rivolti ai lavoratori in posizione di esubero a valle dei fenomeni di crisi che hanno contrassegnato nel tempo l'evoluzione sfavorevole dell'infrastruttura e dell'economia direttamente legata al porto di Taranto,
- autorizzato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di garantire una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 da destinare alla procedura suddetta a valere sull'azione 2.7 del PN JTF 2021/2027;

- con D.G.R. n. 737 del 09/06/2026, l'Amministrazione regionale ha:

- attribuito la responsabilità della procedura da attivarsi a valere sull'azione 2.7 del PN JTF 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 556/2026 alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- demandato alla Sezione Politiche del Lavoro e Mercato del Lavoro l'adozione dei provvedimenti amministrativi consequenziali alla gestione della procedura da attivarsi a valere sull'azione 2.7 del Piano territoriale di Taranto che preveda percorsi formativi rivolti ai lavoratori destinatari di strumenti di ammortizzatori sociali connessi a fenomeni di crisi delle attività economiche legate al porto di Taranto, in coerenza con il Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio, approvato con D.G.R. n. 232 del 04/03/2024;

CONSIDERATO CHE:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- La linea di Azione 2.7 del Piano Territoriale della Provincia di Taranto denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica, il potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro prevede il rafforzamento o il riorientamento delle competenze, a supporto della transizione economica attraverso:
 - Percorsi di formazione continua e di formazione permanente;
 - Percorsi formativi professionalizzanti e percorsi di istruzione terziaria accademica, che si concentrino sui driver identificati nella strategia espressa nel Piano Territoriale, ossia economia della cultura, transizione verde e blue-economy;

- Interventi di politica attiva del lavoro.
- L' AdG e l'OI Regione Puglia hanno pertanto ritenuto di promuovere l'intervento agli ex lavoratori del Porto di Taranto espulsi dal mercato del lavoro nell'ambito del Piano territoriale di Taranto "Progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi" con una dotazione di € 1.500.000,00 a valere sull'Azione 2.7;
- Con l'A.D. n.178 del 12/06/2026 si è provveduto ad approvare l'"Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell'ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026";
- Con l'A.D. n.228 del 27/07/2026 si è provveduto ad approvare la costituzione del Nucleo di Valutazione per l'Avviso Pubblico "JTF Portuali 2026";
- Con l'A.D. n.246 del 05/08/2026 si è provveduto ad approvare lo schema di AUO per l'Avviso Pubblico "JTF Portuali 2026";
- Con l'A.D. n.254 del 28/08/2026 si è provveduto ad approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n. 1, n. 2, n. 3, n.4;

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- risulta acquisito agli atti il Verbale n. 5 del 31.08.2026;
- dal suddetto verbale risulta individuata n.1 istanza ammessa a seguito di riesame con esito istruttorio positivo;

PRESO ATTO CHE

sulla base delle risultanze istruttorie riportate nel Verbale sopra richiamato, è risultata ammissibile l'istanza riportata nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato:

Ritenuto di dover approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;

Ritenuto di dover procedere al recepimento formale degli esiti istruttori limitatamente alla istanza con esito positivo;

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott. Salutari Alessandro, Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo - Avviso JTF Portuali 2026, ritenuto di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di recepire** integralmente il Verbale del Nucleo di Valutazione n. 5 del 31.08.2026;
- **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l' istanza con esito istruttorio positivo riportata nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di disporre** che il soggetto ammesso potrà operare nei limiti di spesa e secondo le modalità previste nell'Avviso e nell'A.U.O. che dovrà procedere a sottoscrivere;
- **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli esiti istruttori;
- **di pubblicare** il presente atto sul BURP;

Il presente provvedimento con relativo allegato, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF;
- sarà notificato a mezzo PEC all' Ente interessato;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato _esiti istruttori_JTF PORTUALI 2026.pdf - c233fd4a5493d44840c2801a0a6d1d822cf49b2b7ccf7201010c1a245669d188

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00308

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

**ALLEGATO A - ESITI ISTRUTTORI**

N.	Ente proponente	Numero pratica	Esito istruttorio
27	ASSFORMEZ	9LYAPQ8	POSITIVO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 2 settembre 2026, n. 260
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n. 11 del 05.08.2026, n. 12 del 28.08.2026. Istanze con esito positivo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

Visti:

- il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia" modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, e da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2025) 1848 del 20.03.2025;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti), come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023; • il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., di recepimento del reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021- 2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- il Reg. (UE) 2021/702 del 10/12/2020 (modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);
- l'Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 finale della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato

delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);

- la Raccomandazione del Consiglio 22/05/2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66 concernente il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro;
- da ultimo la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con cui è stato prorogato, fra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024;
- la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021, recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "agenda di genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG. Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale");
- il D.P.G.R. n. 554 del 01 dicembre 2023, "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del programma";
- la D.G.R. n. 130 del 16/02/2023, con cui la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

- la D.G.R. n. 609 del 05/05/2023 con cui la Giunta ha approvato la governance del Programma Regionale 2021-2027 FESR-FSE+ nominando i responsabili di Policy ed individuando le Sezioni/Servizi responsabili dell'attuazione delle Azioni/SubAzioni;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31 ottobre 2023, "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023", con la quale si è provveduto alla definizione delle articolazioni delle Azioni del Programma PR 2021-2027 in Sub-Azioni, in particolare attribuendo al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la Responsabilità dell'Azione 5.5;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante "Afferenza delle Sezioni e delle Strutture Speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";

Visti altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm.ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. prevede che la Giunta con propria deliberazione autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente, tra l'altro, a iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)" • la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1474 del 2 agosto 2018 "Nuove Linee Guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";
- la D.G.R. n. 358 del 26 febbraio 2019 "Rettifica della DGR n. 1474 del 2.08.2018 avente ad oggetto "Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";

Premesso che:

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1345 del 04/08/2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co progettazione, in coerenza con la L.R. n.28/2017 (legge sulla partecipazione), condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intende intraprendere negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- all'esito del percorso partecipato, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 994 del 12/07/2022, è stata approvata la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" con un pacchetto di misure "cerniera" fra i due periodi di programmazione (2014-2020 e 2021-2027);

- in particolare, tra le direttrici strategiche della predetta strategia regionale, rientra l'attivazione di una misura di formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria, coinvolti in situazioni di crisi;

CONSIDERATO CHE:

- con l'approvazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 il quadro della nuova fase delle politiche per la coesione, lo sviluppo e l'occupazione si appresta a divenire interamente operativo dedicando, in particolare, considerevoli risorse del Fondo FSE+ alle priorità dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione;
- il nuovo Programma Regionale prevede – nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 4 "Un'Europa più sociale" - la Priorità 5 "Occupazione" connessa all'Obiettivo specifico: "ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)" e, tra le tipologie di interventi attivabili, l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- con la Deliberazione di Giunta n. 609/2023, nell'ambito della Policy "Occupazione, Istruzione e Formazione" di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, è stata attribuita alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- il nuovo Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025, in coerenza con gli obiettivi specifici di cui all'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato nonché al perseguimento degli obiettivi di cui alla Sub-Azione 5.5.1 "Sicurezza del lavoro e welfare aziendale", è volto a promuovere l'obiettivo specifico ESO4.4 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output e di risultato:

Priorità	5. Occupazione
Obiettivo specifico	ESO4.4 - Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani ed adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.
Azione	5.5 Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese
Indicatori di output	EECO05 - Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
Indicatori di risultato	EECR03_Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

- L'Avviso CIG 2025 ha l'obiettivo di attivare misure di sostegno in favore di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale che potrebbero avere implicazioni in termini occupazionali, ed è finalizzata a ridurre l'impatto di tali situazioni sui territori interessati, supportando il mantenimento dei livelli occupazionali.
- Il potenziamento delle competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale costituisce un obiettivo prioritario che la Regione Puglia intende perseguire utilizzando lo strumento della formazione a catalogo ed assicurando sul territorio un'offerta formativa diversificata e di rapida attivazione. L'Avviso, in particolare, è volto a rendere disponibile un'offerta di misure formative da attuarsi mediante il finanziamento di percorsi per la riqualificazione professionale dei lavoratori a rischio di espulsione

dal mercato per effetto di crisi o di riorganizzazioni aziendali, al fine di aggiornarne e migliorarne le competenze sulla base delle esigenze e delle tendenze manifestate dal mercato del lavoro locale, favorendone il loro reinserimento nel mercato del lavoro.

- In data 20/03/2025 si è tenuto l'incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di Gestione al fine di esaminare e condividere i contenuti dell'iniziativa proposta con la presente Deliberazione di Giunta regionale;
- Con DGR n. 776 del 05/06/2025, pertanto, al fine di realizzare l'iniziativa sopra descritta, il governo regionale pugliese ha inteso destinare l'importo complessivo di € 20.000.000,00 a valere sull'Obiettivo ESO4.4 - Azione 5.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 ed ha approvato apposita variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027; tuttavia, le somme stanziare a valere sull'esercizio finanziario 2025 non sono state impegnate alla data della scadenza dell'esercizio, per cui si è reso necessario ristanziare le suddette somme nonché adeguare il cronoprogramma di spesa degli esercizi successivi, atteso che la durata prevista dell'intervento è fissata in 36 mesi.
- Con DGR n. 3/2026 si autorizzava la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. per dare copertura all'Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro – CIG 2025, il cui costo complessivo è pari ad € 20.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 5.5 - Sub-Azione 5.5.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027.

CONSIDERATO CHE

- con **A.D. n. 43** del 24/02/2026 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l' "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025", disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- tale avviso prevede alla Sezione 6 "Criteri di ammissibilità" che: *"Nell'ambito della domanda presentata, la selezione delle proposte sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, tenendo conto, per quanto possibile, della rappresentanza della parità dei generi"*;
- con **A.D. n.80** del 16/03/2026 si è provveduto alla Costituzione del Nucleo di valutazione,
- con **A.D. n.155** del 28/05/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.1, n.2, n.3 e n.4;
- con **A.D. n.175** del 12/06/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.5, n.6, n.7 e n.8;
- con **A.D. n.243** del 03/08/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.9 e n.10;

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- risultano acquisiti agli atti il Verbale n. 11 del 05.08.2026 e n. 12 del 28.08.2026;
- dai suddetti verbali risultano individuate n.2 nuove istanze ammesse a seguito di esito istruttorio positivo;
- dai suddetti verbali risultano individuate n.4 istanze ammesse a seguito di riesame con esito istruttorio positivo;

PRESO ATTO CHE

- sulla base delle risultanze istruttorie riportate nei Verbali sopra richiamati, sono risultate ammissibili le istanze riportate nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato:

Ritenuto di dover approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;

Ritenuto di dover procedere al recepimento formale degli esiti istruttori limitatamente alle istanze con esito positivo;

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott. Salutari Alessandro, Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo-Avviso CIG 2025, ritenuto di provvedere in merito

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME
MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di recepire** integralmente il Verbale del Nucleo di Valutazione n. 11 del 05.08.2026 e n. 12 del 28.08.2026;
2. **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l'elenco delle istanze con esito istruttorio positivo riportate nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di disporre** che i soggetti ammessi potranno operare nei limiti di spesa e secondo le modalità previste nell'Avviso e nell'A.U.O. che dovranno procedere a sottoscrivere;
4. **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli esiti istruttori;
5. **di pubblicare** il presente atto sul BURP;

Il presente provvedimento con il relativo allegato, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A.;
- sarà notificato a mezzo PEC agli Enti interessati;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A_esiti istruttori_verbali 11,12_CIG 2025.pdf - 2695771776c5e7417aac2da247ff2f3839c8b0aab3247eb17c1dec58c2da9216

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00309

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella



ALLEGATO A - ESITI ISTRUTTORI			
N.	Ente proponente	Numero pratica	Esito istruttorio
121	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	PINN7M1	POSITIVO
122	Obiettivamente s.c.	7E95SG9	POSITIVO
123	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	T4YKG93	POSITIVO
124	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP	A1QBJH5	POSITIVO
125	PASTERNAK S.r.l.	256CN29	POSITIVO
126	Adsum Formazione d'Eccellenza S.R.L. Società Benefit	LP1MNT7	POSITIVO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 25 agosto 2026, n. 261

Autorizzazione allo scarico dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Rocchetta Sant'Antonio nel "torrente Calaggio" tributario del C.I. "Carapelle_18". - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.lgs. 196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii, recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 893 del 30.06.2026 con la quale è stata disposta la proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Risorse Idriche in favore dell'ing. Andrea Zotti;
- la DGR n. 993 del 14/07/2026 del Registro delle Deliberazioni, recante: "articolo 21, comma 1, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm. e ii. Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. e ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. e ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative:

LR 17/2000 così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- la Provincia di Foggia ha inizialmente rilasciato in favore del Sindaco pro tempore del Comune di Rocchetta Sant'Antonio, l'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione di che trattasi, giusta DD n. 1712 del 20/05/2009;
- il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia, ai sensi della L.R.n.18/2012 e con nota prot. 3492 del 30/07/2012, ha chiesto alla Provincia di Foggia la documentazione relativa alle autorizzazioni allo scarico dei depurati urbani a servizio degli agglomerati ubicati nel territorio amministrativo di competenza;
- La Provincia di Foggia, con nota prot. n. 83389 del 18/11/2013, ha trasmesso alla Regione Puglia la documentazione ritenuta carente ai fini istruttori;
- l'AQP, con nota prot. 64394 del 22/06/2015, chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo scarico alla Sezione Idriche della Regione Puglia ai sensi della LR n. 18/2012;
- questa Sezione, con nota prot. 1523 del 16/03/2016, ha chiesto ad AQP la trasmissione della documentazione tecnica ed amministrativa necessaria per le attività istruttorie;
- l'AQP, con nota prot. 126342 del 12/12/2018, ha trasmesso il piano di gestione ex RR 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 98689 del 11/12/2019, ha trasmesso la documentazione tecnica ed amministrativa richiesta dalla Regione;
- l'AQP, con nota prot. 57192 del 21/09/2022, ha chiesto alla scrivente Sezione il rilascio del parere ex RR n. 13/2017 relativamente al progetto di potenziamento del depuratore in esame denominato P1708;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 10719 del 02/11/2022, ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni;
- Il Consorzio per la bonifica di Capitanata, con nota prot. 3343 del 15/02/2023, ha trasmesso all'AQP copia digitale dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del RR n. 17/2013, chiedendo a quest'ultima di controfirmarla; l'AQP, con nota prot. 21128 del 23/03/2023, ha perfezionato la procedura con la firma e trasmissione dell'atto al Consorzio;
- l'AQP, con nota prot. 25516 del 03/04/2026, ha segnalato al Comune i disservizi sulla rete fognante causati dall'immissione abusiva di acque meteoriche di dilavamento in concomitanza con eventi pluviali;

ATTESO CHE:

- l'agglomerato di Rocchetta Sant'Antonio, comprendente l'omonimo abitato, è dotato di un impianto depurativo, sito in località Calaggio;
- dalla documentazione in atti risulta che l'impianto di depurazione ha una potenzialità nominale pari a 2.200 AE ed è in grado di trattare una portata pari a 18 mc/h (portata di punta 45 mc/h), licenziando un refluo conforme ai valori limite di tabb. 1-3 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- l'aggiornamento del PTA ha portato il carico riveniente dall'agglomerato a 4.700 AE ed ha previsto un incremento della potenzialità nominale dell'impianto di depurazione a 4.700 AE (potenzialità massima 5.640 AE); a seguito del potenziamento, l'impianto dovrà rispettare i valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- per traguardare le previsioni del PTA, il depuratore sarà sottoposto ad un progetto di potenziamento (P1708) e di adeguamento al RR n. 13/2017; il progetto prevede un revamping completo dell'attuale

configurazione impiantistica ed interviene adeguando l'impianto anche rispetto alla normativa sulle emissioni atmosferiche e sulla gestione delle acque meteoriche di dilavamento; il progetto P1708 attualmente risulta programmato post 2026 come da ultima DD N. 99 DEL 22/04/2026 di AIP;

- l'impianto, nella sua attuale configurazione, risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

Linea acque

- Grigliatura fine; automatica/manuale
- Comparto di denitrificazione/ossidazione prolungata e sedimentazione secondaria (n. 2 linee anulari combinate);
- Disinfezione (ipoclorito/acido peracetico);

Linea fanghi

- Accumulo/ispessimento;
- disidratazione meccanica;
- Il corpo idrico recettore è raggiunto attraverso un collettore emissario nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 537.442,83 m E, 4.550.906,56 m N; (15° 26'45,39", 41°6'30.89.51"N – nel sistema WGS84);
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2024, emerge che gli AE serviti siano pari a 1.030 e che il volume trattato, espresso in termini di mc/anno, sia stato pari a 109.500 (300 mc/giorno ~ 12 mc/ora);
- dall'esame del monitoraggio condotto da Arpa Puglia sull'effluente del depuratore dal 2023 al primo semestre del 2026 (14 accertamenti analitici), si è verificato un solo superamento di SST (cfr rdp 294 del 11/01/2024);

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- per effetto delle LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., 37/2015 e ss. mm. ii. e 9/2016, del RR n. 21 del 2019, della LR n. 17/2000, così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, ha la competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi, limitatamente agli scarichi di cui sopra;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- il Consorzio per la bonifica della Capitanata, ai sensi della LR n. 4 del 2012, del RR n. 17/2013, della LR 1/2017 e della DGR n. 1100 del 31/07/2023, è l'Autorità preposta alla manutenzione del corpo recettore dell'effluente del depuratore di Rocchetta Sant'Antonio;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n.
679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del
26/09/2024 n. 1295**

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di adottare**, ai sensi della Parte III del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, ed in favore di AQP, l'autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Rocchetta Sant'Antonio, nel "T.te Calaggio", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 537.442,83 m E, 4.550.906,56 m N; (15° 26'45,39", 41°6'30.89.51"N – nel sistema WGS84);
2. **di stabilire che:**
 - a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
 - b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., **ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite e fissato in 2.500 ufc/100 ml**, nonché **i valori limite di tab. 3 "scarico in acque superficiali", per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico)**, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale;
3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
 - a. **entro 60 giorni** dalla notifica del presente atto:
 - dovrà attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
 - dovrà provvedere all'installazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, indipendentemente dall'adozione dell'ordinanza sindacale, qualora quest'ultima non venga rilasciata entro i termini prescritti;
 - b. **entro 180 giorni** dalla notifica del presente atto dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed

ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;

- c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2b)**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3 all. V alla parte III del TUA, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite ex lege previsti;
- d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, l'AQP dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli secondo le seguenti modalità alternative:

- I. 12 controlli sull'effluente depurato all'anno per i parametri di tab. 1 (**ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite e fissato in 2.500 ufc/100 ml**); dei precitati 12 controlli, 1 (uno) dovrà essere comprensivo dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi incluso il saggio di tossicità); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
- II. qualora i controlli analitici di Arpa Puglia su base annuale siano tutti conformi, l'anno successivo il gestore potrà ridurre a 4 all'anno i controlli dei parametri di tab. 1 (**ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite e fissato in 2.500 ufc/100 ml**); dei precitati **4 controlli**, 1 (uno) dovrà essere comprensivo dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi incluso il saggio di tossicità); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore; anche un solo superamento rilevato da Arpa Puglia nel corso di un anno solare, comporterà per il gestore l'applicazione nell'anno successivo delle frequenze di autocontrollo di cui al precedente punto I;

4. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

- a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
- i dati del monitoraggio sull'affluente, ed effluente; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
 - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
 - l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;
- b. qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e/o di gestione speciale, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione; **con particolare riguardo alla gestione speciale, il Gestore dovrà comunicare l'avvio delle operazioni di manutenzione programmata con un preavviso minimo di una settimana**;
- c. il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- d. il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale

della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

5. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni:

- a. effettui le **registrazioni e la conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione**;
- b. attivi e renda pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
- c. adotti le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
- d. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.Lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
- e. l'impianto dovrà essere impiegato per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (**lettera c**) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
- f. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- g. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

6. **di impegnare Arpa Puglia**, sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato secondo le seguenti frequenze e indicazioni:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale per i parametri di tab. 1 (ivi incluso il parametro di E. Coli con valore limite di **in 2.500 ufc/100 ml**), di cui 1 (uno) **su tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA**;
- b. qualora Arpa effettui la riduzione dei controlli annuali previsti dall'allegato V sopra richiamato (n. 4 all'anno), almeno 1 dovrà essere effettuato su tutti i parametri di tab. 3;
- c. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- d. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

7. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre temperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie;

8. **di impegnare** specificatamente il Comune di Rocchetta Sant'Antonio ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e

nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

9. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
10. **di impegnare il Consorzio per la Bonifica della Capitanata** a garantire il corretto inalveamento delle portate effluenti, attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto del corso d'acqua a valle del punto di scarico;
11. **di impegnare** il Comune di Rocchetta Sant'Antonio, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP, nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
12. **di impegnare** la Provincia di Foggia a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento/derivazioni di acque ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
13. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
14. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
15. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
16. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
17. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
18. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
19. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.a., all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Rocchetta Sant'Antonio e al Consorzio per la Bonifica di Capitanata;
20. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento, costituito da 12 facciate, sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e all'Assessore alle Risorse Idriche;

- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Rocchetta Sant'Antonio e al Consorzio per la Bonifica di Capitanata;
- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 075/DIR/2026/00285

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Maria Anna Nico
- EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 25 agosto 2026, n. 262

Autorizzazione allo scarico nel “Canale Principato”, tributario del Corpo Idrico “Torrente Triolo”, dell’effluente del depuratore a servizio dell’agglomerato di San Severo (FG) - art. 124 del D.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.lgs. 196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm. e ii, recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- la D.G.R. n. 893 del 30.06.2026 con la quale è stata disposta la proroga dell’incarico di Dirigente della Sezione Risorse Idriche in favore dell’ing. Andrea Zotti;
- la DGR n. 993 del 14/07/2026 del Registro delle Deliberazioni, recante: “articolo 21, comma 1, dell’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm. e ii. Conferimento dell’incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante “Norme in Materia Ambientale” ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche” con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II “Tutela delle acque dall’inquinamento”, i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l’Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. e ii. recante “Limiti di emissione degli scarichi idrici”;
- l’aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell’autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l’attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni

normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii., LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- la Regione – Sezione Risorse Idriche, con AD n. 3 del 17/11/2025, ha rilasciato, in favore di AQP Spa, l'autorizzazione provvisoria allo scarico nel Canale Principato dell'impianto di depurazione in oggetto;
- l'AQP, con le note prot. 18863 del 19/03/2025 e prot. 31426 del 12/05/2025, in adempimento a quanto prescritto nell'autorizzazione, ha comunicato: la piena funzionalità degli autocampionatori e dei misuratori di portata in ingresso e in uscita dall'impianto, e l'avvenuta installazione dei cartelli riportanti i rischi igienici e i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR 13/2017, con indicazione delle coordinate geografiche e report fotografico;
- l'AQP, con nota prot. 80057 del 17/11/2025, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, allegando: le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili riferite all'anno 2024, l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto e dell'emissario relativa all'anno 2024, i rapporti di prova in autocontrollo nel periodo gennaio – settembre 2025 e i rapporti di prova di monte e valle del CIR (corpo idrico recettore) relativi all'anno 2024, l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui industriali;
- l'AQP, con nota prot. 86231 del 11/12/2025, ha trasmesso il Piano di Monitoraggio e Controllo ex RR 13/2017 per sottoporlo alla validazione di Arpa Puglia; il documento è stato aggiornato secondo le osservazioni/integrazioni richieste da Arpa Puglia e successivamente è stato validato da quest'ultima con nota prot. 24152 del 16/4/2026;

ATTESO CHE:

- l'agglomerato di San Severo è costituito dai Comuni di San Severo e Torremaggiore;
- la configurazione impiantistica del depuratore e del relativo recapito finale non hanno subito variazioni significative rispetto al quadro informativo-istruttorio cristallizzatosi con il rilascio dell'AD n. 3 del 17/11/2025;
- l'impianto, con l'intervento di potenziamento (P1180), ha raggiunto una potenzialità di **104.200 A.E.**, in grado di trattare una portata media di **694,67 mc/h** (portata massima influente Q_{max}, in pari a 3.473 mc/h) e licenziare un refluio rispettoso dei limiti allo scarico di cui alla tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. n.152/06 e ss. mm. ii., nonché di produrre acque affinate per gli usi consentiti dalla legge;
- il processo depurativo è del tipo ossidativo a fanghi attivi con digestione anaerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- l'impianto, sulla base delle attuali informazioni, risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento in esercizio:

Linea acque

- Grigliatura grossolana e fine;
- Sollevamento iniziale;
- Dissabbiatura;
- Equalizzazione con by-pass extraportate e clorazione dedicata;
- Rilancio reflui accumulati;
- Chiaroflocculazione;

- Sedimentazione primaria;
- Comparto biologico di denitrificazione/Ossidazione – Nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Filtrazione a disco;
- Disinfezione UV;
- Disinfezione con ipoclorito/acido peracetico;

Linea fanghi

- Ispessimento statico dei fanghi primari e secondari;
- Ispessimento dinamico;
- Centrale termica;
- Digestione anaerobica doppio stadio;
- Disidratazione meccanica;

Linea Gas

- Accumulo biogas (gasometro);
- Gas cleaning;
- Torcia di emergenza;
- l'effluente del depuratore, attraverso il collettore emissario, raggiunge il recapito rappresentato dal "Canale Principato", ad una distanza di circa 100 m dalla confluenza con il "Torrente Triolo", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 533807,43 E, 4613153,76 N (15°24'22.03"E, 41°40'9.94"N - sistema WGS84);
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 ha previsto un carico generato dall'agglomerato di San Severo pari a 104.200 AE e una potenzialità nominale dell'impianto di depurazione di 104.200 AE (potenzialità massima di 125.040 AE); oltre al rispetto dei valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del TUA, il depuratore dovrà garantire la produzione di acque affinate nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa;
- dai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2024, si ricava che il volume annuo di refluo trattato sia stato pari a 4.127.382 mc/anno (11.277 mc/giorno ~ 470 mc/ora), con un carico organico di esercizio calcolato pari a 73.676 AE;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia nel 2025 e nel primo semestre 2026 (36 accertamenti), si sono verificati 1 superamento dei parametri "E.coli" e "p.tot" (rdp 10155 del 17/06), 1 superamento dei parametri "BOD5" e "COD" (rdp 13615 del 01/08/2025 e 2 superamenti del "saggio di tossicità acuta" (rdp 1156 del 03/02/2026 e 5882 del 21/04/2026);

VISTO CHE:

- per effetto dell'art. 22 della LR n. 18/2012, delle LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., 37/2015 e ss. mm. ii. e 9/2016, del RR n. 21 del 2019, della LR n. 17/2000, così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo, ha la competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi, limitatamente agli scarichi di cui sopra;
- l'Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- il Consorzio di Bonifica di Capitanata, ai sensi della LR n. 4 del 2012, del RR n. 17/2013, della LR 1/2017, è l'Autorità preposta alla manutenzione del corpo recettore dell'effluente del depuratore di San Severo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n.
679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del
26/09/2024 n. 1295**

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di adottare**, ai sensi della Parte III del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della LR n.18 del 3 luglio 2012, ed in favore di AQP Spa, l'autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di San Severo nel "Canale Principato" tributario del Corpo Idrico "Torrente Triolo", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 533807,43 E, 4613153,76 N (15°24'22.03"E, 41°40'9.94"N - sistema WGS84);
2. **di stabilire che:**
 - a. la presente autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
 - b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
 - a. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2b)**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di

- garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
- b. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA ed in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a **24** all'anno per i parametri di tab. 1 (con valori limite di tab. 4); di questi, minimo **12** dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (**E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
- c. dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore come indicato al cap. 7.3 del Piano di Monitoraggio, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, COD, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità**;
4. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
- a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
- i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli sull'effluente, questi dovranno essere prontamente trasmessi, unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse;
 - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di funzionalità del recapito finale;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria;
 - l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;
- b. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; **con particolare riguardo alla gestione speciale, il Gestore dovrà comunicare l'avvio delle operazioni di manutenzione programmata con un preavviso minimo di una settimana**;
- c. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- d. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
5. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
6. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione

dell'impianto;

- b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
- c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
- d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal **comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006**, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
- e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

7. di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 24 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1 (con valori limite di tab. 4); di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (**E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**);
- b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

- 8. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
- 9. **di impegnare** il Comune di San Severo ed il Comune di Torremaggiore, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
- 10. **di impegnare** il Comune di San Severo e al Comune di Torremaggiore **ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;**
- 11. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
- 12. **di impegnare** la Provincia di Foggia ed il Consorzio di Bonifica di Capitanata, ognuno per le specifiche competenze, a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di

autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

13. **di impegnare il Consorzio di Bonifica di Capitanata**, a garantire il corretto inalveamento delle portate effluenti, attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto del corso d'acqua a valle del punto di scarico;
14. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale** della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
15. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
16. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
17. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
18. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
19. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
20. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.a., all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica di Capitanata, alla Provincia di Foggia, al Comune di San Severo e al Comune di Torremaggiore;
21. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, costituito da 11 facciate, sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.a., all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia,

al Consorzio di Bonifica di Capitanata, alla Provincia di Foggia, al Comune di San Severo e al Comune di Torremaggiore;

- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 075/DIR/2026/00284

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Maria Anna Nico
- EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 25 agosto 2026, n. 263

Autorizzazione provvisoria allo scarico su suolo, a mezzo di trincee drenanti, dell'effluente del depuratore consortile a servizio dell'agglomerato di Salice Salentino (LE) - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii, recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 893 del 30.06.2026 con la quale è stata disposta la proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Risorse Idriche in favore dell'ing. Andrea Zotti;
- la DGR n. 993 del 14/07/2026 del Registro delle Deliberazioni, recante: "articolo 21, comma 1, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli

scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989.

PREMESSO CHE:

- la Provincia di Lecce, con DD n. 2311 del 05/10/2011, ha rilasciato, in favore di AQP, l'autorizzazione allo scarico sul suolo, mediante trincee disperdenti, dell'impianto di depurazione di che trattasi; dalla lettura dei contenuti del provvedimento dirigenziale emerge che il depuratore consortile a servizio dell'agglomerato di Salice Salentino sia stato realizzato con progetto approvato con decreti del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale e Sanitaria n. 150/CDAA del 10/07/2006 e n. 163/CD/A del 09/07/2010;
- la Regione Puglia, ai sensi della LR n. 18/2012, con nota prot. 5111 del 14/09/2016, ha chiesto ad AQP la documentazione tecnico amministrativa necessaria alle attività istruttorie relative al procedimento autorizzativo ex art. 124 del TUA;
- l'AQP, con nota prot. 101608 del 30/09/2016, ha riscontrato parzialmente le richieste istruttorie della Regione e, con successiva nota prot. 96168 del 07/10/2014, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico rilasciato dalla Provincia di Lecce;
- la Regione, con successiva nota prot. 5740 del 11/10/2016, ha chiesto ad AQP di completare l'invio della documentazione già precedentemente indicata;
- l'AQP, con nota prot. 7658 del 24/01/2019, ha trasmesso il piano di gestione ex RR n. 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 39959 del 22/06/2020, ha segnalato sovraccarichi della rete di fogna nera e disservizi sull'impianto di depurazione determinati dall'afflusso di extra-portate caratterizzate da immissioni abusive di acque meteoriche, in concomitanza con il verificarsi di eventi meteorici;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 6477 del 02/07/2020, ha diffidato i Comuni costituenti l'agglomerato e l'AQP a porre in essere le opportune iniziative di contrasto all'immissione abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera;
- la scrivente Sezione, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo ai progetti di potenziamento del depuratore P1383 e di adeguamento del recapito finale P1626, con nota prot. 12426 del 26/11/2020, ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni ai sensi del RR n. 13/2017;
- la Regione Puglia – Sezione autorizzazioni ambientali, con AD n. 85 del 16/03/2021, ha escluso dalla procedura di VIA i progetti P1383 e P1626;
- La scrivente Sezione, con nota prot. 9383 del 26/09/2022, ha diffidato il gestore per una serie di superamenti dei valori limite rilevati da Arpa Puglia;
- l'AQP, con nota prot. 43859 del 27/06/2024, ha trasmesso il disciplinare di gestione provvisoria relativo agli interventi infrastrutturali previsti dal progetto P1383;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 368217 del 19/07/2024, ha preso atto del disciplinare trasmesso da AQP ed ha formulato una serie di prescrizioni da osservare durante la gestione provvisoria;
- l'AQP, con nota prot. 53943 del 08/08/2024, ha comunicato l'avvio dei lavori sul comparto ossidativo previsti dal progetto P1383 a far data dal 27/08/2024;
- l'AQP, con nota prot. 62742 del 26/09/2024, ha comunicato l'avvenuto collasso delle trincee drenanti provocato da un sovraccarico idraulico dovuto all'arrivo di extraportate di acque meteoriche di dilavamento illecitamente immesse in fogna nera;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 558585 del 13/11/2024, ha diffidato le amministrazioni comunali costituenti l'agglomerato di Salice Salentino ad adottare iniziative di contrasto alle immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento;

- il Comune di Campi Salentina, con nota prot. 2407 del 30/01/2025, ha comunicato le iniziative poste in essere per il contrasto alle immissioni abusive di acque meteoriche in fogna nera;
- l'AQP, con nota prot. 18950 del 11/03/2026, ha comunicato la consegna dei lavori di cui al progetto P1626 *"adeguamento del recapito finale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Salice Salentino"*
- l'AQP, con successiva nota prot. 57899 del 07/08/2026, ha comunicato che in data 05/08/2026 sono state trasferite alla gestione le 4 nuove trincee disperdenti (delle 9 complessive previste nel progetto P1626) afferenti al campo "B", compresi il pozzetto ripartitore e le apparecchiature ivi installate; l'AQP ha contestualmente richiesto la possibilità di utilizzo delle suddette trincee, evidenziando che gli interventi di potenziamento del progetto P1383 erano stati ultimati e sono in fase di collaudo;

ATTESO CHE:

- L'agglomerato di Salice Salentino è costituito dai Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Salice Salentino e dalla località Villa Baldassarri;
- L'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Salice Salentino è stato interessato dal progetto P1231 di adeguamento alle norme in materia di sicurezza ed emissioni in atmosfera e dal progetto P1383 "Potenziamento dell'impianto di depurazione"; quest'ultimo ha avuto la finalità di incrementare la capacità di trattamento del depuratore da 26.174 AE a 38.330 AE;
- il depuratore, inoltre, è attualmente interessato dal progetto P1626 "adeguamento del recapito finale dell'impianto di depurazione", mediante il quale saranno realizzate ulteriori 10 trincee per consentire la gestione di deflussi anche dell'ordine di 5 Qm; dalle ultime informazioni disponibili, il progetto P1383 è stato ultimato ed è in fase di collaudo, mentre lo stato di avanzamento del progetto P1626 è stato oggetto della comunicazione di AQP prot. 57899 del 07/08/2026 pocanzi indicata;
- dalla documentazione progettuale di cui al progetto P1383, si evince che il depuratore ha attualmente una potenzialità nominale di 26.174 A.E. ed è in grado di licenziare un effluente rispettoso dei valori limite di tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. n.152/06 e ss. mm. ii;
- attualmente il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione anaerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- l'impianto, sulla base delle attuali informazioni, risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento in esercizio:

Linea acque

- Grigliatura;
- Dissabbiatura/dissolubilizzazione;
- Stazione di chiariflocculazione;
- Sedimentatore primario;
- Bacino di accumulo delle extraportate;
- Comparto di denitrificazione/ossidazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Flash mixing;
- Clorazione;
- Filtrazione;
- Vasche di accumulo acqua debatterizzata e di controlavaggio;
- Disinfezione UV;

Linea fanghi

- Ispessitore meccanizzato;
- Addensatore dinamico fanghi;

- Digestore anaerobico primario e secondario;
- Centrale termica, impianto di desolforazione, Gasometro, Torcia;
- Stazione di disidratazione meccanica fanghi;
- Letti di essiccamento (emergenza);
- I reflui civili depurati, in uscita dall'impianto di depurazione di Salice Salentino, confluiscono nel collettore emissario a gravità DN400 che, con un percorso di circa 300 m, raggiunge l'attuale recapito finale, rappresentato da n. 5 trincee disperdenti (campo A), caratterizzate da un'altezza utile pari a 1,00 m e da una superficie complessiva pari a 2.700,00 mq; in base a quanto indicato da AQP, le trincee sono attualmente in grado di assorbire una portata di 117,72 l/sec;
- a queste trincee se ne aggiungono attualmente 4, appartenenti al cosiddetto campo "B" delle dimensioni in pianta di 55 m x 18 m; tali trincee sono state consegnate anticipatamente alla gestione del depuratore, giusto verbale di consegna del 05/08/2026;
- il centroide delle trincee ha le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 753.668 E e 4.476.689 N (17°59'20,93"E, 40°24'7,89"N - sistema WGS84);
- il PTA 2015-2021 ha previsto un carico generato riveniente da agglomerato pari a 38.300 AE ed una potenzialità nominale dell'impianto di depurazione di 38.300 AE (potenzialità massima di 45.960 AE); l'aggiornamento del PTA ha lasciato invariato il recapito finale ed i limiti allo scarico applicabili (tab. 4 all. V alla parte III del TUA), introducendo però la previsione del riutilizzo con il rispetto del DM 185/2003;
- dai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2024, si ricava che il volume annuo di reflui trattati sia stato pari a 1.083.320 mc/anno (2.968 mc/giorno) e che gli Abitanti Equivalenti serviti siano stati pari a 18.797;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia nel 2025 e nel primo semestre del 2026 si denota quanto segue:
 - nel 2025, su 12 campionamenti effettuati da Arpa, sono stati accertati 2 superamenti del parametro N.tot, n.1 superamento dei parametri P.tot., Floruri, Tens. Tot e Saggio di Tossicità;
 - nel primo semestre 2026, su 6 campionamenti, non sono stati accertati superamenti dei valori limite;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- per effetto delle LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., 37/2015 e ss. mm. ii. e 9/2016, del RR n. 21 del 2019, della LR n. 17/2000, così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, ha la competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi, limitatamente agli scarichi di cui sopra;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n.
679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del
26/09/2024 n. 1295**

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare provvisoriamente**, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore consortile di Salice Salentino sul suolo, nel sistema di trincee drenanti (5 esistenti + 4 di nuova realizzazione), il cui centroide è individuabile alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 753.668 E e 4.476.689 N (17°59'20,93"E, 40°24'7,89"N - sistema WGS84);
2. **di stabilire che:**
 - a. il presente atto avrà validità di **1 (uno) anno** decorrente dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 2 mesi prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del D.lgs. 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
 - b. potrà essere consentita l'entrata in esercizio anticipata delle ulteriori nuove trincee drenanti, previste dal progetto P1626, senza necessità di aggiornare il presente provvedimento, qualora vengano trasmessi i relativi certificati di regolare esecuzione e/o i verbali di collaudo tecnico funzionale anche parziale;
 - c. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di **E. Coli pari a 2.500 UFC/100 ml;**
3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
 - a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:
 - attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori

- di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
- attestare la presenza dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, qualora già installati nel passato; diversamente provvedere all'installazione dei predetti cartelli nel rispetto del precitato art. 9;
- b. al completamento delle attività di collaudo, dovrà trasmettere la seguente documentazione:
- collaudo tecnico amministrativo delle opere realizzate;
 - aggiornamento della scheda tecnica dell'impianto e del piano di gestione ex RR n. 13/2017;
- c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2c)**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
- d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA ed in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a **12** all'anno per i parametri di **tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml)**; lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
- e. per le finalità connesse al presente atto, oltre agli autocontrolli indicati al precedente sub 4d), l'AQP, a seguito del collaudo degli interventi di cui al progetto P1626, dovrà attivare il **monitoraggio** indicato nel Piano di Monitoraggio Ambientale, elaborato D.20 del medesimo progetto;
- f. unitamente alla domanda di autorizzazione dovrà trasmettere:
- i dati del monitoraggio sull'affluente ed effluente; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli sull'effluente, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
 - i risultati del monitoraggio di cui al sub 4e) a seguito del collaudo degli interventi di cui al progetto P1626;
 - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale del recapito finale, con indicazione degli interventi di manutenzione effettuati secondo il Piano di gestione e manutenzione, elaborato D. 21 del progetto P1626;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
- g. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; **con particolare riguardo alla gestione speciale, essa dovrà essere comunicata con un preavviso di almeno 7 giorni dalla data di esecuzione dei lavori di manutenzione programmati**;
- h. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- a. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento,

dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

4. **di stabilire che** AQP rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;

5. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
- b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
- c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. e ii, ovvero nel D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
- d. il gestore, al di fuori della fase di gestione provvisoria per la quale valgono i divieti di cui al comma 7 art. 11 del RR n. 13/2017, dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
- e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

6. **di impegnare Arpa Puglia:**

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1 con valori limite di tab.4; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando tutti i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (**E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**);
- b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

7. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

8. **di impegnare** i Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Salice Salentino, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
9. **di impegnare** i Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Salice Salentino ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
10. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
11. **di impegnare** specificatamente i Comuni di Salice Salentino e di Campi Salentina, per le porzioni di territorio di loro competenza, lì dove non ancora provveduto, ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo;
12. **di impegnare** la Provincia di Lecce a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
13. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale** della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
14. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
15. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte della **Sezione di Vigilanza Ambientale e della Sezione Contenzioso Amministrativo**;
16. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
17. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
18. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
19. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.a, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce, ai Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Salice Salentino;
20. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento costituito da n. 13 facciate, sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.a, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce, ai Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Salice Salentino;
- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 075/DIR/2026/00283

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Maria Anna Nico
- EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 25 agosto 2026, n. 264

Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale denominato Monte Sant'Angelo 2 (FG) nel V.ne Stamporlando - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.lgs. 196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm. e ii, recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 893 del 30.06.2026 con la quale è stata disposta la proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Risorse Idriche in favore dell'ing. Andrea Zotti;
- la DGR n. 993 del 14/07/2026 del Registro delle Deliberazioni, recante: "articolo 21, comma 1, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm. e ii. Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20/07/2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, DGR 1116/2006, LR 30/2015

e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii., LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- La Provincia di Foggia, con DD n. 3191 del 01/10/2009, ha autorizzato lo scarico del depuratore in esame nel V.ne Stamporlando;
- il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia, ai sensi della L.R.n.18/2012 e con nota prot. 3492 del 30/07/2012, ha chiesto alla Provincia di Foggia la documentazione relativa alle autorizzazioni allo scarico dei depurati urbani a servizio degli agglomerati ubicati nel territorio amministrativo di competenza;
- Il Comune di Monte Sant'Angelo, con nota prot. 9975 del 2/10/2012, ha chiesto alla Regione Puglia il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in forza della LR n. 18/2012;
- La Provincia di Foggia, con nota prot. n. 83389 del 18/11/2013, ha trasmesso alla Regione Puglia la documentazione ritenuta carente ai fini istruttori;
- l'AQP, con nota prot. 112711 del 04/11/2015, ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa necessaria alle attività istruttorie di questa Sezione;
- l'AQP, con nota prot. 38084 del 11/04/2016, ha chiesto al Consorzio della Bonifica Montana del Gargano l'autorizzazione ex RR n. 17/2013;
- il Consorzio della Bonifica Montana del Gargano, con nota prot. 1967 del 19/04/2016, ha riscontrato l'istanza di AQP ex RR n. 17/2013;
- l'AQP, con nota prot. 97448 del 28/09/2018, ha trasmesso il Piano di Monitoraggio Ambientale come da prescrizione impartita con provvedimento n. 243 del 03/07/2015 del Servizio Ecologia della Regione Puglia relativo alla procedura di Valutazione d'impatto ambientale;
- l'AQP, con nota prot. 126355 del 12/12/2018, ha trasmesso il piano di gestione ex RR n. 13/2017;
- il Consorzio della Bonifica Montana di Capitanata ha rilasciato in favore di AQP l'autorizzazione n. 18/2022 ai sensi del RR n. 17/2013;

ATTESO CHE:

- l'agglomerato di Monte Sant'Angelo comprende l'omonimo abitato ed è servito da due impianti di depurazione denominati Monte Sant'Angelo 1 e Monte Sant'Angelo 2;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 della Regione Puglia, approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023, prevede per l'agglomerato in oggetto, un carico generato pari a 23.400 AE; una potenzialità nominale del depuratore Monte Sant'Angelo 1 di 11.750 AE (potenzialità max 14.300) e una potenzialità del depuratore Monte Sant'Angelo 2 pari a 9.700 AE (potenzialità max di 11.000 AE);
- come emerge dalla documentazione inviata dall'AQP e relativa al progetto di potenziamento del depuratore P1097, l'impianto attualmente è dimensionato per trattare una portata media influente pari a 49 mc/h (portata di punta pari a 97 mc/h) con una potenzialità pari a 9.730 AE; il PTA prevede che lo scarico avvenga nel rispetto dei valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.;
- il depuratore è stato oggetto di un intervento di potenziamento, il P1097, le cui opere sono state collaudate e messe in esercizio in data 07/07/2021; il progetto ha avuto la finalità di incrementare la potenzialità del depuratore da 7.500 AE agli attuali 9.730 AE;

- il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con digestione aerobica e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

Linea acque

- Grigliatura automatica e manuale;
- Dissabbiatura;
- Rotostaccio;
- Equalizzazione;
- Selettore anossico
- Sistema di defosfatazione chimica;
- Denitrificazione;
- Ossidazione - nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Filtrazione;
- Disinfezione.

Linea fanghi

- Preispessitore dinamico
- Digestore aerobico;
- Disidratazione meccanica dei fanghi;
- Letti di essiccamento di emergenza;
- il punto di scarico è ubicato nel V.ne Stamporlando alle seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM-WGS84 33N: 580.890,23 E, 4.616.519,69 N (coordinate geografiche WGS84: 15°58'19,61" E, 41°41'46,86"N);
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2024, emerge che gli AE serviti siano stati pari a 3.865 e che il volume annuo trattato sia stato pari a 290.900 mc/anno (797 mc/giorno ~ 33 mc/ora), del tutto compatibile con le previsioni delle portate giornaliere medie e di punta assunte in fase progettuale;
- dagli ultimi dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia dal 2025 al primo trimestre del 2026 si evidenzia che:
 - nel 2025, su 12 accertamenti effettuati, sono stati riscontrati 3 superamento del parametro "Cloruri";
 - nel 2026 si è attualmente acclarato 1 superamento del parametro "Cloruri" e del saggio di tossicità acuta (rdp 262 del 13/01/2026);

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- per effetto delle LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., 37/2015 e ss. mm. ii. e 9/2016, del RR n. 21 del 2019, della LR n. 17/2000, così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, ha la competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi, limitatamente agli scarichi di cui sopra;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione

degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;

- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ai sensi della LR n. 4 del 2012, del RR n. 17/2013, della LR 1/2017 e della DGR n. 1100 del 31/07/2023, è l'Autorità preposta alla manutenzione del corpo recettore dell'effluente del depuratore denominato Monte Sant'Angelo 2;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n.
679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore denominato Monte Sant'Angelo 2 nel V.ne Stamporlando, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM-WGS84 33N: 580.890,23 E, 4.616.519,69 N (coordinate geografiche WGS84: 15°58'19,61" E, 41°41'46,86"N);
2. **di stabilire che:**
 - a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la

- domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
- b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
- a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:
- dovrà trasmettere la scheda tecnica dell'impianto aggiornata all'attuale configurazione impiantistica;
 - dovrà trasmettere, qualora necessario, la versione del Piano di Gestione ex RR n. 13/2017 aggiornato all'attuale configurazione impiantistica;
 - dovrà trasmettere la documentazione progettuale as built e lo schema a blocchi delle filiere di trattamento in esercizio;
 - dovrà attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
 - dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestando l'avvenuta esecuzione di quanto richiesto;
- b. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
- c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2b)**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
- d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA ed in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a **12** all'anno, di cui minimo **4** dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (**E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**), mentre per i restanti controlli potranno essere considerati i parametri di tab. 1 (con valori limite di tab. 4); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
4. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
- a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
- i dati del monitoraggio sull'affluente, ed effluente; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
 - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
 - l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;
- b. qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e/o di gestione provvisoria o speciale, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei

destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione; **con particolare riguardo alla gestione speciale, il Gestore dovrà comunicare l'avvio delle operazioni di manutenzione programmata con un preavviso minimo di una settimana;**

- c. il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
 - d. il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
5. **di stabilire che AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni:**
- a. effettui le **registrazioni e la conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione**;
 - b. attivi e renda pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
 - c. adotti le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
 - d. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
 - e. l'impianto dovrà essere impiegato per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (**lettera c**) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
 - f. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
 - g. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;
6. **di impegnare Arpa Puglia:**
- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato, di cui minimo 4 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (**E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**), mentre, per i restanti controlli, potranno essere considerati i parametri di tab. 1 con valori limite di tab. 4;
 - b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
 - c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

7. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
8. **di impegnare** il Comune di Monte Sant'Angelo, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
9. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
10. **di impegnare** la Provincia di Foggia ed il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ognuno per le specifiche competenze, a verificare i divieti di utilizzo di acque superficiali e/o sotterranee nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017;
11. **di impegnare il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano** a garantire appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico;
12. **di impegnare** specificatamente il Comune di Monte Sant'Angelo ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
13. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
14. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
15. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
16. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
17. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
18. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
19. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese,

alle Sezioni Regionali di Vigilanza Ambientale e Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Consorzio di bonifica Montana del Gargano, al Comune di Monte Sant'Angelo;

20. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, costituito da 11 facciate sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alle Sezioni Regionali di Vigilanza Ambientale e Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Consorzio di bonifica Montana del Gargano, al Comune di Monte Sant'Angelo;
- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 075/DIR/2026/00286

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Maria Anna Nico
- EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 1 settembre 2026, n. 48

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti” - Azione 2 - Codice Intervento 222202. PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO stabiliti dall’Avviso Pubblico approvato con Determinazione della Struttura di Progetto n. 27 del 28/05/2026 (Reg. Gen. n. 203/DIR/2026/00027).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D.Lgs. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016” e s.m.i.;
- l’art. 18 del D.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 (“Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0” e ss.mm.ii., incluso, in specie, il D.P.G.R. n. 127/2024;
- l’All. A) al D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale, richiamata la DGR n. 282 del 14.03.2024, si adottano le integrazioni e modifiche all’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”, approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., e, in specie, si incardina nel Dipartimento Personale e Organizzazione la Sezione Trattamento Economico;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024, avente ad oggetto “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 – Modello MAIA 2.0 – Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 282/2024”;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 “F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)”;
- la D.G.R. n.1353 del 22/09/2025 - “F.E.A.M.P.A. 2021-2027 - Istituzione nuovi capitoli di spesa. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..(variazione € 595.020,00)”;
- la D.G.R. n.1694 del 10/11/2025 “PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.17 del 27/01/2026 “PN FEAMPA 2021-2027 – Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (pari ad € 94.200,00).”;
- la variazione del Bilancio di previsione 2026 e del Bilancio pluriennale 2026–2028, avvenuta con DGR n. 658 del 26.05.2026, finalizzata alla riprogrammazione degli stanziamenti sui capitoli del Fondo FEAMPA 2021–2027 e all’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, necessaria a garantire il cofinanziamento regionale e la copertura finanziaria per l’avvio dei nuovi progetti relativi alla Priorità 1 e alla Priorità 2;
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 che ha istituito la Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e assorbito il Servizio FEAMP nella precitata Struttura di Progetto;
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l’incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione “copertura finanziaria”, assegnandoli alla nuova Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 che nomina quale Dirigente della Struttura di Progetto la dott.ssa Rosa Fiore oltre ad indicare la stessa quale Referente regionale dell’Autorità di Gestione (RAdG) nazionale e membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027;
- la D.G.R. n.1601/2025 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.”;
- la Determina Dirigenziale n. 40 del 28/03/2024, afferente l’adozione dell’Atto organizzativo della Struttura di Progetto “Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura” con la quale sono stati creati i migliori presupposti per l’attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 e la struttura del PO FEAMP 2014- 2020;
- la Determina Dirigenziale n. 21 del 29.04.2026 adottata dalla Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura, è stata conferita la titolarità della E.Q. “Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, contribuendo alla sicurezza

alimentare dell'UE", a far data dal 01/05/2026, alla dott.ssa Antonella Di Martino dalla quale riceve la presente proposta;

- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la D.G.R. n.1601 del 29/10/2025 con la quale, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stata istituita la Sezione denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, che assume in sé tutte le attività precedentemente attribuite alla Struttura di Progetto, con contestuale implementazione di nuovi capitoli relativi al bilancio autonomo e al bilancio vincolato e con l'importazione dei capitoli del bilancio vincolato afferenti al P.N. FEAMPA 2021-2027, come dalle citate D.G.R. 1052 e 1627 del 27/11/2023;
- la D.G.R. n. 558 del 05/05/2026 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente della Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" determinando di fatto la piena operatività della Sezione.

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n.1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Decreto Ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022, con il quale è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (PN FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Decisione della Commissione C(2022) 8023-final del 03.11.2022 con la quale è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 (di seguito PN FEAMPA);
- l'accordo, raggiunto nell'ambito della Commissione Politiche Agricole del 10 novembre 2022, sul riparto della Quota UE del FEAMPA, che ha visto assegnata alla Regione Puglia una dotazione finanziaria pari a € 41.604.023,00 sicché il contributo pubblico complessivo è pari ad € 83.208.046,00;
- l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e successiva intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, acquisita in data 19 aprile 2023, con cui è stato formalmente adottato l'accordo raggiunto in sede di commissione politica agricola ed afferente le risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021- 2027) assegnate alle Regioni e le Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta che non ha aderito al Fondo;
- il Decreto Ministeriale prot. n. 0667224 del 30/12/2022 nell'ambito del PN FEAMPA ITALIA 2021-2027, con il quale sono state designate in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici

- dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- il Decreto Ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
 - la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023, tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona del Direttore Generale Dott. Francesco Saverio Abate e la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona della dott.ssa Rosa Fiore quale Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Puglia, con cui vengono disciplinati i rapporti giuridici tra le Parti sia nell'ambito delle tipologie di intervento gestite con competenza condivisa tra le stesse, sia nell'ambito degli interventi attribuiti alla competenza esclusiva degli OO.II., così come indicate nell'Allegato Tabella 2 dell'Accordo Multiregionale;
 - il Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, della Pesca e dell'ippica, in atti al prot. n. 0591597 del 24/10/2023, di approvazione della succitata Convenzione che, in uno, approva il Piano Finanziario dell'OI Puglia, proposto e deliberato secondo le procedure stabilite dall'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale, cristallizzato nella nota prot. 0580354 del 18/10/2023, per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
 - la Determinazione n. 00081 del 02/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203, con la quale è stato approvato il "Manuale delle Procedure e dei Controlli del PN FEAMPA 2021/2027 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – Prima versione".

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati;
- L'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del PN FEAMPA a livello regionale, favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2014/2020.

Considerato che:

- con Determinazione della Struttura di Progetto n. 27 del 28/05/2026 (Reg. Gen. n. 203/DIR/2026/00027) è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Priorità 2 – Obiettivo Specifico 2.2 «Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti» – Azione 2 – Codice Intervento 222202 del PN FEAMPA 2021-2027, disponendo la pubblicazione dello stesso nella pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- l'art. 6 del Bando di attuazione approvato con la citata Determinazione n. 27 del 28/05/2026 fissa la scadenza per la presentazione delle domande alle ore 23:59 del 90° giorno dalla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; il Bando in argomento è stato pubblicato nel BURP n. 48 del 18 giugno 2026, sicché il termine originario per la presentazione delle domande di sostegno risultava scadere alle ore 23:59 del giorno 15 settembre 2026;
- l'art. 5 del Bando "Investimenti per l'acquacoltura sostenibile in Puglia" (FEAMPA 2021-2027, Det. Dir. n. 13 del 19/03/2026, pubblicato sul BURP n. 25 del 30/03/2026) dispone che sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse i soggetti già candidati all'Avviso pubblico MASAF – DG PEMAC (Decreto

direttoriale prot. n. 261048 del 10/06/2025) e da questo ritenuti ammissibili a finanziamento, seppure non finanziati per indisponibilità di fondi;

- il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (DG PEMAC) non ha ancora concluso la propria attività istruttoria relativa all'avviso pubblico in argomento e non ha pertanto ancora adottato la graduatoria dei soggetti ammissibili ma non finanziati per indisponibilità finanziaria;
- tale graduatoria non risulta pertanto ancora consolidata a livello ministeriale;
- l'inserimento nella predetta graduatoria ministeriale - ancorché nella posizione di soggetto ammissibile e non finanziato - costituisce condizione necessaria e prerogativa indispensabile per l'accesso al presente Avviso regionale e che, non essendosi ancora espletata tale fase procedurale a livello ministeriale, non è possibile procedere all'attivazione della fase di raccolta delle domande di sostegno;
- si rende pertanto necessario disporre la proroga del termine di presentazione delle domande, al fine di consentire ai soggetti che risulteranno collocati nella predetta graduatoria ministeriale, una volta approvata e consolidata, di presentare la relativa manifestazione di interesse per lo scorrimento della graduatoria regionale entro il nuovo termine;
- la Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" ha pertanto ravvisato l'opportunità di disporre la proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione al Bando in argomento.

Ritenuto

- pertanto opportuno e necessario procedere alla proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione al Bando di cui in oggetto, stabilendo quale nuovo ed improrogabile **termine le ore 23:59 del giorno 31 ottobre 2026**, restando invariate tutte le restanti disposizioni, condizioni e modalità stabilite dal Bando approvato con la citata Determinazione n. 27 del 28/05/2026 e dai relativi allegati;

Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- disporre la proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione al Bando di attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.2 – Azione 2 – Codice Intervento 222202, approvato con Determinazione n. 27 del 28/05/2026, fissando quale nuovo ed improrogabile **termine le ore 23:59 del giorno 31 ottobre 2026**;
- dare atto che restano ferme e invariate tutte le restanti disposizioni, condizioni, modalità di presentazione e requisiti di ammissibilità stabiliti dal Bando approvato con la Determinazione n. 27 del 28/05/2026 e dai relativi allegati, ivi compreso l'Allegato A "Bando di attuazione";
- dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, non determinando variazioni contabili rispetto a quanto già disposto con la Determinazione n. 27 del 28/05/2026;
- dare mandato alla Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito <https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale

n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

La Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- disporre la proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione al Bando di attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.2 – Azione 2 – Codice Intervento 222202, approvato con Determinazione n. 27 del 28/05/2026, fissando quale nuovo ed improrogabile **termine le ore 23:59 del giorno 31 ottobre 2026;**
- dare atto che restano ferme e invariate tutte le restanti disposizioni, condizioni, modalità di presentazione e requisiti di ammissibilità stabiliti dal Bando approvato con la Determinazione n. 27 del 28/05/2026 e dai relativi allegati, ivi compreso l'Allegato A "Bando di attuazione";
- dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, non determinando variazioni contabili rispetto a quanto già disposto con la Determinazione n. 27 del 28/05/2026;
- dare mandato alla Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito <https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 203/DIR/2026/00057

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q.-RESPONSABILE PRIORITA'2-Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE

Antonella Di Martino

Firmato digitalmente da:

E.Q.-RESPONSABILE PRIORITA'2-Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE

Antonella Di Martino

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 1 settembre 2026, n. 49

PN FEAMPA 2021-2027 – Bando Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti” - Azione 1 - Codice Intervento 222103 - Azione 2 - Codice Intervento 222202 - Azione 4 - Codice Intervento 222402. PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO stabiliti dal Bando Pubblico approvato con Determinazione della Struttura di Progetto n. 26 del 28/05/2026 (Reg. Gen. n. 203/DIR/2026/00026).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D.Lgs. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016” e s.m.i.;
- l’art. 18 del D.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 (“Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0” e ss.mm.ii., incluso, in specie, il D.P.G.R. n. 127/2024;
- l’All. A) al D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale, richiamata la DGR n. 282 del 14.03.2024, si adottano le integrazioni e modifiche all’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”, approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., e, in specie, si incardina nel Dipartimento Personale e Organizzazione la Sezione Trattamento Economico;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024, avente ad oggetto “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 – Modello MAIA 2.0 – Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 282/2024”;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio

finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 “F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)”;
- la D.G.R. n.1353 del 22/09/2025 - “F.E.A.M.P.A. 2021-2027 - Istituzione nuovi capitoli di spesa. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..(variazione € 595.020,00)”;
- la D.G.R. n.1694 del 10/11/2025 “PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.17 del 27/01/2026 “PN FEAMPA 2021-2027 – Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (pari ad € 94.200,00).”;
- la variazione del Bilancio di previsione 2026 e del Bilancio pluriennale 2026–2028, avvenuta con DGR n. 658 del 26.05.2026, finalizzata alla riprogrammazione degli stanziamenti sui capitoli del Fondo FEAMPA 2021–2027 e all’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, necessaria a garantire il cofinanziamento regionale e la copertura finanziaria per l’avvio dei nuovi progetti relativi alla Priorità 1 e alla Priorità 2;
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 che ha istituito la Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e assorbito il Servizio FEAMP nella precitata Struttura di Progetto;
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l’incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione “copertura finanziaria”, assegnandoli alla nuova Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 che nomina quale Dirigente della Struttura di Progetto la dott.ssa Rosa Fiore oltre ad indicare la stessa quale Referente regionale dell’Autorità di Gestione (RAdG) nazionale e membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027;
- la D.G.R. n.1601/2025 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.”;
- la Determina Dirigenziale n. 40 del 28/03/2024, afferente l’adozione dell’Atto organizzativo della Struttura di Progetto “Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura” con la quale sono stati creati i migliori presupposti per l’attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 e la struttura del PO FEAMP 2014- 2020;
- la Determina Dirigenziale n. 21 del 29.04.2026 adottata dalla Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura, è stata conferita la titolarità della E.Q. “Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione

e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE", a far data dal 01/05/2026, alla dott.ssa Antonella Di Martino dalla quale riceve la presente proposta;

- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la D.G.R. n.1601 del 29/10/2025 con la quale, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stata istituita la Sezione denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, che assume in sé tutte le attività precedentemente attribuite alla Struttura di Progetto, con contestuale implementazione di nuovi capitoli relativi al bilancio autonomo e al bilancio vincolato e con l'importazione dei capitoli del bilancio vincolato afferenti al P.N. FEAMPA 2021-2027, come dalle citate D.G.R. 1052 e 1627 del 27/11/2023;
- la D.G.R. n. 558 del 05/05/2026 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente della Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" determinando di fatto la piena operatività della Sezione.

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n.1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Decreto Ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022, con il quale è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (PN FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Decisione della Commissione C(2022) 8023-final del 03.11.2022 con la quale è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 (di seguito PN FEAMPA);
- l'accordo, raggiunto nell'ambito della Commissione Politiche Agricole del 10 novembre 2022, sul riparto della Quota UE del FEAMPA, che ha visto assegnata alla Regione Puglia una dotazione finanziaria pari a € 41.604.023,00 sicché il contributo pubblico complessivo è pari ad € 83.208.046,00;
- l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e successiva intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, acquisita in data 19 aprile 2023, con cui è stato formalmente adottato l'accordo raggiunto in sede di commissione politica agricola ed afferente le risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021- 2027) assegnate alle Regioni e le Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta che non ha aderito al Fondo;
- il Decreto Ministeriale prot. n. 0667224 del 30/12/2022 nell'ambito del PN FEAMPA ITALIA 2021-2027, con il quale sono state designate in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale -

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

- il Decreto Ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023, tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona del Direttore Generale Dott. Francesco Saverio Abate e la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona della dott.ssa Rosa Fiore quale Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Puglia, con cui vengono disciplinati i rapporti giuridici tra le Parti sia nell'ambito delle tipologie di intervento gestite con competenza condivisa tra le stesse, sia nell'ambito degli interventi attribuiti alla competenza esclusiva degli OO.II., così come indicate nell'Allegato Tabella 2 dell'Accordo Multiregionale;
- il Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, della Pesca e dell'ippica, in atti al prot. n. 0591597 del 24/10/2023, di approvazione della succitata Convenzione che, in uno, approva il Piano Finanziario dell'OI Puglia, proposto e deliberato secondo le procedure stabilite dall'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale, cristallizzato nella nota prot. 0580354 del 18/10/2023, per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la Determinazione n. 00081 del 02/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203, con la quale è stato approvato il "Manuale delle Procedure e dei Controlli del PN FEAMPA 2021/2027 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – Prima versione".

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati;
- l'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del PN FEAMPA a livello regionale, favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2014/2020.

Considerato che:

- con Determinazione della Sezione n. 26 del 28/05/2026 (Reg. Gen. n. 203/DIR/2026/00026) è stato approvato il Bando Pubblico, relativo alla Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti" - Azione 1 (Codice Intervento 222103), Azione 2 (Codice Intervento 222202) e Azione 4 (Codice Intervento 222402) del PN FEAMPA 2021-2027, disponendo la pubblicazione dello stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- l'art. 6 del Bando di attuazione approvato con la citata Determinazione n. 26 del 28/05/2026 fissa la scadenza per la presentazione delle domande alle ore 23:59 del 90° giorno dalla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il Bando in argomento è stato pubblicato nel BURP n. 48 del 18 giugno 2026, sicché il termine originario per la presentazione delle domande di sostegno risultava scadere alle ore 23:59 del giorno 15 settembre 2026;
- sono pervenute presso la Sezione numerose istanze di proroga formalmente trasmesse da parte di rappresentanti di organizzazioni sindacali e professionali nonché da operatori del comparto della

lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici e dell'acquacoltura interessati alla partecipazione al Bando, nelle quali istanze vengono rappresentate difficoltà nel completamento della documentazione richiesta entro il termine originario. Tali difficoltà sono riconducibili a tre fattori tra loro strettamente connessi: in primo luogo, l'elevato livello di esecutività richiesto dall'istruttoria, che impone la redazione di elaborati tecnici di progettazione almeno esecutiva, la prova documentale dell'avvenuto avvio delle relative pratiche edilizie o concessorie comunali, nonché il reperimento di almeno tre preventivi indipendenti e confrontabili per ciascuna voce di spesa, con l'obbligo tassativo della tracciabilità via e-mail o PEC delle fasi di richiesta e ricezione, a pena di inammissibilità della domanda. La numerosità dei soggetti da coinvolgere in tale fase unitamente alla coincidenza della finestra temporale del Bando con la stagione estiva, ha determinato una fisiologica e diffusa riduzione dei servizi professionali tecnici nei mesi di luglio e agosto;

- La Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", ritenute tali motivazioni obiettivamente fondate e meritevoli di accoglimento, ha ravvisato l'opportunità di disporre la proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno relative al Bando in argomento.

Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- disporre la proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione al Bando di attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 1 - Codice Intervento 222103 - Azione 2 - Codice Intervento 222202 - Azione 4 - Codice Intervento 222402, approvato con Determinazione n. 26 del 28/05/2026, fissando quale nuovo ed improrogabile **termine le ore 23:59 del giorno 31 ottobre 2026;**
- dare atto che restano ferme e invariate tutte le restanti disposizioni, condizioni, modalità di presentazione e requisiti di ammissibilità stabiliti dal Bando approvato con la Determinazione n. 26 del 28/05/2026 e dai relativi allegati, ivi compreso l'Allegato 1 "Bando di attuazione";
- dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, non determinando variazioni contabili rispetto a quanto già disposto con la Determinazione n. 26 del 28/05/2026;
- dare mandato alla Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito <https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- disporre la proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione al Bando di attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 1 - Codice Intervento 222103 - Azione 2 - Codice Intervento 222202 - Azione 4 - Codice Intervento 222402, approvato con Determinazione n. 26 del 28/05/2026, fissando quale nuovo ed improrogabile **termine le ore 23:59 del giorno 31 ottobre 2026;**
- dare atto che restano ferme e invariate tutte le restanti disposizioni, condizioni, modalità di presentazione e requisiti di ammissibilità stabiliti dal Bando approvato con la Determinazione n. 26 del 28/05/2026 e dai relativi allegati, ivi compreso l'Allegato 1 "Bando di attuazione";
- dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, non determinando variazioni contabili rispetto a quanto già disposto con la Determinazione n. 26 del 28/05/2026;
- dare mandato alla Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito <https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 203/DIR/2026/00058

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q.-RESPONSABILE PRIORITA'2-Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
Antonella Di Martino

Firmato digitalmente da:

E.Q.-RESPONSABILE PRIORITA'2-Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
Antonella Di Martino

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 2 settembre 2026, n. 681
CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio, Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Richiesta apertura di depositi delle indennità provvisorie di esproprio e di occupazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., per le ditte catastali non concordatarie proprietarie di immobili nel Comune di Vernole (LE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario E.Q. Procedure Espropriative, Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. 04.02.1997, n. 7, in particolare gli artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- l'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 15.03.2013, n. 33, inerente alla normativa sulla trasparenza amministrativa;
- l'art. 14 del R.R. 04.06.2015, n. 13, recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali GDPR n. 2016/679, il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché il vigente regolamento regionale 25.05.2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0". Per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo, i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. 28.07.2021, n. 1289, recante "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha – tra l'altro – approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. 10.08.2021, n. 263, con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22/2021. Nel nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", la Sezione Lavori pubblici, in cui è compreso il Servizio Gestione Opere Pubbliche, è collocata nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.D. 06.12.2023, n. 39, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;

- la D.D. 05.05.2026, n. 350, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. 26.09.2024, n. 1295, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la D.D. 05.08.2025, n. 22, con la quale è stato conferito all’ing. Rosa Tedeschi l’incarico di direzione ad *interim* del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- la D.G.R. n. 893 del 30.06.2026, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga al 30 novembre 2026 degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale” con la quale la Giunta regionale ha prorogato l’incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’ing. Giovanni Scannicchio, fino al 30.11.2026.

Viste altresì:

- la L.R. 27.10.2025, n. 18, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. 27.10.2025, n. 19, recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. 19.11.2025, n. 1818, recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con Deliberazione n. 1886 del 18.12.2023, la Giunta Regionale ha confermato l’indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un’ampia area della Regione Puglia e ha apposto il vincolo preordinato all’esproprio nelle aree interessate dal “Nuovo progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio”, in esito alla D.G.R. n. 479 del 22.03.2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16.06.2021, che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio dell’opera;
- la realizzazione dell’opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE), ricomprendendo immobili di proprietà privata per i quali si è reso necessario l’avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
 - è stato approvato il progetto esecutivo “STRADA REGIONALE N. 8 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO – 2° STRALCIO TRATTO ROT. 9 bis – FINE LOTTO”, tratto da Vernole a Melendugno – CUP B81B08000620001 – CIG 4083918BBC, composto dagli elaborati indicati negli allegati al medesimo atto;
 - è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell’art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., nonché l’indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e all’art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.;
 - è stato disposto che, ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l’emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al medesimo atto;
 - è stato disposto all’Impresa Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), nonché aggiudicataria dell’appalto e Società delegata all’espletamento delle attività espropriative, di provvedere ad effettuare le notifiche ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- l’Impresa Leadri s.r.l. ha espletato gli adempimenti previsti dall’art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. per le ditte catastali interessate dalla procedura espropriativa;

- con nota prot. 294 del 26.07.2024, acquisita al prot. n. 384113 del 29.07.2024, e nota PEC del 31.07.2024, acquisita al prot. 388897 del 31.07.2024, l'Impresa Leadri s.r.l., a valle dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., al fine di procedere con l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., ha trasmesso gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali ai fini della pubblicazione del medesimo atto, in cui sono riportate le ditte catastali, le superfici dei beni immobili da espropriare e le relative indennità provvisorie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata disposta in favore dell'Ente Regione Puglia e, per esso, in favore della società Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), alla via Gesuini n. 7, aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto, l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", di cui al progetto esecutivo approvato e dichiarato di pubblica utilità con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- con la medesima Determinazione Dirigenziale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., sono state determinate in via provvisoria ed urgente le indennità di esproprio da offrire ai proprietari catastali degli immobili interessati, come individuati negli elenchi ivi allegati denominati "A" e "B", nella misura indicata accanto a ciascuno di essi;
- l'Impresa Leadri s.r.l., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ha effettuato l'immissione in possesso dei terreni ricadenti nei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE) previsti nel piano particellare approvato, procedendo a redigere con le ditte espropriande i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza;
- alcune delle ditte espropriande non hanno concordato le indennità loro offerte a valle delle operazioni di immissione in possesso e stati di consistenza.

Considerato che:

- Con nota PEC del 27.07.2026, acquisita in pari data con prot. n. 448157, integrata con mail del 27.08.2026, acquisita con prot. n. 497318 del 28.08.2026, l'Impresa appaltatrice Leadri s.r.l., con riferimento alle ditte catastali proprietarie di immobili in agro di Vernole (LE) interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto che non hanno accettato le indennità loro offerte, tenuto conto della inutile decorrenza dei termini previsti dal 1 comma dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm., ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT;
- a supporto dell'istanza di cui innanzi, l'Impresa Leadri S.r.l. ha trasmesso gli elenchi, di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali ritenute non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare.

Rilevato che:

- Gli immobili contenuti negli elenchi allegati, di proprietà delle ditte catastali non concordatarie per cui è necessario procedere con il presente provvedimento di deposito, saranno interessati dall'esproprio nella loro interezza e, pertanto, non saranno oggetto di frazionamento;
- Al fine di depositare, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie di esproprio e di occupazione in favore delle ditte catastali non concordatarie aventi diritto, è necessario richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, l'apertura dei depositi amministrativi mediante la compilazione e trasmissione dei "Modelli unificati di domanda per la costituzione di deposito definitivo presso la ragioneria territoriale dello stato";

- Il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N.
196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024 n. 1295, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dare atto che è necessario depositare, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, le indennità provvisorie di esproprio e di occupazione in favore delle ditte catastali non concordatarie, proprietarie di immobili ubicati nel Comune di Vernole (LE), interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dei "Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio, Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto".

Di dare atto che il deposito delle indennità provvisorie, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie di immobili ubicati nel Comune di Vernole (LE), interessati dai lavori in oggetto, individuate negli elenchi allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di richiedere, a tal fine, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, l'apertura dei depositi come dai "Modelli unificati di domanda per la costituzione di deposito definitivo presso la ragioneria territoriale dello stato", allegati al presente atto, non oggetto di pubblicazione nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di dare atto che il perfezionamento dei medesimi depositi avverrà con successivo atto di liquidazione della somma complessiva di € 9.368,56 (euro novemilatrecentosessantotto/56) in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, a seguito di apposita comunicazione da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT.

Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Di disporre che l'Impresa Leadri S.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), quale delegata all'espletamento delle attività espropriative, ad avvenuto perfezionamento dei depositi, provvederà alla notifica del presente provvedimento alle ditte catastali interessate di cui agli allegati elenchi secondo le modalità di cui all'art. 14 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 (dieci) facciate, n. 2 (due) Allegati "A" e "B" e n. 28 (ventotto) "Modelli unificati di domanda per la costituzione di deposito definitivo presso la ragioneria territoriale dello stato":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto in forma digitale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio online della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonché ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di adozione;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- è prodotto, mediante la Piattaforma Cifra-2, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato mediante la Piattaforma Cifra-2 al RUP Ing. Roberto Polieri.

Sarà, inoltre, notificato al Ministero delle Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT e all'Impresa Leadri S.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), per gli adempimenti di competenza.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_B.pdf - 817b5f76ebd6503bda410f1f74a9bbbd0652d79a22827a355dada44164a7564e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00745

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

ALLEGATO B

ELENCO DITTE

Strada Regionale n° 8
Nuovo Progetto di Variante
1° Lotto - 2° Stralcio

PROGR.	PRAT. N°	DITTA CATASTALE	DIRITTI ED ONERI REALI	FOLGIO PARCELLA	Substanzio	CANT. CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq.)	CON DETERMINA DI OCCUPAZIONE (UNIDENZA N° DEL	PRG	COST. IVA IN ATTO	PREZZO UNITARIO (€/mq.)	INDENNITA' DI ESPROPRIO		DATA MISSISSO IN POSSESSO	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE (ART. 22 BIS COMMA 5) (C)	INDENNITA' IN CASO DI DEPOSITARE AL M.E.F.	Nota
													SUOLO (A)	MANUFATTI / (B)				
1	1	ANTONACI BENITO (Imparabile)	Prapr. 1/1	59 381	Le part. sono confinanti	ULIVETO	00.00.70	70	615/2024	Zona di rispetto atigua alla ES	STRADA	€ 0,05	€ 3,50	€ 0,00	25/09/2024	€ 0,56	€ 4,05	potere di proprietà di un'unica persona fisica
				59 546		ULIVETO	00.00.40	40	615/2024	Zona di rispetto atigua alla ES	STRADA	€ 0,05	€ 2,00	€ 0,00	25/09/2024	€ 0,32	€ 2,32	
																€ 6,30		
2	3	BACCA ANNA	Prapr. 1/72	48 164		SEMINATIVO	00.08.61	601	615/2024	Strada PRG	STRADA	€ 0,05	€ 43,05	€ 0,00	16/09/2024	€ 7,01	€ 50,05	potere di pertinenza di una eredità indivisa o di una proprietà indivisa.
		BACCA LUDOVICO	Prapr. 1/72															
		BACCA PIETRO	Prapr. 1/72															
		ROMANO EBA TRICE (Imparabile)	Prapr. 4/24															
		ROMANO GIUSEPPE (Discedibile)	Prapr. 10/24															
		ROMANO EMBELIA (Imparabile)	Prapr. 1/24															
		ROMANO LAIRA (Imparabile)	Prapr. 4/24															
		ROMANO PASQUALE (Imparabile)	Prapr. 1/24															
3	18	BIANCO RAFFAELLA GIUSEPPA	Prapr. 1/4	59 613		FICHETO	00.00.57	57	615/2024	Strada PRG atigua alla VALU	STRADA	€ 0,05	€ 2,85	€ 0,00	27/09/2024	€ 0,46	€ 3,30	potere di pertinenza di una eredità indivisa o di una proprietà indivisa.
		PELLE ROMILDA ANNA	Prapr. 3/4															
4	21	BOLONNESE GIUSEPPA (Discedibile)	Prapr. 1/2	60 240		ULIVETO	00.03.00	300	615/2024	Zona di rispetto atigua alla ES	STRADA	€ 0,05	€ 13,00	€ 0,00	25/09/2024	€ 2,41	€ 17,41	potere di proprietà di un'unica persona fisica.
		MARGIOTTA AL FONDO (Discedibile)	Prapr. 1/2															
5	22	CANGELIERE ANNA (Discedibile)	Prapr. 6/9	56 262	Le part. sono confinanti	ULIVETO	00.12.24	1.234	615/2024	Strada PRG - Zona di rispetto atigua alla ES	STRADA	€ 0,05	€ 61,20	€ 0,00	18/09/2024	€ 9,94	€ 71,14	potere di pertinenza di una eredità indivisa o di una proprietà indivisa.
		CIUCCIATO ANTONIO	Prapr. 1/27	56 501		ULIVETO	00.04.56	498	615/2024	Strada PRG	STRADA	€ 0,05	€ 22,90	€ 0,00	18/09/2024	€ 3,72	€ 26,62	
		CIUCCIATO COSIMO	Prapr. 1/9														€ 27,56	
		CIUCCIATO CRISTIAN	Prapr. 1/27															
		CIUCCIATO REALINA	Prapr. 1/9															
		FAVALE MARIA ROSY	Prapr. 1/27															
6	27	CARACIGNO GRAZIELLA	Prapr. 1/2	58 505	Le part. sono confinanti	SEMINATIVO ARIE	00.00.26	26	615/2024	Strada PRG - Zona di rispetto atigua alla ES	STRADA	€ 0,05	€ 1,30	€ 0,00	18/09/2024	€ 0,21	€ 1,31	potere di pertinenza di una eredità indivisa o di una proprietà indivisa.
		MANGI' ANTONIO	Prapr. 1/2	58 507		SEMINATIVO ARIE	00.01.36	136	615/2024	Strada PRG - Zona di rispetto atigua alla D1	STRADA	€ 0,05	€ 6,60	€ 0,00	18/09/2024	€ 1,10	€ 7,90	
																€ 9,41		
7	30A	DAL DEGIAN ANNA MARIA	Prapr. 12/120	59 390		ULIVETO	00.03.00	300	615/2024	Strada PRG	STRADA	€ 0,05	€ 13,00	€ 0,00	25/09/2024	€ 2,41	€ 17,41	potere di pertinenza di una eredità indivisa o di una proprietà indivisa.
		DAL DEGIAN VITTORIO	Prapr. 12/120															
		EX DE MATTEIS ANTONIA (Discedibile)																
		DE CICCO ANTONIA (Imparabile)	Prapr. 1/10															
		DE MATTEIS MICHELINO (Discedibile)	Prapr. 1/10															
		DE MATTEIS LUIGI (Discedibile)	Prapr. 3/60															
		DE MATTEIS EDOARDO	Prapr. 3/60															
		DE MATTEIS ANTONIO	Prapr. 3/60															
		DE MATTEIS ANNA LUCIA	Prapr. 3/60															
		DE MATTEIS AGNESE (Discedibile)	Prapr. 10/60															
8	30B	DAL DEGIAN ANNA MARIA	Prapr. 12/120	59 277	Le part. sono confinanti	ULIVETO	00.06.80	680	615/2024	Zona di rispetto atigua alla ES	ULIVETO	€ 1,75	€ 1.180,00	€ 2.257,64	25/09/2024	€ 181,46	€ 3.538,10	potere di pertinenza di una eredità indivisa o di una proprietà indivisa.
		DAL DEGIAN VITTORIO	Prapr. 12/120	59 510		ULIVETO	00.01.00	100	615/2024	Zona N2	STRADA	€ 0,05	€ 5,00	€ 0,00	25/09/2024	€ 0,80	€ 5,80	
		EX DE MATTEIS ANTONIA (Discedibile)														€ 3.644,90		
		CHIRONI MARIA DOLORES	Prapr. 3/180															
		DE MATTEIS FRANCESCO	Prapr. 3/180															
		DE MATTEIS ALESSANDRO	Prapr. 3/180															
		EX DE MATTEIS LUIGI (Discedibile)																
		DE CICCO ENZO (Imparabile)	Prapr. 1/10															
		DE CICCO ANTONIA	Prapr. 1/10															
		DE MATTEIS MICHELINO (Discedibile)	Prapr. 10/60															

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI
A QUELLI CONTENUTI NEL PIANO PARCELLARE DI ESPROPRIO
APPROVATO CON ATTO DIRIGENZIALE N° 7 DEL 11.01.2024

COMUNE DI VERNOLE

Strada Regionale n° 8
Nuovo Progetto di Variante
1° Lotto - 2° Stralcio

ELENCO DITTE

ALLEGATO B

PROGR.	PRAT. N°	DITTA CATASTALE	DIRITTI ED ONERI REALI	FOLGIO	PARTICELLA	Subalterno	CANT. CATASTALE	SUPERFICIE CA.	SUPERFICIE CA.	CON DETERMINA DI OCCUPAZIONE (UNIDENZA)	PRG	COST. IN ATTO	PREZZO UNITARIO (€/mq)	INDENNITA' DI ESPROPRIO		INDENNITA' DI ESPROPRIO (ART. 28 SS COMMA 5)	INDENNITA' DI ESPROPRIO (ART. 28 SS COMMA 5) AL M.E.F.	Nota
		DE MATTEIS ANTONIO	Prapr. 3/60															
		DE MATTEIS ANNA LUCIA	Prapr. 3/60															
		DE MATTEIS ANDRESE (Disceduta)	Prapr. 12/60															
9	37	CUCIOLATO ANTONIO	Prapr. 1/9	548	523		FICHETTO	00.10.35	1.256	815/2024	Zona di rispetto sfoglia alla ES	STRADA	€ 0,05	€ 52,75	€ 0,00	18/09/2024	€ 61,32	potere di pertinenza di una eredità indivisa o di una proprietà indivisa
		CUCIOLATO COSIMO	Prapr. 1/3															
		CUCIOLATO CRISTIAN	Prapr. 1/9															
		CUCIOLATO REALINA	Prapr. 1/3															
		FVALE MARIA ROSY	Prapr. 1/9															
10	40	DE GIORGI MICHELINA (Impugnabile)	Prapr. 1/1	59	382		ULIVETO	00.01.30	190	815/2024	Zona di rispetto sfoglia alla ES	STRADA	€ 0,05	€ 9,00	€ 0,00	25/09/2024	€ 11,00	potere di pertinenza di un'unica persona fisica
11	45	DE CARLO ANNA SOFIA (Disceduta)	Prapr. 4/12	59	269		ULIVETO	00.09.30	930	815/2024	Strada PRG	STRADA	€ 0,05	€ 46,50	€ 0,00	25/09/2024	€ 7,48	potere di pertinenza di una eredità indivisa o di una proprietà indivisa
		DE CARLO MARIA	Prapr. 4/12															
		DE CARLO VINCENZO	Prapr. 4/12															
12	46	DE CARLO ANTONIA (Disceduta)	Prapr. 5/20	59	385		ULIVETO	00.12.35	1.236	815/2024	Strada PRG	STRADA	€ 0,05	€ 61,75	€ 0,00	25/09/2024	€ 9,94	potere di pertinenza di una eredità indivisa o di una proprietà indivisa
		MONTINARO ANNA CONCETTA (Disceduta)	Prapr. 2/20															
		MONTINARO DOMITO (Disceduto)	Prapr. 2/20															
		MONTINARO GIUSEPPE (Disceduto)	Prapr. 2/20															
		MONTINARO LEONARDO PASQUALE (Disceduto)	Prapr. 5/20															
		MONTINARO LUCIETTA	Prapr. 2/20															
		MONTINARO PANTALEO (Disceduto)	Prapr. 2/20															
13	48	DE CARLO CELESTE (Disceduta)	Prapr. 1/1	59	100		SEMINAT. ARB.	00.06.30	690	815/2024	Strada PRG	STRADA	€ 0,05	€ 33,00	€ 0,00	27/09/2024	€ 5,29	potere di pertinenza di un'unica persona fisica
14	49	DE CARLO FERNANDO	Prapr. 1/2	59	267		SEMINAT. ARB.	00.01.87	167	815/2024	Zona di rispetto sfoglia alla ES	SEMINATIVO	€ 0,05	€ 141,95	€ 984,00	24/09/2024	€ 22,27	potere di pertinenza di una eredità indivisa o di una proprietà indivisa
		DE CARLO RANNO	Prapr. 1/2															
15	50	DE CARLO FRANCESCO (Disceduta)	Prapr. 1/1	59	356		FICHETTO	00.06.85	665	815/2024	Strada PRG	STRADA	€ 0,05	€ 33,25	€ 0,00	20/09/2024	€ 3,39	potere di pertinenza di un'unica persona fisica
16	52	DE CARLO GIUSEPPA	Prapr. 1/1	57	104	Le part. sono confinanti	ULIVETO	00.05.45	546	815/2024	Strada PRG	STRADA	€ 0,05	€ 27,25	€ 0,00	17/09/2024	€ 4,43	potere di pertinenza di un'unica persona fisica
				57	226		ULIVETO	00.01.20	120	815/2024	Strada PRG	STRADA	€ 0,05	€ 6,00	€ 0,00	17/09/2024	€ 0,98	potere di pertinenza di un'unica persona fisica
17	57	DE CARLO MICHELE (Disceduto)	Comprop. 1/3	59	279	Le part. sono confinanti	SEMINAT. ARB.	00.02.70	270	815/2024	Zona di rispetto sfoglia alla ES	ULIVETO	€ 1,75	€ 472,50	€ 0,00	25/09/2024	€ 70,02	potere di pertinenza di una eredità indivisa o di una proprietà indivisa
		DE CARLO NICOLA (Impugnabile)	Comprop. 1/3	59	383		SEMINAT. ARB.	00.01.30	130	815/2024	Strada PRG	STRADA	€ 0,05	€ 6,50	€ 0,00	25/09/2024	€ 1,05	
		DE GIORGI GIUSEPPA (Impugnabile)	Comprop. 2/3	59	516		SEMINAT. ARB.	00.00.25	25	815/2024	Zona N2	NCOLTO	€ 0,00	€ 11,00	€ 0,00	25/09/2024	€ 2,41	€ 17,41
		DE GIORGI PANTALEO (Impugnabile)	Comprop. 2/3															€ 673,46
18	61	DE GATTANIS CRONZA (Disceduta)	Prapr. 1/1	61	209		FICHETTO	00.00.40	40	815/2024	Zona di rispetto sfoglia alla ES	STRADA	€ 0,05	€ 2,00	€ 0,00	26/09/2024	€ 0,32	potere di pertinenza di un'unica persona fisica
19	64	DE GIORGI LUCIA (Impugnabile)	Prapr. 1/1	59	278	Le part. sono confinanti	ULIVETO	00.03.35	235	815/2024	Zona di rispetto sfoglia alla ES	ULIVETO	€ 1,75	€ 411,25	€ 156,64	25/09/2024	€ 86,17	potere di pertinenza di un'unica persona fisica
				59	382		ULIVETO	00.01.30	130	815/2024	Strada PRG	STRADA	€ 0,05	€ 7,50	€ 0,00	25/09/2024	€ 1,21	€ 8,71
				59	514		ULIVETO	00.00.25	25	815/2024	Zona N2	STRADA	€ 0,05	€ 1,25	€ 0,00	25/09/2024	€ 0,20	€ 1,95
																		€ 644,52
20	77	FARACO FABIO	Prapr. 1/1	59	355	Le part. sono confinanti	SEMINAT. ARB.	00.00.20	20	815/2024	Strada PRG	STRADA	€ 0,05	€ 1,00	€ 0,00	25/09/2024	€ 0,16	€ 1,16
				59	540		SEMINAT. ARB.	00.00.75	75	815/2024	Zona di rispetto sfoglia alla ES	STRADA	€ 0,05	€ 3,75	€ 0,00	25/09/2024	€ 0,60	€ 4,95
21	79	FERRIERO GIUSEPPE (Impugnabile)	Prapr. 1/1	59	512	Le part. sono confinanti	SEMINATIVO	00.00.40	40	815/2024	Zona N2	NCOLTO	€ 0,00	€ 24,00	€ 0,00	25/09/2024	€ 3,86	potere di pertinenza di un'unica persona fisica
				59	381		SEMINATIVO	00.01.10	110	815/2024	Strada PRG	STRADA	€ 0,05	€ 5,00	€ 0,00	25/09/2024	€ 0,88	€ 0,39
																		€ 24,44

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NEL PIANO PARCELLARE DI ESPROPRIO APPROVATO CON ATTO DIRIGENZIALE N° 7 DEL 11.01.2024

COMUNE DI VERNOLE

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 7 agosto 2026, n. 637

Società proponente: Wind Energy Santa Croce S.r.l., con sede legale in Mantova (MN) alla via Isabella D'Este n. 6. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,5 MW, denominato Le Grattarole, in località Le Grattarole nel Comune di Deliceto (FG)" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, con D.D. n. 330 del 28.12.2023, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale n. 5 del 04.01.2024 della Provincia di Foggia. Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte non concordatarie.

IL FUNZIONARIO TITOLARE DELLA E.Q. PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Ing. Simona Matera, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, "Applicazione art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 23.12.2025, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Determinazione Dirigenziale n. 350 del 05.05.2026, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 330 del 28.12.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. 387 del 29.12.2003 e ss.mm., in favore della Società Wind Energy Santa Croce S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Ponte Vetero n. 1, per lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,5 MW denominato Le Grattarole, in località Le Grattarole nel Comune di Deliceto (FG)" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 330 del 28.12.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica, rilasciata con provvedimento n. 330 del 28.12.2023 della Sezione Transizione Energetica, avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con nota PEC del 23.05.2025, acquisita con prot. n. 279073 del 26.05.2025, e successive PEC integrative del 16.06.2025, acquisita in pari data con prot. n. 322068, e del 27.06.2025, acquisita in pari data con prot. 355340, il Legale Rappresentante della Società Wind Energy Santa Croce S.r.l., con sede legale in Mantova (MN) alla via Isabella D'Este n. 6, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha trasmesso istanza finalizzata all'emissione del provvedimento di occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e di occupazione temporanea, ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;

- la Società Wind Energy Santa Croce S.r.l. nell'istanza di cui alle PEC del punto precedente, ha:
 - dichiarato che:
 - "sono state ritualmente inviate a tutti gli intestatari catastali, a mezzo raccomandata A/R le comunicazioni ex art. 17 Testo Unico Espropri., che si trasmettono in uno alla presente";
 - "non essendo pervenute osservazioni nel termine di 30 giorni indicato nella predetta nota, deve ritenersi conclusa la fase prevista dall'art. 17 del D.P.R. 327/2001";
 - trasmesso:
 - copia della visura camerale della Società in corso di validità;
 - copia degli avvisi effettuati ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
 - gli elenchi di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali proprietarie, i dati degli immobili interessati dal procedimento espropriativo e le relative indennità;
 - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Wind Energy Santa Croce S.r.l., con sede legale in con sede legale in Mantova (MN) alla via Isabella D'Este n. 6, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell'espropriazione/asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;
- dalla visura camerale trasmessa dalla Società Wind Energy Santa Croce S.r.l. con nota PEC del 16.06.2025, acquisita in pari data con prot. n. 322068, è emerso un cambio nella composizione societaria rispetto a quella esistente al momento del rilascio dell'Autorizzazione Unica n. 330 del 28.12.2023;
- con nota prot. 368442 del 02.07.2025, il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha comunicato alla Società Wind Energy Santa Croce S.r.l. la necessità di trasmettere le informazioni utili, inerenti alle modifiche societarie intercorse, al fine di consentire alla Sezione Transizione Energetica l'avvio delle verifiche di competenza;
- con prot. 391219 del 10.07.2025, la Sezione Transizione Energetica, ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011, in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, ha trasmesso copia della richiesta di Comunicazione di informativa antimafia, ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n. 159/11, prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto, avente prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0052397_20250709;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 493 del 18.07.2025 sono state disposte in favore della Società Wind Energy Santa Croce S.r.l., l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l'occupazione temporanea, ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., per gli immobili ubicati nel Comune di Deliceto (FG), occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui all'Autorizzazione Unica n. 330/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali interessate.

Considerato che:

- con nota PEC del 25.05.2026, acquisita in pari data con prot. n. 299348, e successiva PEC integrativa del 31.07.2026, acquisita in pari data con prot. n. 463134, il Legale Rappresentante della Società Wind Energy Santa Croce S.r.l., con sede legale in Mantova (MN) alla via Isabella D'Este n. 6, con riferimento alle ditte catastali, proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento, ritenute non concordatarie delle indennità provvisorie loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- con l'istanza di cui alle PEC innanzi citate, la Società Wind Energy Santa Croce S.r.l., ha:
 - dichiarato, con riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 493 del 18.07.2025, con cui lo scrivente Servizio ha adottato il decreto di occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001, e di occupazione temporanea, ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità, di aver "notificato a tutti gli interessati catastali il sopra citato Atto Dirigenziale e che i proprietari di cui all'allegato elenco non hanno inteso condividere la misura dell'indennità offerta";
 - trasmesso gli elenchi, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e uno "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali ritenute non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le relative indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat, in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto, esplicitati all'interno degli elenchi "A" e "B", allegati al presente atto, redatti a cura della Società Wind Energy Santa Croce S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del funzionario titolare della E.Q. "Procedure espropriative", giusta determinazione dirigenziale n. 350 del 05.05.2026, con le quali è stata conferita delega alla firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito e di svincolo delle indennità di esproprio.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società Wind Energy Santa Croce S.r.l., con sede legale in Mantova (MN) alla via Isabella D'Este n. 6, P.IVA 02265560686, ai sensi l'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., provveda al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat delle indennità in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili siti nel Comune di Deliceto (FG), interessati dal procedimento espropriativo per lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16,5 MW denominato Le Grattarole, in località Le Grattarole nel Comune di Deliceto (FG)" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui alla Autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, con Determinazione Dirigenziale n. 330 del 28.12.2023, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale n. 5 del 04.01.2024 della Provincia di Foggia.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nel Comune di Deliceto (FG), interessati dai lavori in oggetto, presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Wind Energy Santa Croce S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e uno denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Wind Energy Santa Croce S.r.l., con sede legale in Mantova (MN) alla via Isabella D'Este n. 6, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate, 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma “Cifra 2”, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell’Amministrazione Regionale;
- sarà pubblicato all’Albo pretorio online della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell’art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21.11.2025, per 15 (quindici) giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di I livello “Provvedimenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Wind Energy Santa Croce S.r.l., con sede legale in Mantova (MN) alla via Isabella D’Este n. 6, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ELENCO DITTE B_signed.pdf - 69a2d50981e6e0c5f5a0736a018ff747c9d2c0a8cb2beb6cdd0f251f54c3da0b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00708

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

COMUNE DI DELICETO																							
ALLEGATO B																							
N.ordine	Ditta proprietaria	Dati Catastrali					Servizi di strada e candidato		Servizi aerea		Indennità di occupazione di urgenza (fines 12)	Indennità totale di asseveramento	Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio		Esproprio Permanente				Totale Indennità di depositare				
		Comune	Foglio	Particella	Quantità	Superficie Catastrale	V.M. €/Mq.	Superficie asseverata	Indennità servizio di candidato 70%	Superficie asseverata 20%			Indennità per servizio aerea 20%	Indennità di occupazione di urgenza (fines 12)	Superficie occupata	Indennità di Occ. tempo. 1/12 annuo (2 anni)	Totale Indennità	Sup. Mq.		V.M. €/Mq.	Indennità di espropriazioni di urgenza (fines 6)	Indennità occupazione di urgenza (fines 6)	Totale Indennità
6	DI TARANTO ASSUNTA	DELICETO	41	260	SEMINATIVO	7.453	2,20 €	393	652,22 €			72.015 €	677.274 €	393	144,10 €	82.137 €						82.137 €	
			41	263	SEMINATIVO	31.176	2,20 €		730	1.124,20 €			1.133,83 €	1.258.019 €			1.258,01 €						1.258,01 €
7	DI TARANTO MODESTINO	DELICETO	41	259	SEMINATIVO	13.016	2,20 €	313	482,02 €			57.384 €	539.404 €	313	114,77 €	654,17 €						654,17 €	
			42	57	SEMINATIVO	14.516	2,20 €	78	120,12 €			14.304 €	134.424 €	78	28,60 €	163,02 €	43	2,20 €	94,60 €	3,34 €	98,94 €	263,164 €	
11	RETTI PRIMO PATRIZIO ALESSIO	DELICETO	42	210	SEMINATIVO	8.197	2,20 €	379	583,66 €			69.448 €	653.144 €	379	138,97 €	793,11 €						793,11 €	

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 5 DEL 04/01/2024 GIUSTA D.D. 330 DEL 24.12.2023

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PROVINCIA DI FOGGIA

Estratto Determinazione Dirigenziale 1 settembre 2026, n. 1524**Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 1487 del 25/08/2026. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.).**

Oggetto: RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1487 DEL 25/08/2026 - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRI-VOLTAICO DELLA POTENZA DI 23,961 MWP DENOMINATO 'TUCCI' NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG), IN CONTRADA 'MASSERIA BISCIGLIETO' E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE.

CODICE PRATICA: 2021/00200/VIA-PAUR

PROPONENTE: SOLAR CENTURY FVGC 1 S.R.L.

Con Determina Dirigenziale n.1524 del 01/09/2026 è stato rettificato il mero errore materiale nel Provvedimento autorizzatorio n.1487 del 25/08/2026 come segue:

- segnatamente al punto 31 dell'alinea numero 9 del dispositivo, rimuovendo, per le motivazioni suesposte la prescrizione di seguito riportata: *"venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e la verifica/parere di compatibilità paesaggistica"*;
- segnatamente al punto 14 del dispositivo, rimuovendo la dicitura: *"DI PRECISARE che i termini di efficacia del giudizio di compatibilità ambientale e di tutti i titoli abilitativi ivi acquisiti e sostituiti con il presente provvedimento decorrono dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003"*.

Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e
valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A
Raouahi Montasser
(Firmato digitalmente il 02/09/2026)

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Ordinanza n. 5 - Prot. n. 061175 del 31 agosto 2026.

Pagamento indennità accettate.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA
(delega n.111 del 30/12/2025 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: *"Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - Il Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno"*

ORDINANZA **MOLFETTA** n.5 - PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n.11 del **31-01-2023** l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per il *"Completamento dell'Acquedotto del Locone - Il Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno - Intervento P1063"* nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.111 del 30/12/2025) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio, accettando l'indennità offerta, nonché l'accertamento dell'effettiva piena e libera proprietà dei beni, eseguita dell'esame della documentazione di proprietà ovvero titoli d'acquisto o ispezioni ipotecarie o attestazioni notarili.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e all'esito positivo di suddetti accertamenti di proprietà;
 2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.
- Bari, lì 31 agosto 2026

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi
(Firmato digitalmente il 31/08/2026)

Allegati:

- 1 Elenco Beneficiari immobili e indennità
- 2 Elenco per Pubblicazione

Allegato **n.2** all'Ordinanza n.061175/AQP del 31/08/2026

Intervento P1063 -" Intervento P1063 Acquedotto del Locone Il lotto – da Barletta a Modugno – agro di MOLFETTA

Numero		Dati Proprietari					Dati catastali					Indennità				
PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Nato a	in data	CODICE FISCALE	Fg	p.lla originaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Comune	% proprietà	Esproprio, deprezzamento e manufatti	Occupazione esproprio, laterale e soprassuolo	Aggiuntiva x art.40 o 42 DPR 327/01	TOTALE Spettante
570 571	314	CAPOCHIANI DE LUDICIBUS GIOVANNI	-----	-----	-----	44	2449 2450	14594 29752	Uliveto Uliveto	2.264	Molfetta	100%	€ 52.594,44	10.366,46	€ 6.203,36	€ 69.164,26
577 581	318 322 a1	erede 1 DE MUSSO VINCENZO	-----	-----	-----	35 36	88 31	4944 1872	Uliveto Uliveto	392 0	Molfetta Molfetta	17%	€ 7.698,72	68,55	€ -	€ 1.320,44
577 581	318 322 a2	erede 2 DE MUSSO MAURO	-----	-----	-----	35 36	88 31	4944 1872	Uliveto Uliveto	392 0	Molfetta Molfetta	17%	€ 7.698,72	68,55	€ -	€ 1.320,44
577 581	318 322 a3	erede 3 DE MUSSO DOMENICO	-----	-----	-----	35 36	88 31	4944 1872	Uliveto Uliveto	392 0	Molfetta Molfetta	17%	€ 7.698,72	68,55	€ -	€ 1.320,44
579	320	VALENTE GIUSEPPE	-----	-----	-----	35	383	3.100	Uliveto	371	Molfetta	100%	€ 7.660,92	120,00	€ -	€ 7.780,92
586	327	MARZOCCA ROSARIA MARIA	-----	-----	-----	36	109	7.253	Uliveto	248	Molfetta	100%	€ 973,76	1.583,84	€ -	€ 2.557,60
594	335	PANSINI SAVERO	-----	-----	-----	36	125	13.437	Uliveto	1.605	Molfetta	80%	€ 25.140,69	3.716,90	€ -	€ 23.086,07
594	335	PANSINI ANNA MARIA	-----	-----	-----	36	125	13.437	Uliveto	1.605	Molfetta	20%	€ 25.140,69	3.716,90	€ -	€ 5.771,52
595	336	PANSINI SAVERO	-----	-----	-----	36	57	13.455	Uliveto	609	Molfetta	100%	€ 13.934,72	1.008,71	€ -	€ 14.943,43

COMUNE DI STORNARELLA

Estratto Decreto di espropriazione Prot. n. 6671 del 31.08.2026.

Si rende noto che il Responsabile dell'Area Tecnica, con Decreto prot. n. 6671 del 31.08.2026 ha autorizzato l'espropriazione a favore del Comune di Stornarella (FG) afferente gli immobili in tenimento del Comune di Stornarella (FG), ricadenti all'interno della Villa Comunale, intestati alle seguenti ditte proprietarie:

n°ordine 1 – MASTROMARCO ANTONIO Proprieta' 1/1 proprietario dei seguenti immobili - **Foglio 22 – p.lle 573-535** – superficie espropriata rispettivamente di mq. 208-200

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Lorenzo CAMASSO

(Firmato digitalmente il 31/08/2026)

COMUNE DI STORNARELLA

Estratto Decreto di espropriazione Prot. n. 6672 del 31.08.2026.

Si rende noto che il Responsabile dell'Area Tecnica, con Decreto prot. n. 6672 del 31.08.2026 ha autorizzato l'espropriazione a favore del Comune di Stornarella (FG) afferente gli immobili in tenimento del Comune di Stornarella (FG), ricadenti all'interno della Villa Comunale, intestati alle seguenti ditte proprietarie:

n°ordine 1 – DAMIAN FILOMENA Proprieta' 3/9 – TUMMOLO SANDRO - Proprieta' 2/9 – TUMMOLO AGOSTINO Proprieta' 2/9 – TUMMOLO DOMENICO - Proprieta' 2/9 – TUMMOLO SANDRO Proprieta' 2/9 proprietari dei seguenti immobili - **Foglio 22 – p.lle 946-983-970** – superficie espropriata rispettivamente di mq. 462-1134-153 - indennità £ 34.980.000 - **n° ordine 2 DAMIAN FILOMENA Proprieta' 3/18 – TUMMOLO SANDRO - Proprieta' 2/18 – TUMMOLO AGOSTINO Proprieta' 2/18 – TUMMOLO DOMENICO - Proprieta' 2/18 – TUMMOLO SANDRO Proprieta' 2/18 – TUMMOLO IOLANDA Proprieta' 4/12 – TUMMOLO UMBERTO Proprieta' 2/12** - proprietari dei seguenti immobili - **Foglio 22 – p.lle 971-973** – superficie espropriata rispettivamente di mq. 1309 - 501 – indennità £ 36.200.000

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Lorenzo CAMASSO

(Firmato digitalmente il 31/08/2026)

COMUNE DI TARANTO

Avviso Pubblico - Acquisizione gratuita da parte del Comune di Taranto delle aree di proprietà privata site all'interno del comprensorio "Lama San Vito Talsano".

COMUNE DI TARANTO

Direzione Lavori Pubblici - Infrastrutture

AVVISO PUBBLICO

Finalizzato all'acquisizione gratuita da parte del Comune di TARANTO delle aree di proprietà privata site all'interno del comprensorio "LAMA SAN VITO TALSANO" destinate all'uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e s.m.i., e dell'art. 6 della L.R. Puglia n. 26/2020.

SI COMUNICA

ai proprietari delle aree interessate, come individuate negli **Allegati (elenco strade, piano particellare e DOMANDA DI ASSENSO all'accorpamento)** e a chiunque altro ne abbia interesse, che a seguito di apposita ricognizione catastale e di conseguenti accertamenti documentali, con Deliberazione della Giunta Comunale n. **237 del 25 giugno 2026**:

- è stato dato indirizzo favorevole all'acquisizione gratuita da parte del Comune di Taranto delle aree di proprietà privata utilizzati ad uso pubblico da oltre 20 anni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e s.m.i., e dell'art. 6 L.R. Puglia n. 26/2020, che dispone che *"Tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono"*;
- è stata individuata una procedura univoca e dettagliata per elencare le condizioni e le modalità di definizione del procedimento di acquisizione delle aree sopra dette e meglio individuate negli allegati salvo meri errori materiali e/o omissioni, ed eventuali altre strade che di fatto siano ancora intestate a privati;
- è stato demandato alla Direzione Lavori Pubblici - Infrastrutture l'approvazione di apposito Avviso Pubblico nel rispetto delle direttive e degli indirizzi fissati;
- è stata autorizzata, conseguentemente, la definitiva acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle aree per le quali risulterà acquisito il consenso esplicito o tacito a all'accorpamento al demanio stradale comunale, nonché di relative aree per le quali è già stata acquisita agli atti dell'Ente manifestazione spontanea di cessione da parte dei proprietari interessati;
- **verrà autorizzata la Direzione Patrimonio** all'adozione di un atto unilaterale di acquisizione nella forma di un decreto di accorpamento al demanio stradale ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, nonché ai sensi dell'art. 6, L. R. Puglia n. 26 del 01 agosto 2020.

Si precisa che:

- a) le aree oggetto di accorpamento, sono:
 - destinate ad uso pubblico da oltre venti anni;
 - aperte al pubblico transito;
 - in alcuni casi già denominate con atti formali;
 - già dotate, anche parzialmente, dei servizi e/o sotto servizi pubblici di urbanizzazione primaria, ossia dotate delle infrastrutture, delle reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e degli impianti pubblici;
 - di collegamento viario tra strade pubbliche già esistenti;
- b) stante l'elevato numero degli interessati, l'Avviso Pubblico e gli Allegati saranno pubblicati per 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi su Albo Pretorio, Amministrazione Trasparente e sul sito istituzionale dell'Ente,

inoltre verranno pubblicati sul BURP Puglia, affissi i manifesti nel territorio comunale ai sensi del 3° comma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., che sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione individuale agli interessati;

Allo scopo di realizzare una verifica partecipata e condivisa con i soggetti interessati, pertanto, si comunica che ciascun cittadino interessato dal procedimento potrà:

- presentare formale nota di assenso all'accorpamento al demanio stradale comunale delle aree inserite nei predetti elenchi;

OVVERO

- formale nota di dissenso/osservazioni;

Si precisa che entro i successivi 60 (sessanta) giorni dal termine della pubblicazione dell'avviso:

- ove il consenso dei proprietari non sia esplicitamente intervenuto lo stesso si intenderà acquisito tacitamente e farà seguito l'adozione da parte del Dirigente della Direzione Patrimonio del decreto di accorpamento al demanio stradale;
- ove siano presentate osservazioni/dissensi, previo esame delle stesse, con successivo e specifico provvedimento si esprimerà il Consiglio Comunale.

Si precisa, inoltre, che:

- le porzioni di sede stradale e/o suoi annessi, interessate alla cessione, dovranno essere identificate al Catasto Terreni del Comune di Taranto con numero di particella autonomo rispetto ad altre proprietà dei richiedenti, e se non ancora identificate in tal senso, il frazionamento sarà curato dall'Ente;
- non si riconosce ai richiedenti alcun tipo di indennizzo;
- il procedimento è a titolo gratuito per i richiedenti e si conclude con la comunicazione dell'avvenuto trasferimento in proprietà del terreno ad uso pubblico in capo al Comune di TARANTO nelle stesse modalità previste per la pubblicazione del presente avviso pubblico.

L'assenso all'accorpamento potrà essere presentato, utilizzando, preferibilmente, il modello allegato al presente Avviso Pubblico (**Allegato C**), ed essere inviato al Comune di TARANTO.

Le osservazioni devono, a pena di inammissibilità:

- 1) contenere specifiche ragioni a sostegno dell'osservazione stessa;
- 2) essere indirizzate a: Comune di Taranto – Direzione Lavori Pubblici – Infrastrutture – Piazzale Dante Alighieri n. 15/16 – 74121 – TARANTO, con consegna a amano al protocollo della Direzione, oppure inviate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: lavoripubblici.mobilita.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Taranto, lì _____

IL DIRIGENTE

f.to Avv. Erminia IRIANNI

(Firmato digitalmente il 27/08/2026)

MODELLO DI RICHIESTA

Alla Direzione Lavori Pubblici – Infrastrutture

Comune di Taranto

p.e.c.: lavoripubblici.mobilita.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

o consegna a mano al protocollo della Direzione

Piazzale Dante Alighieri (zona Bestat) n. 15/16 – 74121 - TARANTO

OGGETTO: Richiesta di acquisizione gratuita e accorpamento al demanio stradale di parte di sedimi stradali e loro pertinenze, utilizzati ad uso pubblico da oltre 20 anni - art. 31 della legge 448/1998 – COMPENSORIO LAMA SAN VITO TALSANO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____ il
 ____ / ____ / ____ residente a _____ Prov. _____ CAP _____ In via / piazza
 _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita
 IVA _____ Tel. _____ Cell. _____ P. elettronica

In qualità di:

☐ PROPRIETARIO/A☐ COMPROPRIETARIO/A☐ LEGALE RAPPRESENTANTE della Società proprietaria Denominazione

Società _____ Con sede a
 _____ Prov. _____ in Via/Piazza
 _____ n. _____ P.IVA _____ Telefono _____ Fax
 _____ P. elettronica _____ delle aree destinate a sede stradale pubblica da
 oltre venti anni, situate a _____ Via _____,
 distinte al Catasto Terreni del Comune di Taranto, Sezione _____, Foglio/i _____, mappale/i
 _____,

DICHIARA/DICHIARANO

- che le aree in oggetto sono destinate a sede stradale pubblica e così utilizzate da oltre un ventennio e pertanto destinate ininterrottamente alla pubblica fruizione;
- che le aree in oggetto ricadono nella piena disponibilità dello scrivente/i dichiarante/i e sono libere da diritti reali altrui, da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, oneri e vincoli di ogni genere, salvo l'assoggettamento al pubblico uso;
- di essere a conoscenza che le porzioni di sede stradale e/o suoi annessi, interessate alla cessione, dovranno essere identificate al Catasto Terreni del Comune di Taranto con numero di particella autonomo rispetto ad altre proprietà dei richiedenti, e se non ancora identificate in tal senso, il frazionamento sarà curato dall'Ente.

CHIEDE/CHIEDONO

che le stesse aree siano accorpate GRATUITAMENTE al demanio stradale ai sensi dell'Art. 31, comma 21 della Legge 448/98 del 23/12/1998.

Firma _____

Luogo e data _____

Allega:

- Titolo di proprietà;
- Estratto di mappa catastale;
- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- Richiesta firmata da altri eventuali comproprietari, con relativi documenti d'identità;
- Consenso per il trattamento dei dati identificativi del soggetto.

**Informativa ai sensi dell'art. 13, del Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196
(art. 48 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Le chiediamo di esprimere il consenso per il trattamento di dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi con i procedimenti e i provvedimenti relativi all'espletamento della procedura. Il trattamento dei dati da Lei forniti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Taranto, mentre per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili" (sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al Suo stato di salute, alle Sue opinioni politiche e sindacali e alle Sue convinzioni religiose – artt. 4 e 22, D.Lgs.vo n. 196/2003).

I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, sono utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale di cui la S.V. è interessata.

Il trattamento è realizzato attraverso le operazioni previste dall'art. 4 del D.Lgs.vo 196/2003 con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale.

Il conferimento dei dati da parte Sua è reso obbligatorio da disposizioni normative (leggi e regolamenti) ed è necessario per completare il procedimento istruttorio ed ottenere il provvedimento finale. Qualora non conferisca i dati o non acconsenta a trattarli, la sua condotta determina l'eventuale impossibilità di dare corso al provvedimento finale.

Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Taranto.

Si decide di rilasciare il proprio consenso al Comune di Taranto al trattamento dei dati identificativi del soggetto concorrente ai fini dell'espletamento delle attività istituzionali sopra evidenziate.

Luogo e data

IL DICHIARANTE



ERMINIA IRIANNI
31/08/2026 09:25:41 UTC+0200

MODERNE SEMOLERIE ITALIANE SPA

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Foggia (FG).

OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in autoconsumo, della potenza nominale pari a 1.105,920 kWp e potenza in immissione pari a 990,00 kW, con relative opere e infrastrutture di connessione alla rete elettrica di e-Distribuzione S.p.A., da ubicarsi nel Comune di Foggia, località Contrada San Lorenzo, foglio181, particella 163, con opere e infrastrutture di utenza interessanti le particelle 163 e 266 del medesimo foglio.

Il sottoscritto UMBERTO SACCO nato a omissis il omissis in qualità di legale rappresentante della società MODERNE SEMOLERIE ITALIANE S.P.A. con sede legale nel Comune di Foggia (FG), in Strada Statale FG-BA, Contrada S. Lorenzo, 71100 Foggia (FG), CF/P.IVA 00132440710, ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, ai fini della pubblicazione su B.U.R.P. dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo PAS relativo all'intervento in oggetto e di seguito descritto

RENDE NOTO

- o che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto si è perfezionato per effetto della conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, le cui risultanze sono riportate nel verbale della stessa del 24/07/2026 pubblicato sul portale telematico "impresainungiorno".
- o che la data di presentazione del progetto è il 10/04/2026 (prot. REP_PROV_FG/FG-SUPRO n.27089 del 10/04/2026)
- o che la data di perfezionamento del titolo abilitativo è il 24/07/2026
- o che la tipologia d'intervento riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in autoconsumo, della potenza nominale pari a 1.105,920 kWp e potenza in immissione pari a 990,00 kW, con relative opere e infrastrutture di connessione alla rete elettrica di e-Distribuzione S.p.A., da ubicarsi nel Comune di Foggia, località Contrada San Lorenzo, foglio181, particella 163, con opere e infrastrutture di utenza interessanti le particelle 163 e 266 del medesimo foglio.
- o Che la società proponente dell'intervento è: MODERNE SEMOLERIE ITALIANE S.P.A. con sede legale nel Comune di Foggia (FG), in Strada Statale FG-BA, Contrada S. Lorenzo, 71100 Foggia (FG), CF/P.IVA 00132440710
- o Che l'esatta localizzazione dell'intervento è identificata catastalmente al foglio 181 particelle 163 e 266 del Comune di Foggia

Foggia, 26/08/2026

Il dichiarante UMBERTO SACCO
(legale rappresentante Moderne Semolerie Spa)
(Firmato digitalmente il 31/08/2026)

PAPANGELO GIOSAFATTE

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA).

AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO PAS

OGGETTO: Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato " GIOSAFATTE SOLAR" di potenza nominale di 4.65 kw da realizzare nel territorio comunale di Altamura (BA).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto ing. Luigi Scaringella C.F. omissis, con studio in Gravina in Puglia (BA) alla via Emilio Guida n.13, in qualità di tecnico incaricato e procuratore del Sig. Papangelo Giosafatte, giusta procura allegata al presente atto,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 27/07/2026 protocollo 79937 ufficio tecnico comune di Altamura;
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 27/08/2026 (sono decorsi i termini previsti dai commi 6,7 e 8, lettera c) del medesimo articolo ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego);
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "GIOSAFATTE SOLAR" realizzato su tetto a falda di edificio residenziale di potenza nominale pari a 4.65 Kw;
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
comune di **Altamura**, Provincia di **Bari**
indirizzo **via San Francesco n.1**
Dati catastali: **Foglio 223, Particella 175, sub.3**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino della regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il procuratore
Ing. Luigi Scaringella
(Firmato digitalmente il 01/09/2026)

RIZZI LEONARDO

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Gravina in Puglia (BA).

AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO PAS

OGGETTO: Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "FTV_RIZZI" di potenza nominale di 3.32 kw e sistema di accumulo 10.24 Kwh da realizzare nel territorio comunale di Gravina in Puglia.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto ing. Luigi Scaringella C.F. omissis, con studio in Gravina in Puglia (BA) alla via Emilio guida n.13, in qualità di tecnico incaricato e procuratore del Sig. Rizzi Leonardo, giusta procura allegata al presente atto,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 17/07/2026 protocollo 33446/2026 ufficio tecnico comune di Gravina in Puglia;
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 17/08/2026 (sono decorsi i termini previsti dai commi 6,7 e 8, lettera c) del medesimo articolo ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego);
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "FTV_RIZZI" realizzato su lastrico solare di edificio residenziale di potenza nominale pari a 3.32 Kw e sistema di accumulo pari a 10.24 Kwh;
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
comune di **Gravina in Puglia**, Provincia di **Bari**
indirizzo **Via M. Giustiniani 34**
Dati catastali: **Foglio 102, Particella 231, sub.11**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino della regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il procuratore
Ing. Luigi Scaringella
(Firmato digitalmente il 01/09/2026)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Pubblicazione dell'istanza di concessione d'uso dei beni del demanio regionale – ramo acquedotto, siti nel Comune di Ostuni (BR) e censiti al Catasto Terreni al foglio 149, particella 2027, per la realizzazione di una linea elettrica interrata mediante posa di cavo MT e attraversamento di porzione del bene.

OGGETTO: Pubblicazione dell'istanza di concessione d'uso dei beni del demanio regionale – ramo acquedotto, siti nel Comune di Ostuni (BR) e censiti al Catasto Terreni al foglio 149, particella 2027, per la realizzazione di una linea elettrica interrata mediante posa di cavo MT e attraversamento di porzione del bene.

Soggetto concessionario: e-distribuzione S.p.A. C.F./P.IVA 05779711000, quale titolare delle opere di rete. Ai sensi del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, recante "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

VISTA la Legge Regionale n. 27 del 26/04/1995, recante "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";
VISTO il Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, recante "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali", e in particolare gli artt. 5 e 9;

PREMESSO CHE:

- la società e-distribuzione S.p.A. ha presentato istanza finalizzata alla concessione d'uso di beni del demanio regionale, siti nel Comune di Ostuni (BR), per la realizzazione di una linea elettrica interrata in cavo MT a 20kV, denominata "SCOPINARO", mediante attraversamento di una porzione del bene regionale;
- la predetta istanza è pervenuta a mezzo posta elettronica certificata ed è stata acquisita agli atti con prot. n. 296274 del 22/05/2026;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento, l'attraversamento di aree demaniali o patrimoniali indisponibili mediante cavidotti, condotte o linee aeree per la connessione di impianti alla rete è consentito mediante atti di concessione, secondo il procedimento previsto dall'art. 5 del medesimo Regolamento;
- per i beni richiesti in concessione è stato acquisito il parere tecnico rilasciato da Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di un estratto dell'istanza mediante affissione all'Albo del Comune nel cui territorio è situato il bene, all'Albo Pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

RENDE NOTO CHE

- a) è pervenuta richiesta di concessione, acquisita agli atti al prot. n. 296274 del 22/05/2026, da parte di e-distribuzione S.p.A., finalizzata alla realizzazione di una linea elettrica interrata in cavo MT a 20kV, denominata "SCOPINARO", per il miglioramento e il potenziamento della rete elettrica nell'abitato del

Comune di Ostuni, mediante attraversamento di una porzione del bene demaniale regionale individuato al Catasto Terreni del Comune di Ostuni al foglio 149, particella 2027;

- b) con riferimento alla suddetta particella, il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha accertato che trattasi di bene appartenente al demanio regionale e che lo stesso non risulta destinato a soddisfare concrete e immediate esigenze della Regione Puglia;
- c) risultano rispettate le condizioni previste dall'art. 2, comma 4, del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011;
- d) il Servizio Amministrazione del patrimonio ha richiesto il parere di competenza dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., pervenuto e acquisito agli atti al prot. n. 458564 del 30/07/2026;
- e) decorso il termine previsto per la pubblicazione del presente avviso, in assenza di domande concorrenti, si procederà all'eventuale concessione d'uso del bene in favore della società e-distribuzione S.p.A., previa verifica dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011 e degli ulteriori presupposti previsti dalla normativa vigente; in caso di domande concorrenti, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del medesimo Regolamento;
- f) l'istanza di cui alla lettera a) è depositata presso la Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione del Patrimonio, via Gentile n. 52, 70126 Bari;
- g) il contratto di concessione conterrà apposita clausola risolutiva che consentirà, in qualsiasi momento, alla Regione Puglia di rientrare nella disponibilità dei beni senza alcun onere a proprio carico;
- h) il responsabile del procedimento, cui è possibile rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni, è l'arch. Maddalena Bellobuono, Funzionario con incarico di E.Q. "Gestione tecnico-amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile", tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it;
- i) eventuali domande concorrenti e/o osservazioni dovranno pervenire esclusivamente mediante PEC all'indirizzo patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente "Rende Noto" sul B.U.R.P., che verrà inoltre pubblicato:
 - sul sito della Regione Puglia, portale telematico "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e Patrimonio Immobiliare", raggiungibile al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>;
 - all'Albo Pretorio del Comune di Ostuni (BR).

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Maddalena Bellobuono

(Firmato digitalmente il 01/09/2026)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

Avv. Costanza Moreo

(Firmato digitalmente il 01/09/2026)



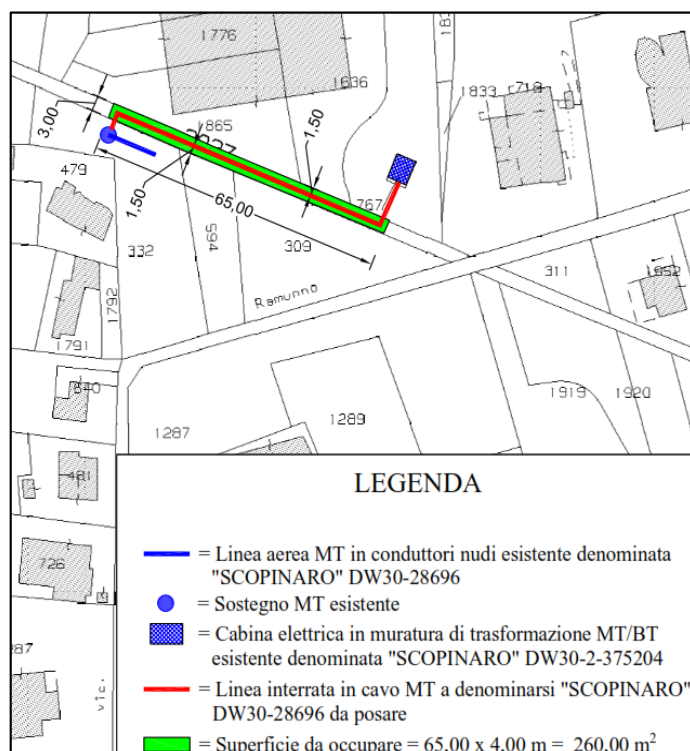
**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Infrastrutture e Mobilità

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Illegato: stralcio planimetrico



www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA – SEZIONE Demanio e Patrimonio – SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio
Via Gentile, 52 - 70126 BARI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: FOGGIA - località: Putignone.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 13/05/2026

il **richiedente** PIETRO COBUZZI

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 31929 del 13/05/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: FOGGIA - località: PUTIGNONE - foglio: 141 - particella: 965

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 541625.4,4585239.6

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 4

volume annuo [mc/anno]: 18000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ASCOLI SATRIANO - località: San Carlo.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 18/05/2026

il **richiedente** CARLO MONACO

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 33394 del 19/05/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: ASCOLI SATRIANO - località: SAN CARLO - foglio: 94 - particella: 108

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 558067.0,4555180.0

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 5

volume annuo [mc/anno]: 25000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali

(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)

(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN GIOVANNI ROTONDO - località: Quadrone.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 03/06/2026

il **richiedente** COSTANZO PIETRO ANTONACCI

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 37109 del 04/06/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: SAN GIOVANNI ROTONDO - località: QUADRONE - foglio: 109 - particella: 12

Comune: SAN GIOVANNI ROTONDO - località: QUADRONE - foglio: 109 - particella: 62

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 561353.2,4611111.2

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 10

volume annuo [mc/anno]: 9000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali

(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)

(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ORDONA - località: Bosco.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 08/03/2026

il **richiedente** BERNARDINO CORBO in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta CORDIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede legale nel comune di ORDONA in CONTRADA BOSCO, n. SNC ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 12582 del 10/03/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: ORDONA - località: BOSCO - foglio: 6 - particella: 117

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 554246.8,4575976.0

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 5

volume annuo [mc/anno]: 20000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN SEVERO - località: S. Antonino da Piede.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 13/07/2026

il **richiedente** MARIA MADDALENA GRAZIA DI BIASE

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 46412 del 13/07/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: SAN SEVERO - località: S.ANTONINO DA PIEDE - foglio: 11 - particella: 53

Comune: SAN SEVERO - località: S.ANTONINO DA PIEDE - foglio: 11 - particella: 54

Comune: SAN SEVERO - località: S.ANTONINO DA PIEDE - foglio: 11 - particella: 55

Comune: SAN SEVERO - località: S.ANTONINO DA PIEDE - foglio: 11 - particella: 56

Comune: SAN SEVERO - località: S.ANTONINO DA PIEDE - foglio: 11 - particella: 57

Comune: SAN SEVERO - località: S.ANTONINO DA PIEDE - foglio: 11 - particella: 142

Comune: SAN SEVERO - località: S.ANTONINO DA PIEDE - foglio: 11 - particella: 184

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 533814.5,4621608.8

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 8

volume annuo [mc/anno]: 8000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN SEVERO - località: Citaforte.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 12/12/2025

il **richiedente** Luigia De Carolis

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 68926 del 15/12/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: SAN SEVERO - località: Citaforte - foglio: 60 - particella: 165

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 536542.0,4615723.0

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 3

volume annuo [mc/anno]: 4155

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

Ing. Valeria Spadaro

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali

(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)

Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN SEVERO - località: Fornaci.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 29/12/2025

il **richiedente** Ramona Carbonaro

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 71268 del 29/12/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: SAN SEVERO - località: Fornaci - foglio: 98 - particella: 151

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 531175.0,4612839.0

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 3

volume annuo [mc/anno]: 7652

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

Ing. Valeria Spadaro

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali

(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)

Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN SEVERO - località: Marchesa.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 25/02/2026

il **richiedente** Sergio Romani

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 10036 del 25/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: SAN SEVERO - località: Marchesa - foglio: 117 - particella: 37

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 541908.0,4610470.0

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 3.5

volume annuo [mc/anno]: 85383

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

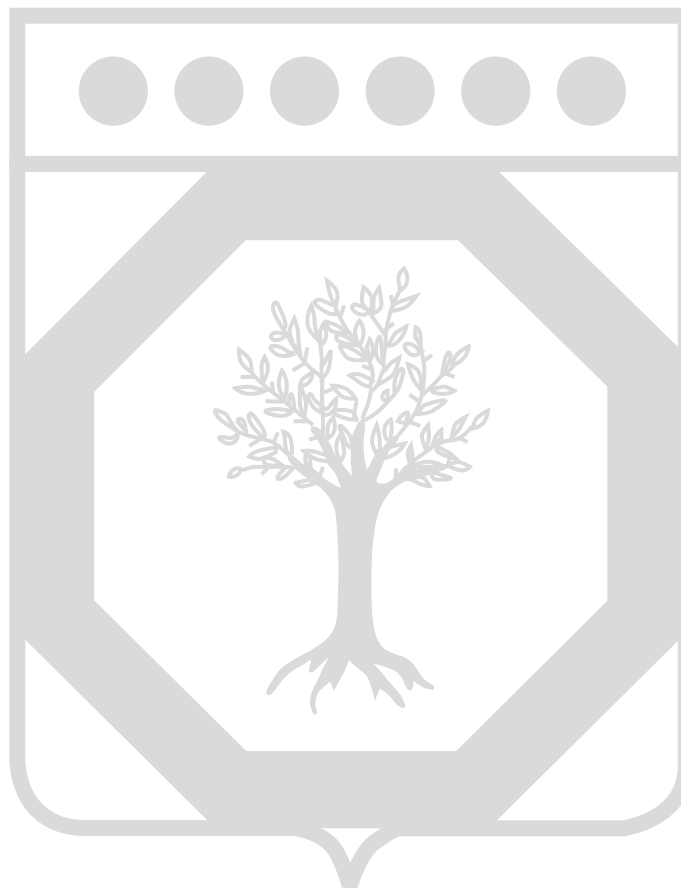
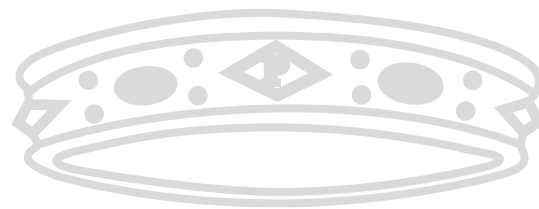
Istruttore

Ing. Valeria Spadaro

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali

(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)

Ing. Nicola Giuseppe Moretti



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **La Dirigente del Servizio Amministrativo, Pubblicità legale e BURP**

Dott.ssa Teresa DE LEO

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)